

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 8 novembre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2014 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2013 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2014 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

## S O M M A R I O

### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 ottobre 2013.

Approvazione delle modalità e delle procedure per la concessione delle agevolazioni alle imprese agricole siciliane attive nel comparto della peschicoltura . pag. 5

### DECRETI ASSESSORIALI

#### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 22 ottobre 2013.

Abrogazione parziale delle disposizioni attuative discendenti dall'art. 5 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, di cui ai decreti assessoriali 12 dicembre 2002, 20 febbraio 2006, 9 agosto 2006 e 24 giugno 2011 pag. 5

DECRETO 25 ottobre 2013.

Disposizioni relative agli impianti di distribuzione dei carburanti . pag. 6

#### Assessorato dell'economia

DECRETO 2 ottobre 2013.

Proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 1 luglio 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente a operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali . pag. 9

DECRETO 11 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . . . pag. 10

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . . . pag. 11

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . . . pag. 13

DECRETO 14 ottobre 2013.

Rideterminazione dell'indennità prevista dall'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 a favore di cittadini affetti da gravi forme di talassemia, a decorrere dall'1 agosto 2013. . . . . pag. 15

DECRETO 15 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . . . pag. 16

#### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 16 ottobre 2013.

Integrazione dei componenti del tavolo di lavoro tecnico-scientifico istituito presso l'Osservatorio delle acque pag. 17

### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 6 agosto 2013.

**Integrazioni e modifiche alla graduatoria definitiva ed elenchi definitivi delle manifestazioni di interesse non ammissibili, presentate in adesione all'avviso pubblico relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 18

DECRETO 7 agosto 2013.

**Integrazioni alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e modifica dell'elenco definitivo delle domande non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione "A" Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" e azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" - del P.S.R. Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 22

DECRETO 17 settembre 2013.

**Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla terza sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B** . . . . . pag. 33

DECRETO 23 settembre 2013.

**Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B** . . . . . pag. 36

### Assessorato della salute

DECRETO 12 settembre 2013.

**Potenziamento del controllo di qualità della diagnostica di laboratorio e istituzione del Centro di riferimento regionale per il controllo qualità laboratori** . . . pag. 39

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Approvazione del programma regionale per la sicurezza, appropriatezza e gestione complessiva della terapia antitumorale** . . . . . pag. 43

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014** . pag. 48

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014** . . . . . pag. 51

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Autorizzazione all'istituto scolastico paritario La Cultura, con sede a Comiso, per l'istituzione di un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013/2015** . . . . . pag. 52

DECRETO 16 ottobre 2013.

**Integrazione del decreto 4 giugno 2012, concernente determinazione dell'aggregato per l'assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2012** . . . . . pag. 52

DECRETO 24 ottobre 2013.

**Rideterminazione della tariffa della PACC-DRG 36 erogata in regime di day service con somministrazione di farmaci per via intravitreale per la cura della degenerazione maculare, per le strutture di cui all'art. 2 del D.A. n. 1518/2013 e s.m.i.** . . . . . pag. 54

DECRETO 31 ottobre 2013.

**Rettifica del decreto 10 giugno 2013, concernente incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 marzo 2013** . . . . . pag. 55

### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 17 ottobre 2012, concernente impegno di somma per l'erogazione di contributi per attività teatrali - art. 6 - comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012** . . . . . pag. 55

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. a), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012** . . pag. 56

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. b), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012** . . pag. 58

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. c), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012** . . pag. 59

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 9 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012** . . . . . pag. 60

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012 . . . . . pag. 61**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 13 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012 . . . . . pag. 62**

DECRETO 17 luglio 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 19 novembre 2012, concernente impegno di somma per l'erogazione di contributi per attività teatrali - art. 6, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012 . . . . . pag. 63**

DECRETO 17 luglio 2013.

**Revoca del contributo ad una associazione di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012 . . . . . pag. 64**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 . . . . . pag. 65

Costituzione del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 del decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296 . . . . . pag. 65

Nomina del presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi . . . . . pag. 65

Rettifica della graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012 . . . . . pag. 65

### Assessorato delle attività produttive:

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali programmati dalla Confartigianato e servizi, con sede in Catania . . . . . pag. 68

Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento . . . . . pag. 68

Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta . . . . . pag. 68

Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siracusa . . . . . pag. 68

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Messina . . . . . pag. 68

Scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Palermo. . . . . pag. 68

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Capricorno, con sede in Catania. . . . . pag. 69

Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 . . . . . pag. 69

### Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Contributi ad enti predeterminati per legge di competenza del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, esercizio finanziario 2012. Deroga definitiva alla rendicontazione . . . . . pag. 69

### Assessorato dell'economia:

Autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 69

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale nel comune di Palermo . . . . . pag. 70

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2007, intestata alla ditta Galvano Giovanni, con sede legale nel comune di Agrigento. . . . . pag. 70

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 maggio 2008, intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede legale nel comune di Capaci . . . . . pag. 70

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008, relativa all'autorizzazione alla ditta Finocchiaro Salvatore, con sede legale nel comune di Valverde, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi . . . . . pag. 70

Integrazione dell'ordinanza commissariale 26 maggio 2006, intestata alla ditta Sicil Oil s.n.c. di Spada Antonino & C., con sede legale in Aci Sant'Antonio . . . . . pag. 70

Modifica dell'ordinanza commissariale 14 febbraio 2006, intestata alla ditta Metal Ferrosi s.r.l., con sede legale nel comune di Catania . . . . . pag. 70

Mancato accoglimento ed archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Salemi alla società Solasi s.r.l, con sede legale nel comune di Calatafimi Segesta . . . . . pag. 70

### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Mancato accoglimento delle richieste di contributi degli enti di culto e degli istituti di beneficenza e assistenza, per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . pag. 70

**Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta RICIS per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 pag. 71

Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta ICIS per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 pag. 71

P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Isole di Sicilia" - Avviso di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN - Bandi relativi alla misura 312, azioni C - D e B. . . . . pag. 71

P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione del bando dell'azione aggiuntiva relativa al progetto "Realizzazione di un centro diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del territorio del GAL" . pag. 72

**Assessorato della salute:**

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di laboratorio analisi dalla società Nephron s.r.l. alla società Polimedical - Lab. Angelo Graziano s.r.l., sita in Palermo. . . . . pag. 72

Modifica della ragione sociale del Centro fisiokinesiterapico s.a.s. del dott. Maltese Giovanbattista, con sede in Cinisi pag. 72

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie di Padre Giovanni Burrafato . . . . . pag. 72

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie di Mons. Giovanni Maria Sortino . . . . . pag. 72

**Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Concessione di un finanziamento al comune di Catania per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . pag. 72

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 72

**Assessorato del territorio e dell'ambiente****Assessorato dell'economia:**

Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Letojanni ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione . pag. 72

Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Porto Empedocle ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione pag. 73

**Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale . . . . . pag. 73

**CIRCOLARI****Assessorato delle attività produttive**

CIRCOLARE 22 ottobre 2013, n. 5.

**Legge regionale 1 marzo 1995, n. 18 - Art. 70, decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante . . . . . pag. 73**

CIRCOLARE 22 ottobre 2013, n. 6.

**Art. 2, comma 2, lettera i), legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28 - Attività di "hobbista". . . . . pag. 74**

**RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE***ERRATA CORRIGE***Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

DECRETO 7 ottobre 2013.

**Tariffe da applicare alle autolinee extraurbane e suburbane e costo minimo del biglietto di corsa semplice da applicare alle autolinee di servizio urbano nel territorio della Regione siciliana . . . . . pag. 75**

**SUPPLEMENTO ORDINARIO****Assessorato del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 31 ottobre 2013.

**Graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili alle agevolazioni di cui al bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed elenchi delle domande non ammesse, escluse, pervenute in ritardo e ritirate.**

**SUPPLEMENTO STRAORDINARIO**

**Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 marzo 2013.**



## LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 24 ottobre 2013.

**Approvazione delle modalità e delle procedure per la concessione delle agevolazioni alle imprese agricole siciliane attive nel comparto della peschicoltura.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte 1<sup>a</sup>, n. 59 del 21 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. - Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 24 novembre 2011, n. 25 che prevede interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, ed in particolare l'art. 13, comma 1, che prevede la possibilità di concedere contributi per la riduzione dei costi aziendali alle imprese agricole siciliane attive nel comparto della peschicoltura, nel caso in cui sia dichiarato con delibera della Giunta regionale lo stato di crisi;

Visto il comma 2 dell'art. 13 della suddetta legge che prevede che con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le risorse agricole ed alimentari, previa deliberazione della Giunta regionale, sono stabilite le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni di cui al comma 1, ivi comprese le voci di costo da ammettere ad agevolazione;

Visto il regolamento CE 20 dicembre 2007, n. 1535/2007 della Commissione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea 21 dicembre 2007, n. L 337;

Considerato che per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1 della legge regionale n. 25/2011 è stata prenotata, per l'esercizio finanziario 2011, la spesa complessiva

di € 500.000,00 cui si provvederà con le disponibilità del capitolo 542988;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 315 del 23 agosto 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di crisi del comparto della peschicoltura per le province di Agrigento e Messina;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 29 maggio 2013 di approvazione delle proposte inerenti le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni previste dalla normativa in argomento, ivi comprese le voci di costo da ammettere ad agevolazione;

Ritenuto di dover ammettere a riconoscimento le spese relative all'anno 2011 relative ai costi per l'acquisto del carburante agricolo, al pagamento dei contributi previdenziali riferiti sia alle qualifiche dei beneficiari che alla manodopera salariata nonché, i costi di energia elettrica aziendale e per l'approvvigionamento irriguo, con le modalità di cui alla superiore delibera;

Considerato che l'aiuto verrà erogato sotto forma di un contributo in termini percentuali fino al completo utilizzo delle risorse in dotazione;

Ritenuto di dover adottare le conseguenti statuizioni del predetto deliberato;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le argomentazioni indicate in premessa che si intendono interamente riportate, sono approvate, ai sensi della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, art. 13, le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni alle imprese agricole siciliane attive nel comparto della peschicoltura di cui al comma 1 dello stesso art. 13, quali approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 183 del 29 maggio 2013.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la sua pubblicazione e sarà, inoltre, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana al seguente indirizzo: [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it).

Palermo, 24 ottobre 2013.

CROCETTA

(2013.43.2572)100

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 22 ottobre 2013.

**Abrogazione parziale delle disposizioni attuative discendenti dall'art. 5 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, di cui ai decreti assessoriali 12 dicembre 2002, 20 febbraio 2006, 9 agosto 2006 e 24 giugno 2011.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, di riforma della disciplina del commercio;

Visto l'art. 9 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, il quale dispone che "L'apertura, il trasferimento di sede e l'ampliamento della superficie di una grande struttura di vendita sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio nel rispetto della programmazione urbanistico-commerciale di cui all'articolo 5 ed in conformità alle determinazioni adottate dalla conferenza di servizi di cui al comma 3";

Visto l'art. 5, comma 8, della suddetta legge, il quale dispone che "Al fine di consentire l'adeguamento progressivo della rete di vendita esistente alle condizioni concor-

renziali determinate dalle nuove strutture di vendita ed un costante adeguamento agli standard di sicurezza, nonché per la valorizzazione e la salvaguardia dell'attività di commercializzazione delle produzioni regionali, con decreto dell'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (oggi Assessore regionale delle attività produttive), sentito l'Osservatorio regionale per il commercio, vengono fissati limiti e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 9 presente legge, (...)”;

Visto il D.P.Reg. 11 luglio 2000, n. 165, di attuazione dell'art. 5 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28 concernente “Disposizioni ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commercio”;

Visti i DD.AA. 12 dicembre 2002, 20 febbraio 2006, 9 agosto 2006 e 24 giugno 2011, con i quali, in ottemperanza al succitato art. 5, comma 8, sono state emanate disposizioni relative alla fissazione dei limiti e delle condizioni per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 9 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, obbligando implicitamente la conferenza di servizi di cui al medesimo art. 9, nell'esprimere il parere di rito, alla verifica, oltre alla rispondenza dell'istanza a tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa, dell'esistenza o meno, nel bacino di attrazione interessato dall'iniziativa commerciale, della disponibilità di superficie di vendita autorizzabile;

Visto l'art. 31, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 in materia di liberalizzazioni (c.d. Decreto salva Italia), recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Viste le sentenze n. 991 depositata il 16 maggio 2012, n. 1286 depositata il 21 maggio 2012 e n. 1058 depositata il 3 agosto 2012, con le quali il TAR Sicilia ha annullato i provvedimenti di diniego al rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'apertura di grandi strutture di vendita ex art. 9, legge regionale n. 28/99 per mancanza di superficie autorizzabile nel bacino di attrazione interessato dall'iniziativa commerciale;

Considerato che, tra l'altro, gli stessi Tribunali amministrativi hanno rilevato che il regime di contingentamento previsto dalla vigente normativa regionale contrasta con la più recente normativa comunitaria e nazionale in materia di liberalizzazioni delle attività di impresa, comprese quelle del commercio, abrogando di fatto le disposizioni regionali in materia;

Visto il parere del 25 maggio 2012 dell'autorità garante della concorrenza e del mercato, con il quale, in merito a un ricorso presentato da un ditta per l'annullamento del diniego da parte dell'amministrazione comunale al rilascio di un'autorizzazione ex art. 9, legge regionale n. 28/99, considera il citato atto in contrasto con la normativa comunitaria e nazionale sulle liberalizzazioni;

Ritenuto che, nelle more dell'adozione di una specifica disciplina regionale in armonia con quella nazionale, non possa non tenersi conto delle autorevoli pronunce citate;

Ritenuto opportuno, per quanto espresso, di dovere provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Ferma restando, in sede di conferenza di servizi ex art. 9 della legge regionale n. 22 dicembre 1999, n. 28, la verifica di tutti gli altri presupposti giuridici ivi previsti, per le

motivazioni espresse in premessa, sono abrogate le disposizioni attuative discendenti dall'art. 5 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, di cui ai DD.AA. 12 dicembre 2002, 20 febbraio 2006, 9 agosto 2006 e 24 giugno 2011, nella parte concernente la verifica della superficie di vendita autorizzabile nel bacino di attrazione interessato dall'iniziativa commerciale.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato, altresì, nel sito internet istituzionale della Regione siciliana - sezione Assessorato delle attività produttive.

Palermo, 22 ottobre 2013.

VANCHERI

(2013.44.2586)035

DECRETO 25 ottobre 2013.

**Disposizioni relative agli impianti di distribuzione dei carburanti.**

L'ASSESSORE  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di oli minerali e carburanti;

Vista la legge regionale 5 agosto 1982, n. 97 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme per la razionalizzazione del settore della distribuzione stradale dei carburanti”;

Visto l'art. 16 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745 convertito, con modificazione, con la legge 18 dicembre 1970, n. 1034, e le norme di attuazione di cui al D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269, riguardante la disciplina dei distributori automatici di carburante per autotrazione costituenti pubblico servizio;

Vista la citata legge regionale n. 97/82 che, per quanto ivi non previsto, opera un rinvio statico al menzionato art. 16 del D.L. n. 745/1970;

Visto il D.A. n. 45 del 12 giugno 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003, con il quale è stato approvato il nuovo piano di razionalizzazione e ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti per autotrazione per la Sicilia, prorogato fino all'approvazione della legge di settore;

Vista la direttiva n. 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, laddove prescrive che ogni limitazione alla libera circolazione ed alla installazione delle attività economiche deve trovare espresso riferimento a «motivi imperativi d'interesse generale» tra i quali: l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale;

Visto il D.A. n. 556 del 26 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 5 dicembre 2008 con il quale è stato disposto che le norme regionali contenenti vincoli e restrizioni all'accesso e all'esercizio dell'attività di distribuzione dei carburanti, caducate con l'art. 83 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 come convertito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, non sono applicabili dalla data di entrata in vigore della legge medesima;

Visto l'art. 83 bis, commi da 17 a 21, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, così come successivamente modificato dall'art. 17 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27 contenuto all'interno di una disciplina recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Visti i principi e le norme europee in tema di liberalizzazione e semplificazione degli oneri in tema di attività produttive richiamati, in ultimo, agli artt. 1 e 17 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27, volte alla modernizzazione ed allo sviluppo delle infrastrutture nazionali ed alla implementazione della concorrenza dei mercati;

Vista la nota n. 15855 del 3 agosto 2012, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 83 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, così come modificato dall'art. 17 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il D.A. n. 962 del 25 ottobre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 16 novembre 2012, con il quale, nel dare corso a tutte le iniziative volte a rimuovere in massima misura gli ostacoli amministrativi che in atto si frappongono allo sviluppo del settore della distribuzione di carburanti in Sicilia, sono state dettate ulteriori norme volte ad attuare quanto previsto dall'art. 83 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, e con il quale è stato stabilito che "la concessione all'installazione e all'esercizio di impianti di distribuzione automatica di carburanti per uso autotrazione prescinde dall'accertamento, da parte del dipartimento delle attività produttive, della capacità tecnico-organizzativa ed economica previsto dalle norme regionali";

Visto il successivo parere prot. n. 20504/108/11/2013 del 2 settembre 2013 con il quale l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana ritiene che "Tale determinazione non esclude però che ai fini della concessione della richiesta di differimento del termine di esecuzione delle opere non permanga in capo alla P.A. l'onere di valutare la natura delle difficoltà economiche addotte dall'interessato in relazione alla loro gravità e idoneità a compromettere l'avvio dell'attività";

Ritenuto di dover dare corso, nei limiti discendenti dalla superiore nota n. 15855 del 3 agosto 2012 del Ministero dello sviluppo economico e dal citato parere dell'Ufficio legislativo e legale del 2 settembre 2013, a tutte le iniziative volte a rimuovere in massima misura gli ostacoli amministrativi che in atto si frappongono allo sviluppo del settore della distribuzione di carburanti in Sicilia ed ai fini della promozione del miglioramento della rete di distribuzione e della diffusione dei carburanti eco-compatibili secondo criteri di efficienza, adeguatezza e qualità del servizio per i cittadini, nonché di consentire una sem-

plificazione dell'iter procedurale in materia di documentazione amministrativa;

Rilevato che il più volte citato art. 83 bis, comma 17, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni prevede tra l'altro l'abolizione di quei vincoli all'apertura "che prevedano obbligatoriamente la presenza contestuale di più tipologie di carburanti, ivi incluso il metano per autotrazione, se tale ultimo obbligo comporta ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo";

Rilevato tuttavia che lo stesso art. 83 bis, comma 21, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che le Regioni debbano prevedere "il miglioramento della rete distributiva dei carburanti e la diffusione dei carburanti eco-compatibili, secondo criteri di efficienza, adeguatezza e qualità del servizio per i cittadini, nel rispetto dei principi di non discriminazione previsti dal comma 17 e della disciplina in materia ambientale, urbanistica e di sicurezza";

Considerato, quindi, che l'eliminazione di eventuali vincoli in ordine alla presenza obbligatoria di più tipologie di carburanti deve coniugarsi con l'esigenza, legata alla tutela dell'ambiente ed a ragioni di pubblico interesse, qualificabile quindi alla stregua di motivi imperativi di interesse generale, di favorire la diffusione di carburanti eco-compatibili, fermo restando il criterio del non aggravamento con ostacoli tecnici ovvero con maggiori oneri eccessivi e sproporzionati rispetto alle finalità dell'obbligo;

Rilevato che, sempre al fine di dettare misure tese a favorire la semplificazione nonché l'uniformità di trattamento tra tutti gli operatori economici interessati, si ritiene utile prevedere una disciplina chiara ed unica in tema di tempistica per la realizzazione dell'impianto nonché per le eventuali successive proroghe;

Considerata la necessità di dare maggiori chiarimenti alla fase attuativa del quadro normativo di settore;

Considerato che le mutate condizioni del mercato registrano ormai da diversi anni una evidente contrazione dell'uso della benzina in favore del gasolio e che ogni ostacolo alla mera conversione di parte dell'impianto, attraverso la sola mutazione della destinazione dei serbatoi e dei distributori già esistenti senza alcuna modifica dell'impianto, si appaleserebbe una misura in contrasto con i principi dettati dalla citata normativa nazionale a tutela della concorrenza, fermo restando che l'utilizzo dell'impianto dovrà obbligatoriamente essere limitato alle sole autovetture;

Rilevato, tuttavia, che in ogni caso, l'eventuale conversione dell'impianto con l'introduzione del gasolio attraverso diversa destinazione dei serbatoi e distributori già esistenti incontra sempre il limite e la condizione dell'eventuale compatibilità dello stesso secondo la vigente normativa ovvero con la successiva che verrà adottata;

Considerato che, con riferimento alle apparecchiature self-service, l'eventuale limitazione alla loro installazione si porrebbe altresì in contrasto con la citata normativa nazionale dettata sempre in tema di tutela della concorrenza;

Considerato che, ai fini della tutela della concorrenza, la disciplina nazionale trova diretta applicazione nei casi di una più stringente normativa regionale (c.f.r. da ultimo T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. III, 16 maggio 2012, n. 991);



Ritenuto quindi che, nelle more della definizione ed approvazione del nuovo disegno di legge di iniziativa governativa elaborato sulla scorta del mutato quadro normativo nazionale e comunitario, recante "Testo unico delle attività produttive" già predisposto ed inviato alla Giunta di governo per la sua approvazione e successivo invio all'Assemblea regionale siciliana, occorre adottare ogni atto più opportuno nel senso sopraindicato al fine di non ostacolare l'attività amministrativa finalizzata al rilascio di nuove concessioni;

Decreta:

Art. 1

Gli impianti di distribuzione di carburanti di nuova costituzione debbono comprendere, oltre le benzine ed i gasoli per autotrazione, gas metano per autotrazione ovvero, anche alternativamente, gas di petrolio liquefatto per autotrazione (G.P.L.) e inoltre devono essere dotati:

- di pannelli fotovoltaici che garantiscano una potenza installata pari ad almeno 10 kW;
- di apparecchiature di tipo self-service prepagamento;
- di servizi igienico-sanitari secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Art. 2

Qualora l'erogazione di gas metano per autotrazione ovvero, gas di petrolio liquefatto per autotrazione (G.P.L.) negli impianti di cui al precedente articolo 1 comporti ostacoli tecnici od oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità di tale obbligo, previa presentazione di adeguata perizia giurata a firma di tecnico abilitato che attesti la ricorrenza di detti ostacoli o di detti maggiori oneri eccessivi e non proporzionali e previa verifica da parte dell'Amministrazione, sempre al fine di garantire il miglioramento della rete distributiva dei carburanti e la diffusione dei carburanti ecocompatibili, in alternativa all'erogazione dei suddetti prodotti (metano o GPL), i nuovi impianti dovranno prevedere almeno uno dei seguenti ulteriori prodotti:

- idrogeno;
- miscela metano-idrogeno;
- biometano;
- apparecchiature per la ricarica di auto elettriche;
- altri carburanti rinnovabili.

Art. 3

Gli impianti di cui all'art. 1 dovranno essere realizzati, pena la decadenza, entro tre anni dalla data di rilascio della concessione. Eventuali proroghe potranno essere concesse di anno in anno, e sino ad un massimo complessivo di ulteriori tre anni, esclusivamente per cause dipendenti da ritardi della Pubblica Amministrazione.

Art. 4

Gli impianti di distribuzione carburanti per autotrazione dotati di adeguato piazzale possono essere autorizzati alla introduzione del gasolio, quale nuovo prodotto, esclusivamente per il rifornimento delle sole autovetture, attraverso il cambio di destinazione d'uso dei serbatoi e delle relative apparecchiature già esistenti, tutto ciò anche in difetto dei vincoli di cui all'art. 6 della legge regionale n. 97/82. Quale adeguato piazzale, ai fini del presente arti-

colo, si intende l'area posta al di fuori della sede stradale in cui possono sostare contemporaneamente almeno tre autovetture. Le ipotesi di cui al presente articolo rientrano tra quelle di cui all'art. 5, allegato A dell'allegato del D.A. n. 45 del 12 giugno 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003. Resta salvo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di compatibilità degli impianti nonché quanto verrà successivamente stabilito con i successivi provvedimenti legislativi e regolamentari sempre in tema di compatibilità e razionalizzazione della rete.

Art. 5

Le disposizioni di cui all'art. 4, relative ai criteri di deroga all'art. 6 della legge regionale n. 97/82, si applicano anche nel caso di installazione di apparecchiature self-service.

Art. 6

Ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5 dell'allegato del D.A. n. 45 del 12 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003, nei casi in cui necessita l'acquisizione della certificazione attestante l'insussistenza delle ipotesi ostative di cui all'art. 6 della legge regionale n. 97/82, qualora l'impianto, a seguito di precedenti autorizzazioni, abbia ottenuto la predetta certificazione, potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'immutata situazione dei luoghi rispetto al rilascio della precedente certificazione di cui all'art. 6 della legge regionale n. 97/82.

Art. 7

La sospensione dell'esercizio di cui alla lett. a) dell'art. 17 dell'allegato del D.A. n. 45 del 12 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003, stante la necessità di assicurare il pubblico servizio, potrà essere autorizzata per un periodo complessivo non superiore a 12 mesi. L'eventuale ulteriore proroga di mesi 6 sarà autorizzata esclusivamente in presenza di gravi motivi dipendenti da fatto o condotta della Pubblica Amministrazione.

Trascorso il termine autorizzato, il concessionario è tenuto alla ripresa dell'attività, pena la decadenza della relativa concessione.

Art. 8

Al fine di favorire il processo di dematerializzazione documentale e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, tutte le istanze o comunicazioni relative all'applicazione della legge regionale n. 97/82, inviate al dipartimento delle attività produttive, dovranno contenere l'indirizzo PEC del richiedente in assenza del quale non potrà essere avviato l'iter amministrativo.

Art. 9

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 25 ottobre 2013.

VANCHERI

(2013.44.2606)087



**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 2 ottobre 2013.

**Proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 1 luglio 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente a operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali.**

**L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/77 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge regionale n. 19/2008:

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 48 del 4 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15 aprile 2010, l'Assessore regionale per l'economia ha decretato di assentire all'applicazione dell'avviso per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese (PMI) verso il sistema creditizio - accordo sottoscritto il 3 agosto 2009 dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali - anche alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi, di cui all'allegato A del medesimo decreto, per come individuate dai dipartimenti regionali competenti, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa e/o finanziaria dell'intervento già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico della Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Visto il D.A. n. 77 dell'11 giugno 2010, con il quale veniva integrato il sopracitato D.A. n. 48 a seguito dell'intervenuta nota prot. n. 370/S.3/Tur. del 31 maggio 2010, a firma del dirigente generale del dipartimento turismo, sport e spettacolo, acquisita al protocollo informatico di questo dipartimento in data 1 giugno 2010 al n. 8383, successivamente integrata con la nota prot. n. 374/S.3/Tur. dell'1 giugno 2010, acquisita al protocollo informatico di questo dipartimento in data 8 giugno 2010 al n. 8719, con la quale si segnalava l'esigenza di integrare il D.A. n. 48 del 4 maggio 2010 con la normativa regionale riportata nell'allegato A1, parte integrante del decreto;

Visto il D.A. n. 212 del 20 maggio 2011, con il quale, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 139 del 13 maggio 2011, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito all'applicazione della proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 16 febbraio 2011 tra il Ministero

dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A e A1 che fanno parte integrante rispettivamente dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010 e n. 77 dell'11 giugno 2010, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Visto il D.A. n. 18 del 15 maggio 2012, con il quale, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 79 del 12 marzo 2012, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito all'applicazione della proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 28 febbraio 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dello sviluppo economico, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1 ed A2;

Visto il D.A. n. 215 del 7 maggio 2013, con il quale in esecuzione alla delibera di Giunta n. 96 del 6 marzo 2013, notificata dall'ufficio della segreteria di Giunta con nota prot. n. 1322 del 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo dipartimentale il 18 aprile 2013 al n. 5485, l'Assessore regionale per l'economia ha approvato l'applicazione della proroga al 31 marzo 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali;

Visto il D.A. n. 310 del 20 giugno 2013, con il quale in esecuzione alla delibera di Giunta n. 175 del 29 maggio 2013, notificata dall'ufficio della Segreteria di Giunta con nota prot. n. 1834 del 7 giugno 2013 ed assunta al protocollo dipartimentale l'11 giugno 2013 al n. 8101, l'Assessore regionale per l'economia ha approvato l'applicazione della proroga al 30 giugno 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Preso atto che con deliberazione n. 263 del 17 luglio 2013, notificata dall'ufficio della Segreteria di Giunta con nota n. 2997 del 27 settembre 2013 ed assunta al protocollo dipartimentale in data 30 settembre 2013 al n. 12955, la Giunta regionale ha deliberato di assentire in forza dell'accordo sottoscritto in data 1 luglio 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, all'applicazione della proroga al 30 settembre 2013 dei termini di presentazione delle istanze concernenti le operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali;

Rilevato pertanto che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta n. 263 del 17 luglio 2013, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento attuativo ad integrazione di quanto già disposto con i decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno

2010 e n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 215 del 7 maggio 2013 e n. 310 del 20 giugno 2013;

Rilevato, pertanto, che occorre provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 17 luglio 2013, di approvare l'applicazione della proroga al 30 settembre 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 1 luglio 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali, previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali ed inserite negli

allegati A, A1 e A2, A3 parte integrante dei decreti n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010 e n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario concesso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2013.

BIANCHI

(2013.42.2485)083

DECRETO 11 ottobre 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'11 luglio 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota prot. n. 16212 dell'11 settembre 2013, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale della Programmazione - chiede l'iscrizione della somma di € 1.525.000,00 di cui € 25.000,00 per spese di pubblicazione del bando, al capitolo 816004 presso il dipartimento regionale delle attività sanitarie osservatorio epidemiologico per l'attività relativa alla "Azioni di sensibilizzazione e informazioni destinate ai cittadini - anche tramite operatori del sistema sanitario - per la promozione di scelte consapevoli in materia di salute, salubrità, sicurezza e stili di vita, per il collegamento in rete coi poli di eccellenza" attività inerente la linea di intervento 7.1.2. del P.O. FERS Sicilia 2007/2013";

Considerato che nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 presso il dipartimento regionale della Programmazione la disponibilità sul capitolo 512024 è di € 11.188.301,60 per far fronte al pagamento dell'obiettivo operativo 7.1.2 - assistenza tecnica - del Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 e che pertanto è possibile effettuare una variazione compensativa attingendo dal suddetto capitolo;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 816004 la somma complessiva di € 1.525.000,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512024;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>	
<b>RUBRICA</b> 5 - Dipartimento regionale della programmazione	
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti . . . . .	- 1.525.000,00
di cui al capitolo	
512024 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 del Programma operativo regionale FESR 2007/2013 . . . . .	- 1.525.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>	
<b>RUBRICA</b> 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico	
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 6 - Spese per investimenti	
U.P.B.11.2.3.6.99 - Altri investimenti . . . . .	- 1.525.000,00
di cui al capitolo	
816004 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 del Programma operativo regionale FESR 2007/2013 . . . . .	- 1.525.000,00
Codici: 21.01.09-01.03.99 V	

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 816004 incluso nella parte seconda dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 (capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.42.2492)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;



Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione delle somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza ai correlativi accertamenti di entrata;

Vista la convenzione stipulata fra il servizio informativo agrometeorologico siciliano - dipartimento interventi infrastrutturali in agricoltura - e l'Agenzia regionale prevenzione e ambiente Emilia-Romagna - Servizio IdroMeteoClima in data 5 febbraio 2009 e ha validità pluriennale con decorrenza dalla data della sottoscrizione e fino al 30 settembre del 2013 per la realizzazione della linea di ricerca 5 "Irrigazione e cambiamenti climatici" nell'ambito del progetto "Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici - Agrosceari";

Considerato che in base alla predetta convenzione con decreto di variazione al bilancio n. 1313 del 14 luglio 2011 si è provveduto ad iscrivere nel bilancio della Regione la somma di € 9.000,00 riconosciuta al SIAS quale contributo per l'anno 2009 a copertura dei costi sostenuti in base alla predetta convenzione;

Vista la nota prot. n. 28292 del 18 settembre 2013, con la quale il dipartimento interventi infrastrutturali - area 1 - U.O. 6 - chiede l'iscrizione dell'importo versato a titolo di rimborso spese da parte dell'ARPA Emilia-Romagna, pari ad € 22.500,00 accertata in data 25 settembre 2012, quietanza n. 67326, al capitolo di entrata 3411 riguardante "Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione";

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5/2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE BILANCIO E FINANZE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1	- Fondi di riserva	- 22.500,00
di cui al capitolo		
215703	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione ecc...	- 22.500,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B.10.3.1.3.99	- Interventi diversi	+ 22.500,00
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
149702	Spese per la realizzazione del progetto "Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici - Agrosceari" Codici: 120203 050500 V	+ 22.500,00

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 149702, incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 ("capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui"), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente art. 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8 della medesima;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013 n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 che modifica ed integra quanto già fissato dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la legge 19 luglio 1993, n. 236 di conversione, con modificazioni del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 concernente "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'articolo 16 della medesima concernente "Apprendistato";

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 247 riguardante "Norme di attuazione del protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale";

Visto il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e in particolare l'art. 18, comma 1, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali il "Fondo sociale per l'occupazione e la formazione" assegnando allo stesso una quota delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate e disponendo altresì che in esso affluiscono inoltre le risorse del già Fondo per l'occupazione di cui al D.L. n. 148/1993 convertito con modificazioni dalla legge n. 236/1993, nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 riguardante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247." ed in particolare l'articolo 4 concernente l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;

Visto il verbale prot. n. 6275 dell'11 ottobre 2010 sottoscritto dal dipartimento regionale istruzione e formazione professionale e dall'Agenzia per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative, riguardante la definizione degli ambiti operativi e gestionali in tema di apprendistato professionalizzante, con cui si concorda che le competenze in tema di apprendistato professionalizzante così come disciplinato dal D.Lgs. n. 167/2011 e così come disposto dalla legge regionale n. 19/2008, vengono esercitate dall'ex Agenzia per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative, ora dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 854 del 31 ottobre 2012 con cui vengono ripartite le risorse del Fondo sociale per l'occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge n. 185/2008 ed in particolare viene assegnata in favore di questa Regione la somma complessiva di euro 2.982.760,00;

Viste le note prot. n. 34729 del 12 giugno 2013, n. 46607 dell'8 agosto 2013 e n. 58466 del 30 settembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative ad interim del dipartimento regionale istruzione e formazione professionale - con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, delle somme relative all'assegnazione disposta in favore di questa Regione con il citato D.M. n. 854/2012 e delle somme necessarie al fine di assicurare la prosecuzione delle attività relative al contratto in scadenza il 16 novembre 2013 (Rep. n. 5780 del 16 novembre 2010), stipulato dal dipartimento regionale istruzione e formazione professionale con la società IFOA, in proprio e nella qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito con Emst&Young e FLEURS International per l'affidamento del servizio "per il rafforzamento delle strumentazioni finalizzate al miglioramento delle politiche formative regionali di cui al P.O. 2007-2017-FSE, come di seguito specificato:

- iscrizione al dipartimento istruzione e formazione professionale a valere sul capitolo n. 318107 di euro 822.282,00 - corrispondente al 10 per cento delle risorse relative alle economie realizzate a valere sul capitolo 314129, relative al finanziamento di un'azione di sistema, di cui ai decreti del Ministero del lavoro e delle poli-

tiche sociali n. 29/2009 (euro 56.466,80), n. 110/2010 (euro 118.985,30), n. 219/2010 (euro 120.207,20), n. 376/2010 (euro 239.604,00), n. 460/2011 (euro 287.018,70);

- iscrizione al dipartimento lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative a valere sul capitolo 314129 di euro 1.342.242,00 - corrispondente al 50 per cento dell'assegnazione disposta con il citato D.M. n. 854/2012 pari ad euro 1.491.380,00, decurtato del 10 per cento, pari ad euro 149.138,00, da destinare ad Azione di sistema programmata dal dipartimento istruzione e formazione professionale;
- iscrizione al dipartimento istruzione e formazione professionale a valere sul capitolo 318107 di euro 1.640.518,00 - corrispondente al 50 per cento dell'assegnazione disposta con il citato D.M. n. 854/2012 pari ad euro 1.491.380,00, incrementato del suddetto 10 per cento, pari ad euro 149.138,00, che il dipartimento lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative destina a valere sull'assegnazione disposta con il medesimo decreto ministeriale ad azione di sistema programmata dal dipartimento istruzione e formazione professionale;

Vista la nota n. 48968 del 6 settembre 2013 della ragioneria centrale famiglia, politiche sociali e lavoro con cui si trasmette la suddetta richiesta;

Vista la comunicazione telematica di Bankitalia del 29 marzo 2013 dalla quale risulta accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione siciliana, la somma di euro 2.982.760,00 imputata, con quietanza n. 40400 del 5 giugno 2013 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3599 "Assegnazioni dello Stato per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.", relativa all'assegnazione disposta con il citato D.M. n. 854/2012;

Considerato che con decreto di questa ragioneria generale n. 588 del 21 marzo 2013 si è già provveduto, nell'esercizio finanziario corrente, a seguito di richiesta del dipartimento lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative n. 8112 del 11 febbraio 2013 ad iscrivere nel bilancio della Regione le economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 a valere sul capitolo 314129 relative alle assegnazioni di cui ai citati D.M. n. 29/2009, n. 110/2010, n. 219/2010, n. 376/2010 e n. 460/2011;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere;

- la somma complessiva di euro 2.462.800,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 318107 derivante dal trasferimento delle economie già iscritte in bilancio con il citato D.R.G. n. 588/2013, sul capitolo 314129 per euro 822.282,00 e da quota parte delle somme trasferite in favore di questa Regione a seguito dell'assegnazione di cui al D.M. n. 854/2012 pari ad euro 1.640.518,00;
- la somma complessiva di euro 519.960,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 314129 derivante da quota parte delle somme trasferite in favore di questa Regione a seguito dell'assegnazione di cui al D.M. n. 854/2012, pari ad euro 1.342.242,00 e dalla riduzione operata sullo stanziamento del medesimo capitolo 314129 per il trasferimento al capitolo 318107 di parte delle economie già iscritte in bilancio con il citato D.R.G. n. 588/2013, per l'importo di euro 822.282,00;
- la somma complessiva di euro 2.982.760,00, ad incremento dello stanziamento del capitolo 3599 corrispondente alle risorse trasferite in favore di questa Regione di cui al citato D.M. n. 854/2012;

Ravvisata, pertanto, la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le necessarie variazioni in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5/2013, in premessa citata:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale	
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 9.2.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i> . . . . .	+ 2.982.760,00
di cui al capitolo	
3599 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato . . . . .	+ 2.982.760,00



DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 6.3.1.3.2 - <i>Sostegno all'occupazione</i>		+ 519.960,00
di cui al capitolo		
314129 Finanziamento per l'offerta formativa dell'apprendistato professionalizzante (ex cap. 322125)		+ 519.960,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 9.2.1.3.6 - <i>Formazione ed addestramento professionale</i>		+ 2.462.800,00
di cui al capitolo		
318107 Finanziamento per lo svolgimento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato		+ 2.462.800,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.42.2489)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Rideterminazione dell'indennità prevista dall'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 a favore di cittadini affetti da gravi forme di talassemia, a decorrere dall'1 agosto 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 1 agosto 1990, n. 20;

Visto l'art. 7 della citata legge regionale n. 20/90, che prevede la concessione di un'indennità vitalizia ai cittadini affetti da forme gravi di talassemia nella misura di lire 500.000 mensili;

Considerato che la predetta indennità, a norma del menzionato art. 7 della legge regionale n. 20/90, deve essere rivalutata annualmente con decreto del ragioniere generale della Regione, in relazione ai dati ISTAT sul tasso di inflazione registrato nell'anno precedente;

Visto il decreto n. 1961 del 21 settembre 2012, con il quale l'indennità è stata rideterminata, a decorrere dal 1° agosto 2012, in € 476,85;

Visto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicato dall'ISTAT nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 2013;

Considerato che il tasso di inflazione registrato nel periodo luglio 2012/luglio 2013 è pari a 1,2%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità prevista dall'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 è rideterminata, a decorrere dall'1 agosto 2013, in € 482,57.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2521)102

DECRETO 15 ottobre 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8;

Visto l'articolo 55 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'articolo 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995-2000 e 2001-2005;

Visto l'articolo 36, comma 1, lettera a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge n. 488/1999, all'articolo 144 della legge n. 388/2000 ed all'articolo 30 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la deliberazione n. 341 del 9 ottobre 2013, con cui la Giunta regionale, fra l'altro, delibera di revocare per complessivi euro 3.625.000,00 di cui:

- contributo di euro 180.000,00 a favore dell'Università di Palermo per opere di consolidamento e restauro delle strutture e degli arredi della Cappella dei falegnami - Facoltà di giurisprudenza di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 550 del 21 dicembre 2007 - cap. 504418;
- contributo di euro 1.500.000,00 a favore del comune di Palermo - Chiesa SS. Susanna e Anna di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 224 del 30 settembre 2008 - cap. 504422;
- contributo di euro 500.000,00 a favore del comune di Palermo - Chiesa SS. Susanna (finanziamento integrativo), contributo di euro 30.000,00 al comune di S. Biagio Platani (AG) Matrice parrocchia, contributo di euro 250.000,00 a favore del comune di Agrigento - Chiesa S. Calogero, di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 15 maggio 2010 - cap. 504429;
- contributo di euro 100.000,00 a favore del comune di Belpasso (CT) - manutenzione straordinaria parrocchia Corpus Domini di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 12 marzo 2012 - cap. 504440;
- contributo di euro 25.000,00 a favore del comune di Ragusa - restauro Biblioteca Monsignor Pennisi - cap. 504431 di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 15 maggio 2010;
- contributo di euro 930.000,00 a favore del comune di Paternò (CT) - Chiesa Santa Barbara di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 128 del 2 maggio 2012 - cap. 504444;
- rimanente parte delle disponibilità del fondo di cui al capitolo 616802 euro 110.000,00;

Vista la citata deliberazione n. 341 del 2013, con cui la Giunta regionale delibera di autorizzare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, l'acquisizione delle partecipazioni detenute dalla Provincia regionale di Trapani nella società Airgest, e gli incrementi di capitale sociale, per la somma di euro 3.868.233,28 provvedendo, quanto ad euro 3.625.000,00 con le succitate economie di somme ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, e per la differenza di euro 243.233,28 di utilizzare le disponibilità a valere dell'U.P.B. 4.2.1.3.3 cap. 215724;

Ravvisata la necessità, in ordine a quanto adottato con la succitata delibera, di procedere all'iscrizione delle somme nel pertinente capitolo di nuova istituzione correlato agli interventi previsti dalla predetta deliberazione n. 341/2013 per l'importo complessivo di euro 3.625.000,00 mediante utilizzo delle economie ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana come sopra riportato;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, citate in premessa, in materia di Patto di stabilità per l'anno 2013:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 3.625.000,00
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, ecc.		- 3.625.000,00
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>7 - Altre spese per interventi in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.7.2 - <i>Partecipazioni societarie</i>		+ 3.625.000,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
615607 Spese autorizzate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 341 del 9 ottobre 2013 per l'acquisizione delle partecipazioni detenute dalla Provincia regionale di Trapani nella società Airgest, e per gli incrementi di capitale sociale		+ 3.625.000,00
CODICI: 310403 04.07.99 V Fondi 4		
L. n. 20/2003, art. 4		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.42.2491)017

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 16 ottobre 2013.

**Integrazione dei componenti del tavolo di lavoro tecnico-scientifico istituito presso l'Osservatorio delle acque.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008, che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, all'art. 9, ha previsto la soppressione dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana, 5 dicembre 2009, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

Viste le competenze e le funzioni attribuite per effetto del D.P. n. 6 del 28 gennaio 2013 al servizio osservatorio delle acque del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;

Visto il D.P.R. n. 5069 del 19 luglio 2012, con il quale al dott. Marco Lupo è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visto il D.D.G. n. 781 del 18 maggio 2012, con il quale all'ing. Teodoro Vega è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 2 - osservatorio delle acque del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Vista la direttiva quadro sulle acque CE n. 2000/60;

Visto il D.M. n. 131 del 16 giugno 2008, che ha regolamentato i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo n. 152/06;

Visto il decreto legislativo n. 30 del 16 marzo 2009, relativo all'attuazione della direttiva 2006/118/CE, per la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;

Visto il D.M. n. 56 del 14 aprile 2009, concernente i criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo n. 15 del 3 aprile 2006;

Visto il decreto n. 260 dell'8 novembre 2010 che adotta il regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali;

Visto il decreto legislativo n. 152/6 che recepisce la citata direttiva ed in particolare la parte terza che defini-



sce all'art. 63 il piano di bacino, nonché le funzioni e i compiti dall'azione di governance conoscitiva-pianificatoria;

Vista la deliberazione n. 70 del 18 marzo 2010 della Giunta di Governo che in attuazione della predetta direttiva ed in forza dell'art. 1 della legge n. 13/2009, adotta il piano di gestione;

Visto il piano di gestione adottato, ed in particolare l'allegato 04 che definisce i programmi di conoscenza e di rilevamento dati ai fini dell'attuazione del piano stesso e del suo aggiornamento in forza delle modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 152/06;

Visto il parere motivato favorevole del Ministero dell'ambiente di concerto con il Presidente della Regione sul parere V.I.A.-V.A.S. n. 430, con il quale vengono rilevate le criticità esistenti nel piano di gestione adottato che evidenziano il mancato aggiornamento del quadro conoscitivo, del distretto idrografico, degli obiettivi e delle misure e che in particolare implicano:

a) l'elaborazione ed attuazione dei programmi di conoscenza e di rilevamento dati ai fini dell'aggiornamento delle caratteristiche dei bacini idrologici previsti dall'art. 5 della direttiva;

b) il potenziamento delle reti meteo-idropluviometriche e delle acque sotterranee ai fini del programma di monitoraggio di cui all'art. 8, da riattuare ai sensi del decreto legislativo n. 152, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 13/08, dal decreto legislativo n. 30/2009, dal D.M. n. 56 del 14 aprile 2009 e dal D.M. n. 260/2010;

c) la verifica e l'aggiornamento delle misure elaborate e poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ai sensi dell'art. 11.

Considerato che ad opera dell'Osservatorio delle acque è stata avviata l'attività di monitoraggio idromorfologico nei bacini idrografici del distretto prevista dal piano di gestione allegato 04 e che sono state attivate apposite convenzioni per l'attuazione dei programmi di conoscenza con gli atenei siciliani al fine di assicurare l'indirizzo scientifico, nonché l'applicazione delle metodologie e dei modelli indicati dall'ISPRA;

Visto il D.D.G. n. 975 del 9 giugno 2012 che, ai fini di supportare le attività tecnico-scientifiche e l'avviamento funzionale del sistema informativo, di rilevamento e sorveglianza e monitoraggio unico delle acque distretto Sicilia, di cui all'art. 58 della direttiva n. 2000/60, ha istituito apposito tavolo di lavoro tecnico-scientifico di cui fanno parte i rappresentanti dei competenti dipartimenti indicati dagli atenei siciliani ed i rappresentanti dell'INGV, CSEI e ARPA;

Considerato che il D.P. n. 6 del 28 gennaio 2013, riconoscendo all'Osservatorio delle acque le funzioni di centro di competenza regionale dell'azione conoscitiva, di previsione e prevenzione di cui all'art. 55 del decreto legislativo n. 152/06 e della legge n. 225/92, relativa al ciclo delle acque, acclara le funzioni del tavolo tecnico istituito con D.D.G. n. 975 del 9 giugno 2012, ai fini delle attività conoscitive, quantitative a supporto della pianificazione di bacino, ivi comprendendo la realizzazione delle reti e dei sistemi di rilevamento e sorveglianza nei vari settori della conoscenza del ciclo dell'acqua, sia ai fini dell'elaborazione del piano di bacino che di protezione civile;

Rilevato che il sistema di monitoraggio quantitativo unico delle acque, avviato dall'Osservatorio delle acque, in attuazione dei principi di riforma di cui al comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n. 19/08, deve poter suppor-

tare i vari settori amministrativi competenti in materia e tal fine la gestione del quadro conoscitivo per l'aggiornamento e l'attuazione del piano di gestione del distretto Sicilia;

Considerato che gli elementi quantitativi idrologici e geomorfologici e delle acque sotterranee vanno rilevati attraverso le attività conoscitive di cui all'art. 55 relative all'intero ciclo delle acque, e pertanto, attraverso le reti ed i sistemi di rilevamento e sorveglianza e di monitoraggio meteoropluviometrico, geomorfologico e freaticometrico;

Rilevato che, per i predetti principi di riforma, alle attività conoscitive idromorfologiche ed alla realizzazione e funzionamento del sistema di rilevamento, sorveglianza e monitoraggio unico, concorrono gli enti operanti in materia, secondo il settore di competenza ed in relazione ai programmi di conoscenza e rilevamento dati prescritti dalla direttiva quadro, quali i settori delle acque degli uffici dei Geni civili dell'isola;

Visto l'art. 3 del D.D.G. n. 975 del 9 giugno 2012, che contempla l'integrazione del tavolo tecnico con i rappresentanti istituzionali con competenza specifica;

Ai termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

*Articolo unico*

Sono chiamati a far parte del tavolo di lavoro tecnico-scientifico istituito presso l'Osservatorio delle acque, per le finalità di cui in narrativa, i dirigenti delle unità operative delle acque degli uffici provinciali del Genio civile dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 ottobre 2013.

LUPO

(2013.42.2501)087

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 6 agosto 2013.

**Integrazioni e modifiche alla graduatoria definitiva ed elenchi definitivi delle manifestazioni di interesse non ammissibili, presentate in adesione all'avviso pubblico relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge 15 maggio 2013, n. 10. Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Vista la decisione della Commissione C (2012) 5008 final del 18 luglio 2012 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale per la Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C (2012) 9760 final del 19 dicembre 2012, che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale (CCI 2007 IT 06 RPO 021);

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regio-

nale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale reg. n. 1 del 2 gennaio 2013 relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 18 dicembre 2012;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 338 del 27 dicembre 2012, è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Considerato che, in particolare in base al regolamento CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del P.S.R. della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al reg. n. 1, fg. n. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009 registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357,

e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013, con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali n. 1864 del 28 dicembre 2011, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'11 aprile 2012, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2012 al reg. n. 5, fg. 192, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 24 del 15 giugno 2012, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 321/A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Visto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 2 del 13 gennaio 2012;

Visti il D.D.G. n. 591 del 21 maggio 2012, con il quale è stata nominata la Commissione per la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse inerenti l'avviso pubblico relativo alla sottomisura 321/A - Azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 2 del 13 gennaio 2012;

Visto il D.D.G. n. 959 del 25 luglio 2012 relativo all'approvazione della graduatoria ed elenchi provvisori delle manifestazioni di interesse ammissibili, non ricevibili e non ammissibili inerenti l'avviso pubblico suddetto affissi all'albo dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, agli albi delle sezioni operative di assistenza tecnica del Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura e pubblicati nel sito istituzionale P.S.R. Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato medesimo;

Considerato che avverso alla suddetta graduatoria provvisoria e ai suddetti elenchi provvisori delle manifestazioni di interesse non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato, presso il Servizio IV - Interventi per lo sviluppo rurale ed azioni leader, richieste di riesame del punteggio attribuito, delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che la Commissione per la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse relative al suddetto avviso, ha proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati;

Vista la nota n. 1271 del 10 ottobre 2012 con la quale la suddetta commissione ha trasmesso la graduatoria defi-

nitiva delle manifestazioni d'interesse ammissibili e l'elenco definitivo delle manifestazioni d'interesse non ammissibili;

Vista la graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammissibili e l'elenco definitivo delle manifestazioni d'interesse non ammissibili approvati con D.D.G. n. 1325 del 15 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 26 novembre 2012, reg. n. 9, foglio n. 237, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2012;

Visto il verbale del dirigente del servizio IV - Interventi di sviluppo rurale e azioni leader, con il quale si propone di apportare, in autotutela, modifiche ed integrazioni alla graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammissibili e all'elenco definitivo delle manifestazioni d'interesse non ammissibili approvati con D.D.G. n. 1325 del 15 ottobre 2012;

Considerato di dovere procedere in autotutela alle seguenti modifiche e integrazioni alla graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammissibili e all'elenco definitivo delle manifestazioni d'interesse non ammissibili approvati con D.D.G. n. 1325 del 15 ottobre 2012:

— ammissione della manifestazione di interesse presentata dal comune di Patti nella graduatoria delle manifestazioni di interesse ammissibili con il punteggio di 43;

Ritenuto di dovere apportare, in autotutela, le suddette modifiche ed integrazioni alla graduatoria definitiva delle manifestazioni d'interesse ammissibili e all'elenco definitivo delle manifestazioni d'interesse non ammissibili presentate in adesione al bando pubblico relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013", come da verbale del dirigente del servizio IV - Interventi di sviluppo rurale e azioni leader;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, si determina in autotutela l'ammissione della seguente manifestazione di interesse nella graduatoria delle manifestazioni di interesse ammissibili "Allegato A" inerenti l'avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013, di cui al D.D.G. n. 1325 del 15 ottobre 2012:

— manifestazione di interesse presentata dal comune di Patti con il punteggio di 43 ed inserimento in graduatoria nella posizione 22.

Art. 2

È approvata la modifica ed integrazione alla graduatoria definitiva delle manifestazioni di interesse (allegato A), e all'elenco definitivo delle manifestazioni di interesse non ammissibili (allegato B) inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013", che sono parti integranti del presente provvedimento.



## Art. 3

Il presente provvedimento, la graduatoria e l'elenco di cui all'art. 1 saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del P.S.R. Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

## Art. 4

La pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge regionale n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di archiviazione delle domande d'aiuto non ricevibili e per quelle non ammissibili. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e all'elenco di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana di cui all'art. 2, o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

## Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", alle "Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 321/A - Servizi essenziali e infrastrutture rurali - azione 3 "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo di legittimità e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 6 agosto 2013.

BARRESI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 ottobre 2013, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 196.*

**Allegato A**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
SOTTOMISURA 321A/3 - IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

*Graduatoria definitiva delle manifestazioni di interesse ammissibili*

	Beneficiario	Prov.	Importo richiesto (euro)	Importo ammesso (euro)	Punteggio definitivo
1	Comune di Nizza di Sicilia	ME	300.000,00	300.000,00	84
2	Comune di Cammarata	AG	226.000,00	226.000,00	79
3	Comune di Riesi prot. n. 12060	CL	80.566,00	80.566,00	79
4	Comune di Castronovo di Sicilia	PA	116.000,00	116.000,00	78
5	Comune di San Mauro Castelverde	PA	199.943,65	199.943,65	76
6	Comune di Ferla	SR	300.000,00	300.000,00	72
7	Comune di Montagnareale	ME	298.927,81	298.927,81	72
8	Comune di Montevago	AG	107.391,74	107.391,74	72
9	Comune di Roccamena	PA	230.103,65	230.103,65	72
10	Comune di Sclafani Bagni	PA	299.207,17	299.207,17	68
11	Comune di Carini	PA	230.140,37	230.140,37	67
12	Comune di Partanna	TP	172.471,23	172.471,23	67
13	I.I.S.S. "C. Amato Vetrano" Sciacca	AG	229.763,34	229.763,34	67
14	Comune di Riesi prot. n. 12057	CL	73.064,00	73.064,00	65
15	Comune di Librizzi	ME	227.000,00	227.000,00	64
16	Comune di Tusa	ME	297.001,22	297.001,22	64
17	Comune di Pettineo	ME	297.500,00	297.500,00	64
18	Comune di Busetto Palizzolo	TP	302.619,49	300.000,00	56
19	Comune di Gibellina	TP	143.600,00	143.600,00	56
20	Comune di Sciara	PA	135.540,57	103.540,37	56
21	Comune di San Cipirello	PA	167.789,99	167.789,99	51
22	Comune di Patti	ME	63.000,00	63.000,00	43
23	Comune di Campofiorito	PA	108.247,12	108.247,12	42

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013  
SOTTOMISURA 321A/3 - IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

*Elenco definitivo delle manifestazioni di interesse non ammissibili*

	Beneficiario	Comune	Prov.	Motivazioni esclusione
1	Comune di Militello Rosmarino (prot. n. 12934)		ME	Esclusa in quanto le memorie presentate non forniscono certificazione attestante l'aggiornamento e/o la richiesta di variazione del fascicolo aziendale relativa al rappresentante legale.
2	Provincia reg. di Messina - Dip. edilizia scolastica	Caronia	ME	Esclusa in quanto in fase di riesame non è stata presentata alcuna memoria relativa alle seguenti carenze: 1) firma del rappresentante legale nel fascicolo aziendale; 2) delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni.
3	Comune di Cerda		PA	Esclusa in quanto la documentazione trasmessa per il riesame riporta date successive alla scadenza del bando (12 aprile 2012).
4	Comune di Castellammare del Golfo		TP	Esclusa in quanto in fase di riesame non è stata presentata alcuna memoria relativa alle seguenti carenze: 1) documento d'identità del rappresentante legale scaduto; 2) dichiarazione di destinazione urbanistica non conforme (la particella non coincide con quella riportata nel fascicolo aziendale).
5	Provincia reg. di Messina - Dip. edilizia scolastica	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	Esclusa in quanto in fase di riesame non è stata presentata alcuna memoria relativa alle seguenti carenze: 1) firma del rappresentante legale nel fascicolo aziendale; 2) delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni.
6	Comune di Militello Rosmarino (prot. n. 12954)		ME	Esclusa per espressa rinuncia del comune con nota n. 4687 del 7 agosto 2012.
7	Ente pubblico Opera Pia "Salvatore Genchi Colotti"	Cefalù	PA	Esclusa in quanto le memorie presentate non forniscono elementi giustificativi relativi alle seguenti carenze: 1) il fascicolo aziendale non è conforme in quanto il rappresentante legale risulta diverso rispetto a quello indicato nella manifestazione d'interesse; 2) il fascicolo aziendale è privo di foglio e particelle oggetto dell'intervento.

(2013.44.2594)003

DECRETO 7 agosto 2013.

**Integrazioni alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e modifica dell'elenco definitivo delle domande non ammissibili, presentate in adesione al bando relativo alla misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione "A" Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" e azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" - del P.S.R. Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge 15 maggio 2013, n. 10 Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Vista la decisione della Commissione C (2012) 5008 final del 18 luglio 2012, che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale per la Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C (2012) 9760 final del 19 dicembre 2012, che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di sviluppo rurale (CCI 2007 IT 06 RPO 021);

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale reg. n. 1 del 2 gennaio 2013, relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 18 dicembre 2012;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 338 del 27 dicembre 2012, è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.P. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Considerato che, in particolare in base al regolamento CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al reg. n. 1, fg. n. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009 al reg. 1, foglio 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclu-



sioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013, con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi infrastrutturali n. 860 del 13 luglio 2011, relativo all'approvazione delle “Disposizioni attuative parte specifica misura 313 azioni A e B” ‘incentivazione di attività turistiche’ del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 1 del 5 gennaio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi infrastrutturali n. 82 del 14 febbraio 2012, relativo all'approvazione delle modifiche alle “Disposizioni attuative parte specifica misura 313 azioni A e B “Incentivazione di attività turistiche” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013”;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura del 28 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 5, del 3 febbraio 2012, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 2011, reg. 10, fg. 298, con il quale sono state approvate “Le griglie di elaborazione relative alla misura 313 azioni A e B “Incentivazione di attività turistiche”;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 313 azioni A e B “Incentivazione di attività turistiche” del P.S.R. Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 1 del 5 gennaio 2012;

Visto il D.D.G. n. 798 del 20 giugno 2012, con il quale è stata nominata la commissione per la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 313 azioni A e B “Incentivazione di attività turistiche”;

Visto il D.D.G. n. 1221 del 4 ottobre 2012, relativo all'approvazione della graduatoria provvisoria e degli elenchi provvisori delle domande d'aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti al bando pubblico relativo alla misura 313 - azioni A e B “Incentivazione di attività turistiche” del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Considerato che avverso alla suddetta graduatoria provvisoria e ai suddetti elenchi provvisori delle domande d'aiuto non ricevibili e non ammissibili, gli interessati hanno presentato, presso il servizio IV - interventi per lo sviluppo rurale ed azioni Leader, richieste di riesame del punteggio attribuito, delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità;

Considerato che le commissioni per la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle manifestazioni di interesse relative al suddetto avviso hanno proceduto al riesame delle richieste presentate dai soggetti interessati;

Visti la graduatoria definitiva e gli elenchi definitivi delle domande non ricevibili e non ammissibili predisposti dalle suddette commissioni e trasmessi con nota n. 42 del 23 gennaio 2012;

Visti la graduatoria definitiva e gli elenchi definitivi delle domande non ricevibili e non ammissibili approvati con D.D.G. n. 147 del 26 febbraio 2013, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2013, reg. n. 2, foglio n. 3555, e pubblicati nel sito istituzionale del P.S.R. Sicilia in data

13 marzo 2013 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 parte I del 24 maggio 2013;

Visto il verbale del dirigente del servizio IV - interventi di sviluppo rurale e azioni Leader con il quale si propone di apportare, in autotutela, alcune modifiche ed integrazioni alla graduatoria definitiva e agli elenchi definitivi delle domande non ricevibili e non ammissibili approvati con D.D.G. n. 147 del 26 febbraio 2013;

Considerato di dovere procedere in autotutela alle seguenti modifiche e integrazioni della graduatoria definitiva e dell'elenco definitivo delle domande non ammissibili approvati con D.D.G. n. 147 del 26 febbraio 2013:

— ammissione della domanda di aiuto n. 94751318174, presentata dalla ditta “Terra Damare”, nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili con il punteggio di 65;

— ammissione della domanda di aiuto n. 94751318117, presentata dalla ditta “Associazione Rural-box”, nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili con il punteggio di 83;

— ammissione della domanda di aiuto n. 94751288062, presentata dalla ditta “Pro Loco Giovannello da Itala”, nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili con il punteggio di 83;

— ammissione della domanda di aiuto n. 94751317507, presentata dalla ditta “Associazione Cava d'Ispica”, nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili con il punteggio di 83;

Ritenuto di dovere apportare, in autotutela, le opportune modifiche ed integrazioni alla graduatoria definitiva “allegato A” e all'elenco definitivo delle domande non ammissibili “allegato C”, di cui al citato D.D.G. n. 147 del 26 febbraio 2013;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, sono approvate le integrazioni alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili (allegato C), di cui al citato D.D.G. n. 147 del 26 febbraio 2013, come da allegati a) e b) che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati di cui all'art. 1 saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del P.S.R. Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Art. 3

La pubblicazione di cui all'art. 2 assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge regionale n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni, al soggetto richiedente del punteggio attribuito. Gli interessati, avverso alla graduatoria e all'elenco di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana di cui all'art. 2, o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

## Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013”, alle “Disposizioni attuative specifiche della misura 313 azioni A e B ‘Incentivazione di attività turistiche’ del P.S.R. Sicilia 2007/2013”.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo di legittimità e al

responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 7 agosto 2013.

BARRESI

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 8 ottobre 2013, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 221.*

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Allegato A

P.S.R. Sicilia 2007/2013, reg. CE n. 1698/2005 - misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"  
 Azione "A" - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" e azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"  
 Prima sottofase - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2012

## ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Numero posizione	N. domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio auto attribuito	Punteggio attribuito										Totale punteggio attribuito	Note				
						Qualificazione del soggetto proponente (max 15 punti)			Qualità e coerenza del progetto (max 65 punti) Punteggio minimo punti 30									Criteri territoriali (max 20 punti)			
						Associazione di imprese	Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	Somma parziale	Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità	Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette	Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	Numero di soggetti coinvolti e messi in rete	Sostenibilità economica dell'intervento	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia	Somma parziale	Percorsi ricadenti interamente in aree D	Percorsi ricadenti interamente in aree C e D	Somma parziale		
1	94751317077	Agroambiente associazione ambientale senza fini di lucro	Favara (AG)	500.000,00	85	0	10	10	15	15	10	10	5	0	0	20	0	20	85	NO	Priorità donne imprenditrici
2	94751318463	Associazione Pro Loco Paternò	Paternò (CT)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	SI	
2	94751318455	Associazione Trinacria Itinerari	Ragusa (RG)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	SI	
2	94751318448	Sud Tourism	Ragusa (RG)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	SI	
2	94751317507	Associazione Cava di Ispica	Ispica (RG)	499.953,23	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	
6	94751316855	Associazione culturale territorio e ambiente	Pachino (SR)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	
6	94751318414	Associazione culturale Glocal	Modica (RG)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	Vengono accettate le memorie e assegnato il nuovo punteggio di 83 punti
6	94751316319	Associazione distretto turistico degli Iblei	Ragusa (RG)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	
6	94751318117	Associazione Ruralbox	Acireale (CT)	383.711,41	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	
6	94751316400	Centro studi Ibleo	Ragusa (RG)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	5	8	0	0	10	0	10	83	NO	Vengono accettate le memorie presentate



Numero posizione	N. domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio auto attribuito	Punteggio attribuito										Note						
						Qualificazione del soggetto proponente (max 15 punti)			Qualità e coerenza del progetto (max 65 punti) Punteggio minimo punti 30								Criteri territoriali (max 20 punti)			Totale punteggio attribuito	Priorità donne imprenditrici	
						Associazione di imprese	Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	Somma parziale	Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità	Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette	Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	Numero di soggetti coinvolti e messi in rete	Sostenibilità economica dell'intervento	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia		Somma parziale	Percorsi ricadenti interamente in aree D	Percorsi ricadenti interamente in aree C e D			Somma parziale
6	94751288062	Pro Loco Giovannello da Itala	Itala (ME)	195.405,81	83	0	10	10	15	15	10	8	5	0	0	53	0	20	20	83	NO	
12	94751316418	Centro culturale per la ricerca e la formazione agricola ambientale e turistica	Acireale (CT)	500.000,00	83	0	10	10	15	15	10	10	5	6	0	61	0	10	10	81	SI	Vengono accettate le memorie e assegnato il punteggio di 81 punti, in quanto il nuovo fabbisogno lavorativo è composto da 2 unità anziché da più di 3
12	94751318398	Associazione nazionale comuni italiani - Sezione Sicilia	Palermo	343.300,00	81	0	10	10	15	15	10	8	5	8	0	61	0	10	10	81	NO	Vengono accettate le memorie e assegnato il nuovo punteggio di 81 punti
14	94751316533	Unione regionale albergatori siciliani	Palermo	464.399,94	88	15	0	15	15	10	10	5	5	0	55	0	10	10	80	NO	Non sono state presentate memorie, vengono riconfermati i motivi di riduzione del punteggio riportati nell'elenco provvisorio	
15	94751316111	Osservatorio per lo sviluppo economico turistico del Tirreno	Valdina (ME)	303.615,40	78	0	10	10	15	0	10	10	5	8	0	48	20	0	20	78	NO	
15	94751316152	Antico Borgo Professori Giorgio e Guido Calogero	Spadafora (ME)	500.000,00	78	0	10	10	15	0	10	10	5	8	0	48	20	0	20	78	NO	
15	94751316657	Costa Verde	Furci Siculo (ME)	500.000,00	78	0	10	10	15	0	10	10	5	8	0	48	20	0	20	78	NO	
15	94751314447	Associazione Guernica	Bagheria (PA)	200.000,00	78	0	10	10	15	15	10	5	5	8	0	58	0	10	10	78	NO	Vengono accettate le memorie presentate

Numero posizione	N. domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio auto attribuito	Punteggio attribuito										Totale punteggio attribuito	Priorità donne imprenditrici	Note						
						Qualificazione del soggetto proponente (max 15 punti)			Qualità e coerenza del progetto (max 65 punti) Punteggio minimo punti 30										Criteri territoriali (max 20 punti)					
19	94751314223	Comune di Fondachelli-Fantina (ME)	Fondachelli Fantina (ME)	488.646,00	82	0	0	10	10	15	15	10	0	5	2	0	0	47	20	0	20	77	NO	Non sono state presentate memorie, vengono confermati i motivi di riduzione del punteggio riportati nell'elenco provvisorio
19	94751315295	Associazione sportiva dilettantistica culturale Mediterraneo Bike	Modica (RG)	181.558,02	83	0	10	10	15	15	10	10	10	5	2	0	0	57	10	0	10	77	NO	Non sono state presentate memorie, vengono confermati i motivi di riduzione del punteggio riportati nell'elenco provvisorio
19	94751316640	Comune di Mandanici	Mandanici (ME)	197.701,59	79	0	0	0	15	15	10	10	10	5	2	0	0	57	0	20	0	77	NO	Vengono accettate le memorie e assegnato il nuovo punteggio di 77 punti
22	94751317093	Associazione culturale "Forjob"	Palermo	500.000,00	75	0	10	10	15	15	10	10	10	5	0	0	0	55	0	10	10	75	SI	Vengono accettate le memorie
22	94751316699	Associazione culturale Sud	Ispica (RG)	499.991,15	83	0	10	10	15	15	10	10	10	5	0	0	0	55	0	10	10	75	NO	Dall'esame delle memorie presentate, si riconfermano i motivi di riduzione del punteggio riportati nell'elenco provvisorio
22	94751318091	Associazione sviluppo rurale	Campello sul Clitunno (PG)	486.950,00	75	0	10	10	15	15	10	10	10	5	0	0	0	55	0	10	10	75	NO	
25	94751296032	Fondazione Barone G. Lucifero di S. Nicolo	Milazzo (ME)	500.000,00	78	0	10	10	15	15	10	10	5	5	4	0	0	54	0	10	10	74	NO	Non sono state presentate memorie, vengono confermati i motivi di riduzione del punteggio
26	94751318240	Club Amici di Salvatore Quasimodo	Roccalumera (ME)	124.996,00	72	0	10	10	0	0	10	10	10	5	2	0	0	42	0	20	0	72	NO	

Numero posizione	N. domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio auto attribuito	Punteggio attribuito										Totale punteggio attribuito	Priorità donne imprenditrici	Note								
						Qualificazione del soggetto proponente (max 15 punti)			Qualità e coerenza del progetto (max 65 punti) Punteggio minimo punti 30										Criteri territoriali (max 20 punti)							
						Associazione di imprese	Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	Somma parziale	Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità	Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette	Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	Numero di soggetti coinvolti e messi in rete	Sostenibilità economica dell'intervento	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia				Somma parziale	Percorsi ricadenti interamente in aree D	Percorsi ricadenti interamente in aree C e D	Somma parziale				
27	94751315774	Associazione culturale "Essence of Sicily"	Favara (AG)	499.980,11	68	0	0	10	10	0	15	0	10	10	5	8	0	0	48	0	10	10	10	68	NO	
27	94751317861	Federazione comuni- taria del Mediterra- neo	Agrigento (AG)	345.000,00	85	0	10	10	10	15	0	10	10	10	5	8	0	0	48	0	10	10	10	68	NO	Dall'esame delle memorie presentate il progetto viene ammesso a finan- ziamento per una spesa di € 345.000,00 anziché di € 498.000,00 (som- ma richiesta); il punteg- gio viene ridotto da 85 a 68 in quanto manca l'elenco delle produzio- ni di qualità riconosciu- te e quelle menzionate nella relazione non riev- trano tra quelle previste nelle FAQ della misura al punto 3. Manca docu- mentazione inerente la concessione dei beni confiscati alla mafia
29	94751318174	Terra damare	Altavilla M. (PA)	498.500,00	83	0	10	10	10	15	15	10	10	0	5	0	0	0	45	0	0	10	10	65	SI	
29	94751317309	Unione generale del lavoro unione terri- toriale di Agrigento	Agrigento	500.000,00	65	0	10	10	10	15	15	10	10	10	5	0	0	0	55	0	0	0	0	65	NO	
29	94751317713	Unione provinciale agri- coltori di Agrigento	Agrigento	500.000,00	65	0	10	10	10	15	15	10	10	10	5	0	0	0	55	0	0	0	0	65	NO	
32	94751315790	La Quercia associa- zione culturale	Favara (AG)	499.995,69	62	0	10	10	10	15	0	10	10	10	5	2	0	0	42	0	0	10	10	62	SI	



Numero posizione	N. domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Importo richiesto (euro)	Totale punteggio auto attribuito	Punteggio attribuito												Note		
						Qualificazione del soggetto proponente (max 15 punti)			Qualità e coerenza del progetto (max 65 punti) Punteggio minimo punti 30							Criteri territoriali (max 20 punti)			Totale punteggio attribuito	Priorità donne imprenditrici
			Associazione di imprese	Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica	Somma parziale	Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità	Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette	Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica	Numero di soggetti coinvolti e messi in rete	Sostenibilità economica dell'intervento	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia	Somma parziale	Percorsi ricadenti interamente in aree D	Percorsi ricadenti interamente in aree C e D	Somma parziale				
33	94751314645	Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dip. Azienda regionale foreste demaniali - Servizio 14 Ufficio provinciale di Messina	Messina	500.000,00	80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55	NO	Il punteggio autoattribuito viene ridotto da 80 a 55 poiché si non si tratta di una associazione o fondazione, non si riscontra utilizzo di TIC, manca elenco di soggetti messi in rete
34	94751316129	Comune di Nizza di Sicilia	Nizza di Sicilia (ME)	500.000,00	68	0	15	0	0	5	8	0	33	0	0	0	0	53	NO	Dall'esame delle memorie presentate vengono attribuiti 8 punti per quanto riguarda il nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento. Non viene attribuito il punteggio relativo ad associazioni né il punteggio relativo all'utilizzo di T.I.C.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

## Allegato B

P.S.R. Sicilia 2007/2013, reg. CE n. 1698/2005 - misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"  
 Azione "A" - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" e azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"  
 Prima sottofase - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2012

## ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE DI AIUTO NON RICEVIBILI

Numero d'ordine	Numero domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Motivi di esclusione
1	94751233191	Associazione culturale sportiva ricreativa e di promozione sociale "Himera Vela Insieme"	Termini Imerese (PA)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
2	94751293856	Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dip. Azienda regionale foreste demaniali - Servizio 14 Ufficio provinciale di Messina	Messina	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
3	94751313571	Giovani Liminesi	Limina (ME)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
4	94751314496	Comune di Forza d'Agrò	Forza d'Agrò (ME)	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
5	94751316780	Così parlò Zarathustra	Pagliara (ME)	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
6	94751316673	Comune di Furci Siculo	Furci Siculo (ME)	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
7	94751316335	Consorzio distretto turistico Valle dei Templi	Agrigento	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
8	94751316954	Maremontis	Palermo	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
9	94751317135	Centro di educazione permanente	Partinico (PA)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio. Altre memorie integrative sono pervenute fuori termine (prot. n. 36362 del 16 novembre 2012)
10	94751316681	Comunicazione-risorse-energia-ambiente	Ragusa	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
11	94751318042	Comune di Termini Imerese	Termini Imerese (PA)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano parzialmente i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio. Mancano le tre offerte di preventivo e/o dichiarazione di un tecnico esperto qualificato per gli investimenti immateriali
12	94751318422	Mari e monti di Sicilia	Ispica (RG)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio

Numero d'ordine	Numero domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Motivi di esclusione
13	94751318430	Centro studi ricerche e formazione Amici del museo	Modica (RG)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
14	84750664504	APS Genitori insieme per	Bagheria (PA)	Dall'esame delle memorie presentate si riconfermano i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio
15	94751316632	Associazione Sicilia rurale	—	Domanda cartacea non pervenuta
16	94751316962	Fuori orario	—	Domanda cartacea non pervenuta

### Allegato C

P.S.R. Sicilia 2007/2013, reg. CE n. 1698/2005 - misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"  
 Azione "A" - Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" e azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"  
 Prima sottofase - Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 5 gennaio 2012

#### ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Numero d'ordine	Numero domanda SIAN	Soggetto richiedente	Comune - provincia	Motivi di esclusione
1	94751292130	Comune di Roccaflorita	Roccaflorita (ME)	Non sono state presentate memorie. Vengono riconfermati i motivi di esclusione: ristrutturazione di un fabbricato da destinare ad uso ricettivo turistico
2	94751317671	Associazione di promozione sociale Omnia Academy	Favara (AG)	Non sono state presentate memorie e quindi vengono riconfermati i motivi di esclusione riportati nell'elenco provvisorio

(2013.43.2535)003

DECRETO 17 settembre 2013.

**Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla terza sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 16/96 e ss.mm.;

Vista la legge n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale n. 24/12 contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 ed il D.P.R. n. 207/10;

Visto il D.D.G. n. 1235/11 che proroga la validità per il triennio 2011-2013 del Programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012;

Vista la legge regionale n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010...";

Visto il D.P. n. 13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011...";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 5 del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale n. 19/08 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12/09 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R. n. 3299 del 10 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 29 maggio 2013, conferisce all'ing. Pietro Lo Monaco, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg.



CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale”, che abroga il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittori finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, relativo all'approvazione delle “Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013”;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fgl. 239, che approva le modifiche relative alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali n. 2658 del 6 agosto 2012, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 2011, reg. 8, fgl. 215, che approva l'integrazione del paragrafo 5.8 relativo alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale” del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'Area 1 del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013 con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilan-

cio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il decreto 5 novembre 2009, n. 947 registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 2, fgl. 157, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 18 dicembre 2009, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il D.D.G. 20 dicembre 2010, n. 987 registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 2011, reg. 2, fgl. 34, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 40944/09, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007-2013 assegna al Dipartimento regionale Azienda FF.DD., quale beneficiario finale e responsabile di misura, le risorse finanziarie necessarie all'attivazione delle misure 214/2, 223, 226, 227;

Vista la nota n. 11520/10, con la quale il Dipartimento regionale Azienda FF.DD. chiede all'autorità di gestione del PSR di inoltrare all'Assessorato competente la richiesta di istituzione di nuovo capitolo sul bilancio della Regione siciliana Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II sul quale trasferire le somme già assegnate con nota n. 40944/09, relativamente alla misura 226 del PSR Sicilia 2007-2013;

Vista la nota n. 74542/10, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia chiede all'Assessorato dell'economia - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro l'istituzione di un capitolo intestato “PSR Sicilia 2007-2013 misura 226 – Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi” nel bilancio della Regione siciliana – Amministrazione 10, rubrica 5 – titolo II;

Visto il D.D. n. 2196/10 dell'Assessorato dell'economia - Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione - con il quale viene istituito il capitolo 554227 “Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi” del PSR Sicilia 2007-2013 - Amministrazione 10, rubrica 5, titolo II;

Visto il bando riservato all'Amministrazione regionale sulla misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi” azioni “A” e “B” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011;

Considerato che in adesione al bando in argomento, relativamente alla terza sottofase, sono state presentate attraverso il sistema informatizzato SIAN n. 10 domande di aiuto le cui istruttorie hanno avuto tutte esito positivo;

Considerato che le rimodulazioni decise dall'autorità di gestione hanno incrementato la dotazione finanziaria della misura e pertanto risulta possibile incrementare la dotazione finanziaria del bando;

Ritenuto pertanto che, per le motivazioni sopra citate e al fine di accelerare le procedure amministrative, si può prescindere dalla formulazione di elenchi provvisori;

Visto l'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- la graduatoria definitiva, inerente l'azione A, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;

- la graduatoria definitiva, inerente l'azione B, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva sopra citata;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili, inerenti alla terza sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale rispettivamente per le azioni A e B della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013; le suddette graduatorie (allegato A) costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, attualmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana <http://www.regione.sicilia.it/amministrazioneaperta/index.php>, dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze non ammissibili e non ricevibili.

Art. 3

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013, capitolo 554227/13, della rubrica di bilancio del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche della misura 226 e al bando riservato all'Amministrazione regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità, per il tramite della Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 17 settembre 2013.

LO MONACO

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 17 ottobre 2013, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, fg. n. 305.*

**Allegato A**

**PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 226  
"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi"  
AZIONI A e B - BANDO PUBBLICO REP. (2011.29.2242)003 (terza sottofase)**

GRADUATORIE REGIONALI DEFINITIVE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NON AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI  
GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE B"

N.	Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO (euro)	IMPORTO AMMESSO (euro)	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA (euro)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio con specie più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di "Monte Cuccio" loc. Cuccitello Vallone d'inverno, comune di Palermo 1° distretto forestale.	94751002496	464.500,00	464.500,00	454.687,39	50
2	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato Signora, loc. Bommarito, comune di Monreale 2° distretto forestale della Provincia di Palermo.	94752004138	473.000,00	473.000,00	449.643,07	50
3	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio con specie più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Monte Pecoraro, comune di Cinisi.	94752002108	367.700,00	367.700,00	360.258,73	50
4	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località valle Vigna - Neviera, comune di Monreale.	94751999452	497.500,00	497.500,00	473.984,49	50
5	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, loc. Gibilmesì Canaloni, comuni di Monreale e Giardinello, 2° distretto forestale della provincia di Palermo.	94752004120	472.500,00	472.500,00	449.131,39	50
6	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località Portella Bianca - Timpone Caruso, comune di Monreale.	94752003072	450.000,00	450.000,00	427.572,83	50
7	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio con specie più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di "Monte Cuccio" loc. serra Piraino - Case Rosario nel comune di Palermo	94751999528	494.500,00	494.500,00	483.901,98	50
8	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio con specie più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato "Timpe di Miendole" loc. San Nicola, nel comune di Polizzi Generosa.	94752004146	378.000,00	378.000,00	369.831,74	50
9	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio con specie più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di "Monte Cuccio" loc. Piano Montagna nel comune di Palermo.	94752004153	390.000,00	390.000,00	381.883,61	50
10	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Valle Giorgia, loc. "Scala Massello", comune di Palermo 1° distretto forestale.	94752002553	374.000,00	374.000,00	364.687,79	50
				4.361.700,00	4.361.700,00	4.215.583,02	

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE B"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N..	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	NESSUNA					

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE A"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N..	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	NESSUNA					

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE A"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N..	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	NESSUNA					

(2013.43.2558)003

DECRETO 23 settembre 2013.

**Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;  
 Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;  
 Vista la legge regionale n. 16/96 e ss.mm.;  
 Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;  
 Vista la legge regionale n. 24/12 contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;  
 Visto il D.Lgs. n. 163/2006 ed il D.P.R. n. 207/10;  
 Visto il D.D.G. n. 1235/11 che proroga la validità per il triennio 2011-2013 del Programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012;  
 Vista la legge regionale n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010...";  
 Visto il D.P. n. 13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011...";  
 Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";  
 Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";  
 Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013;  
 Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;



Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2012) n. 9760 del 19 dicembre 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 5 del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale n. 19/08 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12/09 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R. n. 3299 del 10 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 29 maggio 2013, conferisce all'ing. Pietro Lo Monaco, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale", che abroga il D.M. 20 marzo 2008, n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito

degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittori finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fgl. 239, che approva le modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 3671 del 18 luglio 2013, in corso di registrazione alla Corte dei conti, che approva l'integrazione del sottoparagrafo 2.3, del sottoparagrafo 3.1, del paragrafo 5.5 e del paragrafo 5.8 relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013 con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il decreto 5 novembre 2009, n. 948 registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 2, fgl. 158, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 18 dicembre 2009 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 227 del PSR



Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il D.D.G. 20 dicembre 2010, n. 986 registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 2011, reg. 2, fgl. 33, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle disposizioni attuative specifiche della misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 40944/09, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007-2013 assegna al Dipartimento regionale Azienda FF.DD., quale beneficiario finale e responsabile di misura, le risorse finanziarie necessarie all'attivazione delle misure 214/2, 223, 226, 227;

Vista la nota n. 3368/11 con la quale il Dipartimento regionale Azienda FF.DD. chiede all'autorità di gestione del PSR di inoltrare all'Assessorato competente la richiesta di istituzione di nuovo capitolo sul bilancio della Regione Siciliana, Amministrazione 10, rubrica 5, titolo II sul quale trasferire le somme già assegnate con nota n. 40944/09, relativamente alla misura 227 del PSR Sicilia 2007-2013;

Vista la nota n. 18668/11 con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia chiede all'Assessorato dell'economia - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro l'istituzione di un capitolo intestato "PSR Sicilia 2007-2013 misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi" nel bilancio della Regione siciliana - Amministrazione 10, rubrica 5 - titolo II;

Visto il D.D. n. 624/11 dell'Assessorato dell'economia - Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione - con il quale viene istituito il capitolo 554228 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSR Sicilia 2007-2013 - Amministrazione 10, rubrica 5, titolo II;

Visto il bando riservato all'Amministrazione regionale sulla misura 227 "sostegno agli investimenti non produttivi azioni "A" e "B" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013;

Visto il D.D.G. n. 888 dell'11 settembre 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili relative alla prima sottofase del bando sopra citato;

Considerato che, avverso la predetta graduatoria provvisoria, gli interessati non hanno presentato richieste di riesame del punteggio attribuito e delle condizioni di non ammissibilità o ricevibilità;

Visto l'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, contenente la graduatoria definitiva, inerente le azioni A e B, prima sottofase, delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva sopra citata;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale rispettivamente per le azioni A e B della misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013; la suddetta graduatoria (allegato A) costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, attualmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana <http://www.regione.sicilia.it/amministrazioneaperta/index.php>, dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze non ammissibili e non ricevibili.

Art. 3

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013, capitolo 554228/13 della rubrica di bilancio del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche della misura 227 e al bando riservato all'Amministrazione regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità, per il tramite Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 23 settembre 2013.

LO MONACO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 17 ottobre 2013, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, fg. n. 318.

## Allegato A

PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 227  
"Sostegno agli investimenti non produttivi"

## AZIONI A e B - BANDO PUBBLICO REP. (2011.19.1156)003 (prima sottofase)

GRADUATORIE REGIONALI DEFINITIVE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NON AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI  
GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONI A E B"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO (euro)	IMPORTO AMMESSO (euro)	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA (euro)	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
1 AG	Progetto esecutivo per lavori di rinaturalizzazione del rimboschimento con sviluppo di nuove piante attraverso il diradamento selettivo allo scopo di favorire la rinnovazione delle latifoglie autoctone, la realizzazione ed il ripristino dei sentieri e cartellonistica, l'ampliamento e la manutenzione straordinaria dell'area attrezzata, la manutenzione straordinaria del centro visitatori e la realizzazione del centro accoglienza all'interno dell'interno della R.N.O. "Foce del Fiume Platani" in agro di Ribera.	94752233927	340.000,00	340.000,00	334.429,67	63	
2 SR	Interventi selvicolturali su boschi di conifere e di conservazione del sottobosco, volti all'aumento del grado di naturalità del bosco, nonché interventi per la fruizione sociale del bosco; da effettuare nella R.N.O. "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande".	94752231855	770.000,00	653.023,11	635.376,55	63	
3 RG	Valorizzazione e recupero dell'ecosistema forestale al fine di aumentare il valore naturalistico ed ambientale attraverso la rinaturalizzazione e i popolamenti artificiali di conifere con tagli, diradamenti e rinfoltimenti e la realizzazione di infrastrutture volte ad incrementare la fruizione turistico-ricreativa del bosco, da realizzarsi nel demanio forestale di C.da Randello in agro di Ragusa, nella provincia di Ragusa, distretto "IRMINIO"	94752234107	250.000,00	185.412,61	175.583,71	63	
4 RG	Valorizzazione e recupero dell'ecosistema forestale al fine di aumentare il valore naturalistico ed ambientale attraverso la rinaturalizzazione e i popolamenti artificiali di conifere con tagli e diradamenti, da realizzarsi nel demanio forestale di c.da Cozzo Margione in agro di Modica, nella provincia di Ragusa, distretto "IRMINIO"	94752234024	200.000,00	176.006,80	167.943,15	63	
				1.354.442,52	1.313.333,08		

## GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONI A E B"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO (euro)	IMPORTO AMMESSO (euro)		PUNTEGGIO ASSEGNATO	CAUSA
1 ME	Progetto per interventi finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione e al recupero dell'ecosistema forestale del "Bosco di Malabotta" di proprietà del comune di Montalbano Elicona.	94752237886	550.000,00	0,00			progetto non esecutivo
2 ME	Progetto per la manutenzione, riqualificazione e fruizione dell'area boschiva esistente tra le cont.de di San'Antonio, Dodaro, Baghigno, Masseria, Pernina, Raiù, Serro Ruzzolino e Acqua di Gullì.	94752237753	489.935,01	0,00			progetto non esecutivo
3 ME	Progetto per recupero dei sentieri e la realizzazione di spazi per fruizione ecocompatibili nel rispetto ambientale, unitamente a zone di sosta e panoramici, da realizzarsi lungo i sentieri storici nelle Isole Eolie.	94752237902	520.087,50	0,00			progetto non esecutivo

(2013.43.2557)003

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 12 settembre 2013.

**Potenziamento del controllo di qualità della diagnostica di laboratorio e istituzione del Centro di riferimento regionale per il controllo qualità laboratori.**

## L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto quanto disposto in materia di gestione della qualità dal D.P.C.M. 10 febbraio 1984;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Preso atto che con il D.A. n. 2277 del 26 ottobre 2012 di aggiornamento dei centri di riferimento, il Centro di spettrometria di massa dell'AOUP Paolo Giaccone di Palermo è stato inserito tra i Centri di riferimento;

Preso atto che, sia il D.lgs. n. 502/92 che introduce l'accreditamento delle strutture sanitarie nazionali, sia il decreto Assessorato sanità Regione Sicilia n. 890 del 17 giugno 2002 che definisce l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Sicilia, impongono l'implementazione di un sistema di gestione ed assicurazione della qualità;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture

pubbliche e private” e quanto da questo disposto in materia di gestione della qualità;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, dello stesso D.P.R. 14 gennaio 1997, che attribuisce alle Regioni il compito di definire standard di qualità che costituiscono requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture pubbliche e private in possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione;

Considerato che in base al punto 1.1 della parte I del D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 “in ogni Azienda deve esistere una struttura organizzativa che presiede alle attività di valutazione e miglioramento della qualità”; e “devono essere predisposti strumenti di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati e del grado di soddisfazione degli utenti”;

Considerato che in base al punto 1.1 della parte I del D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 “i laboratori di analisi, i servizi di anatomia-istologia-citologia patologica, i centri trasfusionali ed i servizi di diagnostica strumentale devono prevedere attività di controllo di qualità interno ed esterno e partecipare a programmi di miglioramento della qualità”;

Considerato che in base al punto 2.1-a) della parte II del D.A. n. 890 del 17 giugno 2002: “Il laboratorio deve svolgere programmi di controllo interno di qualità e partecipare a programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ) promossi dalle Regioni, o, in assenza di questi, a programmi validati a livello nazionale o internazionale”;

Considerato che in base al punto 2.1-a) della parte II del D.A. n. 890 del 17 giugno 2002, nella medicina di laboratorio devono essere presenti regolamenti, documenti di servizi, manuali e procedure per gestire e monitorare:

- i servizi/prestazioni offerti dal laboratorio;
- il materiale biologico sottoposto ad indagine;
- i dati inerenti il paziente;
- la strumentazione in uso;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 (Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale) ed il D.A. n. 62 del 16 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 8 del 20 febbraio 2009, di Riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio, con il quale sono state adottate specifiche strategie operative nel campo della medicina di laboratorio;

Visto il D.A. n. 2674 del 18 novembre 2009 di modifica e integrazioni al D.A. n. 1933 del 16 settembre 2009 riguardanti il “Piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio”.

Considerata l'esigenza, dopo la riorganizzazione dei laboratori, di avviare un processo di particolare attenzione verso la tematica inerente la qualità delle prestazioni di diagnostica di laboratorio offerte;

Considerato che la Conferenza permanente dei rapporti Stato Regione e Province autonome del 26 ottobre 2010, con documento n. CSR 0005940 P-2.17.4.10 esitato dal Consiglio dei Ministri il 9 dicembre 2010, individua, nella riorganizzazione della diagnostica di laboratorio, l'esigenza di aumentare la standardizzazione, la confrontabilità dei risultati, nonché l'omogeneità dei livelli di riferimento e dei criteri interpretativi ed impone la definizione di programmi specifici di controllo interno qualità e la partecipazione a schemi di valutazione esterna di qualità (VEQ) gestiti da enti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti e servizi della diagnostica di laboratorio;

Preso atto che l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio” del 23 marzo 2011 - rep. atti n. 61/CSR, prevede che “debbono essere previsti programmi specifici di controllo interno di qualità e la partecipazione a schemi di valutazione esterna di qualità (VEQ), presupposti indispensabili per dare oggettiva dimostrazione delle performance analitiche e quindi della qualità dei servizi erogati. Le regioni definiranno le modalità con le quali dovrà essere garantita la partecipazione ai programmi VEQ, raccomandando preferibilmente quelli di valenza sovregionale, nazionale o internazionale, che dovranno essere gestiti da soggetti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti del settore e servizi della diagnostica di laboratorio. In ogni caso, le regioni devono valutare il raggiungimento delle buone performance da parte dei singoli laboratori, considerando del tutto insufficiente la sola partecipazione ai programmi.”

Visto il D.A. 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”, previo parere favorevole espresso dalla VI Commissione legislativa nella seduta del 29 dicembre 2010 e previa deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 30 dicembre 2010;

Considerato che l'azione 4.1 del suddetto Programma operativo prevedeva tra gli indicatori di risultato: “Entro il 31 dicembre 2010 pubblicazione di una linea di indirizzo in merito ai programmi di VEQ”;

Preso atto che le metodologie UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 ed UNI EN ISO 15189:2007 (Laboratori medici - requisiti particolari riguardanti la qualità e la competenza) sono riconosciute a livello internazionale come il riferimento nell'ambito dell'accreditamento delle prove di laboratorio e nell'assicurazione del dato analitico;

Preso atto che la metodologia internazionale di riferimento per l'accreditamento degli organizzatori di circuiti interlaboratorio, applicabile a tutte le tipologie di ring test e quindi anche alle VEQ è la UNI CEI EN ISO/IEC 17043;

Preso atto che la metodologia internazionale di riferimento per l'accreditamento dei centri di produzione dei materiali di riferimento è la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 in accoppiamento alla ISO Guide 34:2009;

Considerato che con il D.A. n. 3253/10 (*Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 4 del 21 gennaio 2011) sono stati istituiti il Centro regionale qualità dei laboratori (CRQ) e la rete di uffici aziendali preposti all'assicurazione ed al controllo della qualità dei laboratori;

Considerato che con il D.A. n. 1210 del 29 giugno 2011 (*Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 32 del 29 luglio 2011), all'art. 1, sono stati definiti i componenti del CRQ ed all'art. 3 sono state identificate le “Strutture laboratoristiche regionali di supporto” e definiti i loro compiti;

Preso atto che con il D.D.G. n. 2708 del 28 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 3 del 20 gennaio 2012, sono state definite le “Modalità e gli strumenti operativi del Centro regionale qualità dei laboratori (CRQ) ed avviati i programmi a governo regionale di valutazione esterna di qualità (VEQ), di controllo qualità interno (CQI) e verifica metrologica”;

Preso atto che tra gli obiettivi del D.A. n. 3253/10 vi è quello di avviare delle VEQ regionali a valore noto;



Considerato che obiettivi della riforma avviata con l'istituzione del CRQ sono anche:

- preparare matrici per le VEQ regionali al fine di realizzare risparmi sui costi di acquisto, distribuzione e tracciabilità del processo;
- offrire il servizio di metrologia e supporto metodologico a tutte le strutture laboratoriste per garantire considerevoli risparmi ai convenzionati sui costi di gestione della qualità;

Considerata l'opportunità di fare tesoro dell'esperienza fino ad ora acquisita ed apportare modifiche volte al miglioramento del processo;

Considerato che la piattaforma informatica web del CRQ (crq.regione.sicilia.it), rilevata un importante strumento per l'acquisizione di numerose ed importanti informazioni tecniche utili al governo dell'area di medicina di laboratorio, necessita di essere potenziata e gestita in maniera sistemata;

Considerata la disposizione assessoriale n. 48920 del 18 giugno 2012 di potenziamento dell'U.O.S. 92.01 CQRC e dell'organizzazione dei programmi VEQ regionali;

Considerato lo specifico obiettivo regionale di potenziare la gestione dell'appropriatezza ed il controllo della qualità nella medicina di laboratorio per una efficace ed efficiente assistenza al paziente;

Considerato che l'organizzazione dei circuiti VEQ regionali rappresenta un fondamentale strumento di governo dell'operatività e della qualità del dato della medicina di laboratorio e consente di valutare e comparare la performance analitica di tutti i laboratori siciliani in quanto:

- consente di operare con il medesimo campione biologico (matrice) e quindi di misurarsi con gli stessi interferenti rendendo identico il grado di complessità del lavoro dei partecipanti;
- assicura la massima standardizzazione del confronto poiché risultano identici le modalità, i tempi e la matrice di lavoro;
- crea una popolazione statistica sul territorio per ogni area analitica, strumentale o processuale;
- permette un'elaborazione statistica più significativa in quanto aumenta la numerosità dei partecipanti allo stesso circuito;
- crea motivazione e professionalità sul territorio;
- la partecipazione ai programmi VEQ e la loro estensione regionale consente agli operatori:
  - di confrontarsi con i colleghi sul territorio aumentando la compartecipazione delle loro esperienze ed il senso di appartenenza ad un unico sistema;
  - avere un potente strumento di valutazione interno;
  - avere un potente strumento di valutazione del loro assetto strumentale e dei materiali e kit in uso;
- l'esercizio VEQ rende il lavoro degli operatori un potente strumento di valutazione per le direzioni strategiche nella scelta delle forniture;
- il carattere regionale delle VEQ consente il recupero di importantissime informazioni che prima erano disperse nelle banche dati dei vari provider o Ditte fornitrici di VEQ scelti dai laboratori;
- il carattere regionale delle VEQ rende il processo meno oneroso;
- consente la creazione di una banca dati comune e mette a disposizione degli operatori e dell'Assessorato un potente strumento di conoscenza e quindi di possibilità di miglioramento del sistema;

- garantisce a tutti gli stakeholders di prevenire o rilevare non conformità non solo analitiche ma anche processuali e mettere in atto azioni correttive e preventive;
- gli elaborati statistici degli esercizi VEQ ed il confronto con i flussi C ed M permettono di individuare appropriatezze prescrittive, analitiche o processuali e quindi la programmazione di un miglioramento nella distribuzione delle risorse;
- dà visibilità nazionale ed internazionale all'azione di governo della diagnostica di laboratorio voluta dall'Assessorato della salute;

Considerato che la maggior parte dei circuiti VEQ nazionali ed anche internazionali lavorano su media di consenso e quindi la significatività statistica e la loro utilità è strettamente dipendente dalla numerosità dei partecipanti e dall'abilità degli stessi, fattori fortemente limitanti;

Considerato che a livello internazionale esistono solo pochi providers che hanno programmi strutturati su matrici a valore noto o riferibili, le cui risultanze sono indipendenti dal numero di partecipanti - fattore cruciale specie nelle aree specialistiche dove i laboratori operanti sono di numero esiguo;

Considerato che esistono solo pochi providers europei accreditati con la ISO 17043 "Requisiti generali di competenza degli organizzatori di circuiti interlaboratorio, applicabile a tutte le tipologie di ring test";

Considerato opportuno ampliare le aree analitiche dei programmi VEQ regionali obbligatori già individuati nell'allegato A del D.D.G. n. 2708/11 e quelli di verifica metrologica, così come previsto all'art. 7 dello stesso decreto, in modo da poter disporre di maggiori strumenti di governo dell'operatività e della qualità del dato della medicina di laboratorio;

Considerato che il Policlinico S'Orsola di Bologna cessa l'attività di provider VEQ e che il 31 dicembre 2013 scade la convenzione in atto tra questo e l'AOUP Paolo Giaccone di Palermo incaricata con il tramite del suo CQRC dell'organizzazione e gestione operativa delle VEQ regionali e la conseguente necessità di provvedere in tempi rapidi all'organizzazione dei circuiti per l'anno 2014;

Considerato che in Sicilia si registra un elevato consumo di antibiotici e che l'introduzione di pratiche clinico-analitiche corrette nelle indagini microbiologiche (es. effettuazione dell'antibiogramma solo dopo preventivo accertamento del carattere patogeno della specie batterica identificata) riduce le prescrizioni di antibiotici non necessari, causa di aumento nella popolazione delle farmaco resistenze, danni alla salute pubblica ed incremento della spesa sanitaria;

Ravvisata dall'analisi dei flussi e dalle evidenze di questo primo periodo di operatività del CRQ e di gestione dei programmi VEQ regionali, la necessità di potenziare le verifiche nel settore di microbiologia e virologia;

Considerato che dall'analisi di una popolazione statistica di referti emessi in indagini microbiologiche effettuate su campioni di urina, sangue, feci, espettorati etc., si deduce che necessita una standardizzazione dei referti, al fine di un'interpretazione più agevole da parte del medico curante, che porti a favorire un uso più appropriato degli antibiotici;

Preso atto che dagli elaborati statistici 2012 delle VEQ di area microbiologica effettuate dai laboratori siciliani si deduce la necessità che almeno alcuni programmi VEQ relativi ad indagini quali la coltura batterica, l'identifica-



zione batterica e l'antibiogramma, divengano obbligatori a garanzia del monitoraggio del settore;

Considerato che è necessario eliminare il più possibile tutte le inapproprietezze analitiche e processuali nelle indagini laboratoristiche che portano ad errati interventi terapeutici ed a spreco di risorse e che a tal fine la Regione intende garantire l'adesione ai programmi VEQ da parte di tutti i laboratori pubblici e privati;

Vista la sentenza del TAR di Palermo n. 1528 del 24 luglio 2013 che ribadisce l'obbligatorietà della partecipazione ai programmi VEQ regionali da parte dei laboratori pubblici e privati con oneri a carico degli stessi;

Decreta:

Art. 1

*Programmi VEQ regionali*

A precisazione e/o integrazione di quanto già decretato, si ribadisce che le VEQ (Verifiche esterne di qualità) sono obbligatorie per ogni indagine di laboratorio, per tutti i laboratori pubblici e privati.

Gli oneri dei programmi VEQ sono a carico delle strutture laboratoristiche.

I programmi VEQ sono così classificabili:

1. programmi già compresi nella programmazione regionale siciliana (VEQ CRQ) e quindi presenti nel Catalogo regionale pubblicato nel sito [crq.regione.sicilia.it](http://crq.regione.sicilia.it);
2. programmi non ancora compresi nella programmazione regionale siciliana.

I programmi del sistema VEQ regionale, di cui al precedente punto 1, sono definiti dal CRQ regionale, vengono gestiti per il tramite della struttura tecnico-operativa CQRC giusto D.A. n. 1210/11 e sono suddivisi in:

- a) programmi con partecipazione obbligatoria al sistema regionale (VEQ CRQ);
- b) programmi con partecipazione facoltativa al sistema regionale (VEQ CRQ).

Tutti i programmi, di cui al capoverso precedente (lett. a e b), sono definiti annualmente dal CRQ e sarà ampliato progressivamente il numero di programmi a partecipazione obbligatoria al sistema regionale. Tali programmi saranno resi noti esclusivamente via web, in coerenza con gli artt. 5 e 7 del D.D.G. n. 2708/11, attraverso la pubblicazione sul sito [crq.regione.sicilia.it](http://crq.regione.sicilia.it) del catalogo VEQ regionale, da considerarsi a tutti gli effetti di legge spazio di comunicazione ufficiale dell'Assessorato della salute.

A modifica ed integrazione dell'art. 6 e dell'allegato A del D.D.G. n. 2708/11, per tutti i programmi VEQ con partecipazione facoltativa al sistema regionale (precedente lett. b) e per i programmi non ancora presenti nella programmazione regionale siciliana (precedente punto 2), i laboratori potranno anche rivolgersi a provider ed enti diversi da quelli regionali, purché:

- i providers o enti fornitori siano enti terzi e rispondano a quanto previsto in materia nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 - rep. atti n. 61/CSR;
- i laboratori trasmettano al CQRC copia della loro richiesta di adesione con i dettagli tecnici dei programmi scelti ed inseriscano a chiusura di ogni esercizio le loro risultanze nell'apposito link del sito [www.crq.regione.sicilia.it](http://www.crq.regione.sicilia.it);
- i providers o enti terzi scelti dai laboratori consentano all'Assessorato l'accesso informatico a tutte le risul-

tanze ed alle elaborazioni statistiche riguardanti le performance dei laboratori siciliani partecipanti.

Art. 2

*Attivazione produzione matrici VEQ e materiali di riferimento presso il CQRC*

Al fine di raggiungere una maggiore autonomia organizzativa e produttiva nell'ambito dei controlli di qualità, viene istituito, presso il CQRC dell'AOUP di Palermo, il Centro di riferimento regionale per il controllo qualità laboratori che dovrà:

- espletare i compiti già assegnati al CQRC dal DA n. 1210/11 e dal D.D.G. n. 2708/11;
- avviare la produzione di materiali di riferimento a matrice biologica;
- accreditarsi alla norma volontaria di settore UNI CEI EN ISO/IEC 17025 in accoppiamento alla ISO Guide 34:2009.

Tali materiali serviranno per organizzare circuiti VEQ a valore aggiunto, in quanto basati su matrici a valore noto non attualmente prodotti in ambito nazionale e costituiranno un patrimonio di pregio acquisibile da parte della Comunità scientifica e laboratoristica, nazionale ed internazionale, con il marchio del CRQ della Regione Sicilia.

Art. 3

*Introduzione della microbiologia tra i programmi con partecipazione obbligatoria al sistema regionale*

I programmi VEQ del settore microbiologico (area analitica determinazione carica microbica, identificazione microbica ed antibiogramma su matrici biologiche varie), a partire dalla pubblicazione del presente provvedimento, fanno parte dei programmi VEQ con partecipazione obbligatoria al sistema regionale per tutti i laboratori pubblici e privati della Sicilia;

Il CRQ elaborerà dei format standard per i referti di microbiologia, da adottare in tutti laboratori della Regione.

Il CRQ regionale, sulla base dell'analisi dei dati risultanti dai programmi VEQ regionali, assume il compito di pianificare specifiche attività in ambito formativo sugli esami microbiologici in cui si riscontrano criticità e di implementare un progetto pilota che coinvolga un rappresentativo numero di medici di famiglia per un feedback informativo sui referti non coerenti come risultato o non conformi alle linee guida di settore.

Art. 4

*Programmi annuali di verifiche e raccordo del CRQ con il territorio*

Le ASP di competenza effettuano delle verifiche ispettive, con cadenza almeno annuale, presso tutte le strutture di medicina di laboratorio private per:

- la raccolta delle evidenze oggettive circa la conformità ai requisiti necessari per l'accreditamento;
- le verifiche di congruità di cui all'art. 19, comma 3, della legge n. 67/88;
- il possesso del settore specialistico per le relative indagini.

La calendarizzazione delle verifiche delle stesse deve essere preventivamente inviata all'area interdipartimentale 5 del DASOE ed al Centro regionale qualità (CRQ) dell'Assessorato della salute per rendere possibile la parte-

cipazione di un rappresentante regionale. Gli esiti delle verifiche devono essere inviate al CRQ.

#### Art. 5

##### *Procedure da implementare*

Viene assegnato all'azienda AOUP Paolo Giaccone di Palermo compito vincolante per:

- esperire procedure atte all'individuazione di fornitori di materiali e strumentazione o partner per avviare programmi VEQ regionali di cui all'art. 1 da immettere nel circuito nazionale ed internazionale;
- organizzare verifiche metrologiche obbligatorie gratuite per tutta la laboratoristica siciliana;
- produrre materiali di riferimento con accreditamento del CQRC secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 in accoppiamento alla ISO Guide 34:2009;
- produrre programmi VEQ a valore noto con spettrometria di massa per realizzare verifiche VEQ a minor costo ed a valore aggiunto rispetto a quelle fornite dagli attuali provider nazionali che lavorano su media di consenso;
- organizzare esercizi di verifiche di performance (art. 4 D.D.G. n. 2708/11) ed attività di standardizzazione e formazione volte a risolvere le criticità che verranno rilevate.

#### Art. 6

##### *Gestione della piattaforma informatica e del sito web*

Il Centro di riferimento regionale CQRC (Centro di riferimento del controllo qualità laboratori) dovrà, attraverso specifico personale con competenze statistico-informatiche ad esso assegnato:

- gestire la piattaforma web esistente che è anche spazio di comunicazione ufficiale ai sensi dell'art. 5 ed art. 7 del D.D.G. n. 2708/11;
- implementare tutti gli strumenti informatici necessari atti a garantire la tracciabilità e la protezione dei dati coinvolti.

#### Art. 7

##### *Gestione del Centro di riferimento regionale per il controllo qualità laboratori*

Il Centro di riferimento regionale CQRC, per garantire la funzionalità dello stesso ed espletare i compiti assegnati anche con il presente decreto, dovrà essere dotato di specifico e sufficiente personale con competenze chimiche, farmacologiche e di spettrometria di massa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 12 settembre 2013.

BORSELLINO

(2013.39.2261)102

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Approvazione del programma regionale per la sicurezza, appropriatezza e gestione complessiva della terapia antitumorale.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione.

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale".

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la raccomandazione n. 7 per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica del Ministero della salute;

Considerato che la Farmacopea ufficiale - XII edizione assimila l'attività di manipolazione di farmaci antiblastici all'attività di galenica magistrale e quindi prevede specifici requisiti di sicurezza e qualità che possono essere assicurati attraverso la realizzazione di un processo controllato e validato che un UFA deve garantire;

Visto il D.A. 10 ottobre 2012 "Centralizzazione dei farmaci antiblastici" e l'obbligo da parte di tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che effettuino, a qualunque titolo, preparazioni di terapie farmacologiche oncologiche, oncoematologiche e/o qualunque altro tipo di terapia in cui sia previsto l'utilizzo di farmaci antiblastici, di dotarsi di un'unità di farmaci antiblastici (U.F.A.) presso la quale centralizzare le procedure di conservazione, manipolazione, allestimento, distribuzione e smaltimento;

Vista la raccomandazione n. 14 del Ministero della salute per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici che costituisce un riferimento per gli amministratori e per gli operatori sanitari coinvolti nella gestione dei farmaci antineoplastici;

Considerato che questa tematica rappresenta un elemento significativo all'interno del processo di cambiamento e miglioramento della qualità e sicurezza dei pazienti;

Considerato che tra i fattori contribuenti il verificarsi di alcuni eventi avversi è emersa la mancanza della centralizzazione delle attività di preparazione dei farmaci antiblastici;

Considerata la necessità di dare seguito al D.A. 10 ottobre 2012 "Centralizzazione dei farmaci antiblastici" con l'attuazione di programmi di implementazione dedicati per il miglioramento della qualità del percorso oncologico, l'integrazione di competenze tra farmacista, oncologo ed ematologo e la diffusione di nuovi modelli di governo clinico integrato;

Considerato che tali programmi di implementazione costituiscono adempimenti LEA, oggetto del Piano di consolidamento 2013-2015 e obiettivi per la valutazione dei direttori generali;

Considerata la necessità di coinvolgere le società scientifiche di riferimento, tra le quali l'Associazione italiana oncologia medica (AIOM), la Società italiana di farmacia ospedaliera (SIFO) e la Società italiana di ematologia (SIE);

Considerato che un modello di governo clinico in linea con i requisiti identificati nelle raccomandazioni ministeriali ed in particolare nella raccomandazione n. 14 dell'ottobre 2012 e del decreto assessoriale del 10 ottobre 2012 della Regione Sicilia "Centralizzazione dei farmaci antiblastici" e che preveda l'integrazione funzionale tra unità di farmaci antiblastici - oncologia medica - ematologia è già stato sviluppato e condotto con successo a certificazione di qualità ISO 9011: 2008 presso l'ARNAS Garibaldi di Catania;

Considerato che il percorso sviluppato dall'ARNAS Garibaldi costituisce un modello unico e di riferimento

nel nostro territorio regionale nel recepimento degli adempimenti LEA e delle raccomandazioni del Ministro della salute e del decreto assessoriale sopra indicato;

Considerato che l'esigenza di dare seguito agli adempimenti LEA, al Piano di consolidamento 2013-2015 e a quanto previsto dal D.A. 10 ottobre 2012 rende opportuna l'estensione del modello di governo clinico "U.F.A.-ONCO-EMA" sviluppato dall'ARNAS Garibaldi alle altre aziende sanitarie del S.S.R., senza alcun onere di spesa per la Regione, al fine di realizzare un programma di implementazione dedicato al miglioramento del percorso oncologico, all'integrazione delle competenze tra farmacista-oncologo-ematologo e alla diffusione di un nuovo modello di governo clinico integrato;

Decreta:

Art. 1

È approvato il programma regionale "Implementazione del modello di governo clinico integrato U.F.A.-ONCO-

EMA" contenuto nell'allegato, con relativo cronoprogramma operativo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le strutture sanitarie pubbliche e private che effettuano preparazioni di terapie farmacologiche oncologiche e/o oncoematologiche sono tenute ad aderire al programma regionale, di cui all'art. 1, attuando le azioni previste, che saranno anche oggetto di valutazione dei direttori generali.

Art. 3

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione in parte prima, comprensiva dell'allegato.

Palermo, 14 ottobre 2013.

BORSELLINO

**Allegato**

PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO DI GOVERNO CLINICO INTEGRATO U.F.A. - ONCO - EMA  
in ottemperanza al decreto 10 ottobre 2012  
Regione siciliana  
"Centralizzazione dei farmaci antitumorali"

*Premessa*

A causa della elevata tossicità dei farmaci antineoplastici e del loro basso indice terapeutico, gli errori in corso di terapia oncologica determinano danni molto gravi, talvolta letali, anche alle dosi approvate. Per tale motivo la realizzazione di programmi di implementazione volti alla prevenzione di tali errori rappresenta una priorità per il nostro sistema regionale al fine di garantire la sicurezza dei pazienti.

Il Ministero della salute ha elaborato la raccomandazione n. 14 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici che costituisce un riferimento per le regioni, per le aziende sanitarie e per gli operatori sanitari coinvolti nella gestione dei farmaci antineoplastici e nell'informazione al paziente circa gli obiettivi di salute e i benefici attesi dai trattamenti.

La Regione Sicilia ha emanato il decreto 10 ottobre 2012 per la centralizzazione dei farmaci antitumorali, prevedendo che tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che effettuino, a qualunque titolo, preparazioni di terapie farmacologiche oncologiche, oncoematologiche e/o qualunque altro tipo di terapia in cui sia previsto l'utilizzo di farmaci antitumorali, devono dotarsi di un'unità di farmaci antitumorali (U.F.A.) presso la quale centralizzare le procedure di conservazione, manipolazione, allestimento, distribuzione e smaltimento.

Nel corso dell'anno 2013 un modello di governo clinico, in linea con i requisiti identificati nelle raccomandazioni ministeriali e con le disposizioni del decreto assessoriale per la centralizzazione dei farmaci antitumorali, che preveda l'integrazione funzionale tra unità di farmaci antitumorali - oncologia medica - ematologia è stato sviluppato e condotto con successo a certificazione di qualità ISO 9011: 2008 presso l'ARNAS Garibaldi di Catania, che pertanto rappresenta un'esperienza pilota unica e di riferimento per la nostra Regione.

Al fine di dare seguito ai sopraindicati provvedimenti normativi, la Regione ha esteso su scala regionale l'esperienza dell'ARNAS Garibaldi realizzando un programma di implementazione dedicato al miglioramento del percorso oncologico, all'integrazione delle competenze tra farmacista-oncologo-ematologo e alla diffusione di un nuovo modello di governo clinico integrato.

*Obiettivo*

Il programma regionale di "implementazione del modello di governo clinico integrato U.F.A.-ONCO-EMA" si pone l'obiettivo di realizzare un modello regionale di governo clinico integrato U.F.A.-ONCO-EMA per la migliore garanzia di sicurezza, appropriatezza e gestione complessiva della terapia antitumorale.

Con questo intervento la Regione intende garantire che la gestione della terapia antitumorale, prestazione sanitaria di alta complessità, avvenga attraverso un processo definito e controllato nei comportamenti, con tracciabilità delle attività svolte e delle relative responsabilità, a garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori, dell'appropriatezza terapeutica e della efficace informazione al paziente riguardo gli stili di vita da adottare e i possibili effetti collaterali della terapia.

Il programma integra l'Unità farmaci antitumorali con le UU.OO. di oncologia ed ematologia attraverso la condivisione di un processo di produzione e gestione farmaci antitumorali in grado di garantire una corretta gestione del rischio, una adeguata gestione delle risorse disponibili ed un focus importante sul livello qualitativo delle prestazioni erogate, come riportato nella figura sottostante:





La mission trova la propria esplicitazione e declinazione negli obiettivi di progetto quali:

1. Integrazione delle competenze tra farmacista, oncologo, ematologo, in ottica di una sempre più accurata, efficiente e personalizzata cura del paziente, con la realizzazione di documenti condivisi sulle interazioni, tossicità, stabilità dei preparati e schemi terapeutici.
2. Garantire la qualità della produzione nella Unità farmaci antitumorali (UFA), condividendo protocolli e comportamenti mediante la standardizzazione di criteri tecnici ed organizzativi.
3. Attivare un sostenibile ed affidabile sistema di monitoraggio di specifici indicatori di performance del sistema integrato UFA-ONCO-EMA.
4. Progettare un sistema informativo per condivisione a livello regionale del modello UFA-ONCO-EMA e del sistema di monitoraggio degli indicatori.

Il risultato concreto delle attività di progetto sarà quello di definire protocolli e comportamenti nei seguenti ambiti:

- terapeutici per l'appropriatezza prescrittiva;
- organizzativi per la gestione efficace delle criticità, degli incidenti e delle tossicità legate alla terapia antitumorale;
- controllo del rispetto dei requisiti legati all'accreditamento regionale/JCI, UNI-EN-ISO 9001 :2008 e racc. min. n. 14.

La realizzazione del modello di governo clinico garantisce la oggettività delle regole ed il raggiungimento di un profilo di conformità nelle varie strutture secondo i requisiti di Joint Commission International, attualmente vigenti nella nostra Regione, la raccomandazione n. 14 del Ministero della salute e della UNI-EN-ISO 9001:2008.

#### Strutture coinvolte

Di seguito viene riportato l'elenco delle strutture pubbliche e private accreditate coinvolte nel progetto.

STRUTTURA DI APPARTENENZA	CITTÀ
1. ARNAS GARIBALDI	CATANIA
2. AOU POLICLINICO FERRAROTTO	CATANIA
3. AOU POLICLINICO VITTORIO EMANUELE	CATANIA
4. AO CANNIZZARO	CATANIA
5. ASP 3 CATANIA - P.O. CALTAGIRONE GRAVINA	CATANIA
6. AOU POLICLINICO UNIVERSITARIO	MESSINA
7. AOR PAPPALDO	MESSINA
8. ASP MESSINA - P.O. TAORMINA	MESSINA
9. ASP RAGUSA MARIA PATERNÒ AREZZO DI IBLA	RAGUSA
10. ASP ENNA	ENNA
11. ASP CALTANISSETTA P.O. S. ELIA	CALTANISSETTA
12. ASP CALTANISSETTA P.O. V. EMANUELE	GELA
13. ASP AGRIGENTO - P.O. SAN GIOVANNI DI DIO	AGRIGENTO
14. ASP AGRIGENTO - P.O. SCIACCA	AGRIGENTO
15. ASP AGRIGENTO - P.O. CANICATTI	AGRIGENTO
16. ASP 9 TRAPANI - P.O. S. ANTONIO	ABBATE TRAPANI
17. ASP TRAPANI - P.O. CASTELVETRANO	TRAPANI
18. ARNAS CIVICO	PALERMO
19. ASP SIRACUSA P.O. UMBERTO I	SIRACUSA
20. ASP SIRACUSA P.O. AUGUSTA	SIRACUSA
21. AOU POLICLINICO PALERMO	PALERMO
22. AOR VILLA SOFIA CERVELLO	PALERMO
23. FONDAZIONE GIGLIO	CEFALU'
24. OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA	PALERMO
25. CASA DI CURA "G. B. MORGAGNI"	VIAGRANDE
26. "HUMANITAS CENTRO CATANESE DI ONCOLOGIA"	CATANIA
27. "ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO"	CATANIA
28. CASA DI CURA "VILLA SALUS"	MESSINA
29. CASA DI CURA "MACCHIARELLA S.P.A."	PALERMO
30. CASA DI CURA "TORINA S.P.A."	PALERMO
31. CASA DI CURA "LA MADDALENA"	PALERMO

#### Organismi per l'implementazione del programma

Le attività di progetto saranno supervisionate da un gruppo di lavoro strategico (rappresentato dalla Regione siciliana, società scientifiche, rappresentanti per il cittadino) e saranno facilitate dal contributo dei componenti il Gruppo di lavoro operativo (composto da farmacisti - oncologi - ematologi - infermieri - risk manager).

Il Gruppo di lavoro strategico svolge le seguenti funzioni:

1. Supporto per l'Assessorato nella divulgazione degli atti di indirizzo regionale.
2. Definizione degli indicatori e delle modalità per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto.
3. Supervisione della qualità del lavoro svolto dal tavolo tecnico.
4. Definizione dei criteri per l'individuazione degli auditor esterni.
5. Lettura delle risultanze dei verbali degli audit e proposte per il miglioramento del sistema integrato UFA-ONCO-EMA



## Gruppo di lavoro strategico

NOME	COGNOME	RUOLO	CITTÀ
GIUSEPPE	ALTAVILLA	CONSIGLIERE NAZIONALE AIOM	MESSINA
ROBERTO	BORDONARO	COORDINATORE USCENTE AIOM	CATANIA
FRANCESCO	DI RAIMONDO	COMITATO NAZIONALE SIE	CATANIA
GIUSEPPINA	FASSARI	COORDINATORE SIFO	CATANIA
GIUSEPPE	GIAMMANCO	DIR. SANITARIA DI PRESIDIO	CATANIA
GIUSEPPE	GRECO	CITTADINANZA ATTIVA	CATANIA
MAURIZIO	MUSSO	DELEGATO REGIONALE SIE	PALERMO
FRANCO	RAPISARDA	SEGRETARIO NAZIONALE SIFO	CATANIA
IGNAZIO	TOZZO	DIRIGENTE GENERALE DASOE ASSESSORATO SALUTE	PALERMO
GIUSEPPE	MUROLO	SERVIZIO 5, DASOE ASSESSORATO SALUTE	PALERMO
GIOVANNI	DE LUCA	SERVIZIO 5, DASOE ASSESSORATO SALUTE	PALERMO

Il gruppo di lavoro operativo svolge le seguenti funzioni:

Fase I - preparatoria

1. Definizione quadro regolatorio
2. Validazione del modello pilota UFA-ONCO-EMA

Fase II - formativa/educazionale

3. Diffusione mediante incontri in plenaria con tutte le strutture di quanto ai punti 1 e 2 - (eventi ecm)

Fase III - assistenza post formazione

4. supporto a distanza

## Gruppo di lavoro operativo

NOME	COGNOME	RUOLO	AZIENDA DI APPARTENENZA	CITTÀ
GIUSEPPINA	FASSARI	RESP. UFA	ARNAS GARIBALDI (P.O. di Nesima)	CATANIA
ROBERTO	BORDONARO	DIR. UOC ONCOLOGIA	ARNAS GARIBALDI (P.O. di Nesima)	CATANIA
UGO	CONSOLI	DIR. UOC EMATOLOGIA	ARNAS GARIBALDI (P.O. di Nesima)	CATANIA
GIUSEPPINA	RIZZA	Direttore UOC di Farmacia RESP. UFA	ASP RAGUSA (P.O. MARIA PATERNÒ AREZZO)	RAGUSA
CARMELO	IACONO	DIR. UOC ONCOLOGIA	ASP RAGUSA (P.O. MARIA PATERNÒ AREZZO)	RAGUSA
GIOVANNI	GAROZZO	EMATOLOGO	ASP RAGUSA (P.O. MARIA PATERNÒ AREZZO)	RAGUSA
PAOLO	AMARI	RESP. UFA	ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	PALERMO
LIVIO	BLASI	DIR. UOC ONCOLOGIA	ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	PALERMO
GIOVANNI	CARDINALE	FF DIR. UOC EMATOLOGIA	ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	PALERMO
TOMMASO	MANNONE	RISK MANAGER	AOR VILLA SOFIA CERVELLO	PALERMO

I componenti dei gruppi di lavoro sono stati individuati di concerto con i rappresentanti regionali dell'AIOM e il referente regionale della SIFO per l'oncologia. La necessità di estendere il programma su scala regionale, la specificità e l'elevato contenuto tecnico-professionale della materia, richiederà il successivo coinvolgimento di ulteriori soggetti interessati (stakeholder) e il coinvolgimento proattivo di tutti gli operatori coinvolti nel percorso UFA-ONCO-EMA.

## Piano di lavoro 2013-2014

Il piano di lavoro prevede le seguenti attività:

ATTIVITÀ	TEMPI
INCONTRO CON ISTITUZIONI REGIONALI CONDIVISIONE DEL PROGETTO, DEL PIANO DI LAVORO, DELLE STRUTTURE SANITARIE FACENTI PARTE L'INIZIATIVA E COSTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO	Ott. 2013
DECRETO REGIONALE FORMALIZZAZIONE DEL PROGETTO, COSTITUZIONE DEL TEAM MULTIDISCIPLINARE REGIONALE (TMR), ED INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI PER CIASCUN CENTRO UFA-ONCO-EMA	Ott.-Nov. 2013
MAPPATURA CENTRI UFA - ONCO - EMA RACCOLTA DATI RELATIVI AL PROFILO ORGANIZZATIVO, STRUTTURALE E DI ATTIVITÀ DI CIASCUN CENTRO [format raccolta dati]	Nov. 2013
MODELLO DI AUTOVALUTAZIONE CONDIVISIONE CON IL TMR DI UN MODELLO DI AUTOVALUTAZIONE PER OMOGENEIZZARE IL LIVELLO DI COMUNICAZIONE E DI VALUTAZIONE TRA I VARI CENTRI UFA - ONCO - EMA	Dic.-Gen. 2013-14
AUTOVALUTAZIONE INIZIALE ATTIVAZIONE INDAGINE CON SOMMINISTRAZIONE DEL MODELLO DI AUTOVALUTAZIONE AD INIZIO PROGETTO ED ELABORAZIONE DEI DATI	Gen.-Mag. 2014
PRESENTAZIONE MODELLO GOVERNO CLINICO UFA - ONCO - EMA GIORNATA ECM IN PLENARIA PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO DI GOVERNO CLINICO CERTIFICATO (RIF. UFA ARNAS "GARIBALDI") AI VARI REFERENTI DEI CENTRI UFA - ONCO - EMA	Mar.-Apr. 2014
MODALITÀ DI SVILUPPO DEL MODELLO DI GOVERNO CLINICO UFA - ONCO - EMA GIORNATA ECM IN PLENARIA A SUPPORTO DEI VARI REFERENTI CENTRI UFA-ONCO- EMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO (PAM)	Mag. 2014
CONSULENZA A DISTANZA A TUTTI I CENTRI SUPPORTO AI REFERENTI DEI CENTRI UFA - ONCO - EMA NELLA IMPLEMENTAZIONE DEL PROPRIO MODELLO DI GOVERNO CLINICO	Mag.-Giu. 2014
CONDUZIONE DI N. 3 AUDIT IN STRUTTURE SANITARIE INDIVIDUATE A CAMPIONE DALLA REGIONE IN OTTICA DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LIBRO PRESENTAZIONE PROGETTO E RISULTATI	
PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DI PROGETTO ALLE ISTITUZIONI FORMALIZZAZIONE E PRESENTAZIONE CON GDP DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RISULTATI OTTENUTI	
SISTEMA INFORMATIVO RETE UFA PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA "RETE UFA-ONCO-EMA" PER CONDIVISIONE A LIVELLO REGIONALE DEL SISTEMA DOCUMENTALE UFA - ONCO - EMA E SISTEMA MONITORAGGIO INDICATORI (DATA ENTRY - DATA OUTPUT - REPORTING)	

## Riferimenti normativi

- Prevenzione dei rischi lavorativi e Linee guida nazionali G.U. n. 236/99 - U.F.A. Centralizzazione delle strutture e delle attività con l'istituzione della "Unità Farmaci Antitumorali".
- Norme di buona preparazione farmaceutica F.U., GMP, linee guida A.S.H.P. e N.H.S., Standard tecnici SIFO, ISOPP, ISPEL, QUAPOS.

Le preparazioni magistrali sono da eseguirsi sotto la responsabilità di un farmacista che, per legge, è tenuto a garantire qualità, sicurezza e tracciabilità del preparato, attraverso la realizzazione di un processo produttivo controllato e validato.

- Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivanti da errore nella terapia farmacologia (Raccomandazione n. 7/2007, Min. Sal.).

Il paziente ha diritto a ricevere non solo terapie efficaci ma anche sicure; ogni possibile danno deve essergli evitato: errori possibili di prescrizione - dispensazione - allestimento - somministrazione - errata valutazione della compliance - altri errori potenziali.

- Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici (raccomandazione n. 14/ottobre 2012, Min. Sal.).

È un riferimento per gli operatori sanitari coinvolti nella gestione dei farmaci antineoplastici e nell'informazione al paziente circa gli obiettivi di salute e i benefici attesi dai trattamenti.

Un'informazione corretta e completa rappresenta lo strumento cardine di un'alleanza terapeutica strategica al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle cure.

- Centralizzazione dei farmaci antiblastici (decreto 10 ottobre 2012 Regione siciliana)

Art. 1 - Tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che effettuino, a qualunque titolo, preparazioni di terapie farmacologiche oncologiche, oncoematologiche e/o qualunque altro tipo di terapia in cui sia previsto l'utilizzo di farmaci antiblastici devono dotarsi di un'unità di farmaci antiblastici (U.F.A.) presso la quale centralizzare le procedure di conservazione, manipolazione, allestimento, distribuzione e smaltimento.

Art. 4 - Le direzioni aziendali delle strutture sanitarie pubbliche e i rappresentanti legali delle strutture private accreditate di cui all'art. 1 devono verificare e certificare la piena corrispondenza dei requisiti posseduti dalle proprie U.F.A. rispetto a quelli elencati nella linea guida ministeriale e a quanto previsto dalla farmacopea ufficiale - XII edizione.

Art. 6 - Entro il 30 giugno 2013 tutte le aziende sanitarie dovranno adeguarsi a quanto disposto dal presente decreto.

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;  
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 1828 del 19 settembre 2013, con la quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 1828 del 19 settembre 2013.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

*Il dirigente delegato:* DI STEFANO

**Allegato**

**GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALISTICI  
ASPIRANTI INCARICHI AMBULATORIALI  
DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA  
VALIDA PER L'ANNO 2014**

**Allergologia**

- 1) Barresi Lorenzo, nato il 21 gennaio 1961, residente a Francofonte, via Umberto n. 6: punti 9,35;
- 2) Mincifullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973, residente a Capo d'Orlando, via Consolare Antica n. 28: punti 9,04.

*Esclusa perché non in possesso di specializzazione nella branca principale:*

- Garofalo Giovanna, nata il 30 agosto 1969, residente a Monterosso Almo, contrada Labrisi n. 2.

**Angiologia**

- 1) Digrandi Daniele, nato il 20 maggio 1963, residente a Ragusa, via Zama n. 8: punti 24,67;
- 2) Biondi Adelaide, nata il 20 aprile 1967, residente a Biancavilla, via Centamore n. 10: punti 15,07;
- 3) Nastasi Giuseppe, nato il 16 giugno 1963, residente ad Avola, via Venezia n. 65: punti 8,00;
- 4) Campo Salvatore, nato il 27 aprile 1962, residente a Pozzallo, via Giuseppe Verdi n. 122: punti 8,00.

**Cardiologia**

- 1) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974, residente a Catania, via del tavoliere n. 10B - recapito: Catania, via Claudio Arezzo n. 2: punti 18,61;
- 2) Sanfilippo Alessandra, nata il 19 dicembre 1981, residente a Ragusa, via Carducci n. 66: punti 13,79;
- 3) Iurato Valentina, nata il 25 aprile 1978, residente a Ragusa, via Gran Bretagna n. 10: punti 10,25;
- 4) Tagliareni Francesco, nato il 16 maggio 1981, residente a Ragusa, via Carducci n. 66: punti 9,70;
- 5) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente a Catania, via G. Leopardi n. 148: punti 9,54;
- 6) Frasca Antonino, nato il 13 febbraio 1959, residente a Noto, via Pompeo Neri n. 4: punti 8,00;
- 7) Cannizzaro Vincenzo, nato il 5 dicembre 1961, residente a Vittoria, via Adua n. 35: punti 8,00;
- 8) Blundo Anita, nata il 17 marzo 1977, residente a Lentini, via Gramsci n. 3: punti 7,06;
- 9) Cavalieri Emanuele, nato il 20 luglio 1951, residente a Ragusa, via Carducci n. 122: punti 6,00.

**Dermatologia**

- 1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967, residente a Palermo, via Giuseppe Paratore n. 8: punti 29,36;
- 2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente ad Acireale, via Madonna dell'Aiuto n. 14: punti 27,26;
- 3) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente a Milazzo, via M. Regis n. 101/B: punti 19,21;
- 4) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente a Siracusa, via Sciacca n. 1: punti 16,79;
- 5) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente a Lentini, via Fratelli Cervi n. 7: punti 15,67;
- 6) Bonanno Rosalba, nata il 28 ottobre 1974, residente a Catania, via Cave Villarà n. 18: punti 12,07;
- 7) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente a Catania, via Narciso n. 24: punti 8,40;
- 8) Roccaro Carmela, nata il 29 febbraio 1956, residente a Siracusa, via Carlentini n. 46: punti 8,21;
- 9) Palazzolo Aurora, nata il 7 gennaio 1959, residente a Catania, via Ciccaglione n. 28: punti 8,05;
- 10) Asta Francesco, nato il 21 marzo 1965, residente a Comiso, via Mons. Rimmaudo n. 32: punti 8,00;
- 11) Umama Marianna, nata il 29 luglio 1963, residente a Grammichele, via Silvio Pellico n. 302: punti 7,52;
- 12) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente a Catania, via G. A. Costanzo n. 16: punti 6,92.

**Diabetologia**

- 1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente a Catania, via G. Leopardi n. 60: punti 18,74;
- 2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente a Sant'Agata Li Battiati, via Umberto n. 123: punti 14,24;
- 3) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente ad Avola, via Tevere n. 1: punti 14,01;
- 4) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente a Modica, viale Medaglie d'Oro V trav.: punti 12,61;

5) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente a Giarre, via G. La Pira n. 34: punti 10,86;

6) Aiello Barbara, nata il 28 marzo 1981, residente a Belpasso, via Terza traversa n. 74: punti 9,99;

7) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente a Comiso, corso Europa n. 12: punti 9,79;

8) Scollo Claudia, nata il 20 marzo 1972, residente a Modica, corso Principessa Maria del Belgio n. 51: punti 9,00;

9) Muscia Vincenzo, nato il 23 novembre 1980, residente a Niscemi, via Salvatore Noto n. 10: punti 9,00;

10) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente a Siracusa, viale Tunisi n. 26: punti 8,61;

11) Collura Daniela, nata il 6 gennaio 1963, residente a Catania, via Paratore n. 61/H: punti 5,08.

### Ematologia

1) Di Salvo Carmela, nata il 13 maggio 1950, residente a Caltagirone - S.B. da Siena n. 10: punti 6,00.

### Endocrinologia

1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente a Catania, via G. Leopardi n. 60: punti 14,68;

2) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978, residente ad Avola, via Tevere n. 1: punti 13,23;

3) Magro Alessandro, nato il 4 gennaio 1964, residente a Modica, viale Medaglie d'Oro V trav.: punti 12,61;

4) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente a Comiso, corso Europa n. 12: punti 11,64;

5) Aiello Barbara, nata il 28 marzo 1981, residente a Belpasso, via Terza traversa n. 74: punti 9,64;

6) Marotta Valentina, nata il 9 dicembre 1979, residente a Vittoria, via Trento n. 8: punti 9,08;

7) Scollo Claudia, nata il 20 marzo 1972, residente a Modica, corso Principessa Maria del Belgio n. 51: punti 9,00;

8) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente a Giarre, via G. La Pira n. 34: punti 9,00;

9) Muscia Vincenzo, nato il 23 novembre 1980, residente a Niscemi, via Salvatore Noto n. 10: punti 9,00;

10) Latina Adele, nata il 10 giugno 1977, residente a Siracusa, viale Tunisi n. 26: punti 8,03;

11) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente a Sant'Agata Li Battiati, via Umberto n. 123: punti 7,14;

12) Russo Pietro, nato il 29 maggio 1963, residente a Tremestieri Etneo, via Monti Peloritani n. 4, pal. B1: punti 6,62;

13) Collura Daniela, nata il 6 gennaio 1963, residente a Catania, via Paratore n. 61/H: punti 5,08.

### Fisiochinesiterapia

1) Battaglia Rosa, nata il 2 aprile 1962, residente a Ragusa, via A. Ponchielli n. 25: punti 9,00;

2) Cunsolo Pietro, nato il 22 maggio 1976, residente a Catania, via del Fasano n. 16: punti 9,00.

### Gastroenterologia

1) Garufi Serena Maria Rosa, nata il 4 agosto 1973, residente a Catania, via G. Vagliasindi n. 12: punti 8,00.

### Geriatrics

1) Verruso Gerlando, nato il 28 ottobre 1965, residente a Porto Empedocle, via Enna n. 30: punti 19,19;

2) Bonfiglio Concetta, nata il 16 gennaio 1978, residente a Messina, contrada Catanese cond. La Ginestra Fiorita - recapito: Messina, viale Giostra compl. Poker: punti 9,52;

3) Gianhòne Beatrice, nata il 23 gennaio 1982, residente a Ragusa, via Stesicoro n. 50: punti 9,28;

4) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente a Sant'Agata Li Battiati, via Kennedy n. 41: punti 8,49;

5) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente a Tremestieri Etneo, via G. Gentile n. 28: punti 8,05;

6) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966, residente a Tremestieri Etneo, via Novaluce n. 69: punti 8,03;

7) Rizzotto Maurizio, nato il 30 maggio 1976, residente a Catania, via del Bosco n. 385 - recapito: Monterosso Almo, via Trieste n. 13: punti 8,00.

### Medicina del lavoro

1) Cipri Maria, nata il 4 marzo 1959, residente a Trecastagni, via Madonna dell'Indirizzo n. 62: punti 5,00.

### Medicina dello sport

1) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente a Catania, via Filocomo n. 45: punti 14,46;

2) Belfiore Alfonso, nato il 19 aprile 1964, residente a Noto, via Montoneri n. 4: punti 3,00.

### Medicina interna

1) Puglisi Susanna, nata il 20 luglio 1969, residente a Piedimonte Etneo, via G. Verga n. 45: punti 12,90;

2) Barone Eliana, nata il 30 novembre 1981, residente ad Ispica, contrada Eremo delle Grazie s.n.c.: punti 8,00.

### Medicina legale

1) Bonfiglio Paola, nata il 13 luglio 1980, residente a Marina di Ragusa - Lungomare Bisani n. 46A - recapito: Catania, via Grotte Bianche n. 23: punti 9,00;

2) Indorato Matteo, nato il 4 aprile 1956, residente a Caltanissetta, viale Trieste n. 107: punti 3,40.

### Nefrologia

1) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente a Catania, via G. Lavaggi n. 48: punti 9,00;

2) Cristina Maria, nata il 2 giugno 1979, residente a Catania, via Giuseppe Fava n. 59: punti 9,00;

3) Incardona Concetta Maria, nata l'8 gennaio 1974, residente a Comiso, via Benedetto Croce n. 5: punti 8,00.

### Neurologia

1) Ardizzone Angelo, nato il 28 novembre 1973, residente a Aci Sant'Antonio, via Collegio Fiandaca n. 13 - recapito: Acireale, via Grassi Bertazzi n. 11: punti 20,11;

2) Di Leo Matilde, nata il 13 febbraio 1959, residente a Messina, via Pietro Castelli n. 18: punti 19,67;

3) Fassari Vincenzo, nato il 29 gennaio 1969, residente a Trecastagni, via Dott. A. Barbagallo n. 48: punti 13,06;

4) Sallemi Giovanni, nato il 3 febbraio 1954, residente a Caltagirone, via Normanni n. 2: punti 9,40;

5) Poidomani Antonella, nata il 2 febbraio 1970, residente ad Acireale, via San Francesco di Paola n. 9: punti 9,09;

6) Spagnolo Francesca, nata il 2 febbraio 1981, residente a Veglie, via Madonna dei Greci n. 205 - Milano, via Boves n. 1: punti 9,00;

7) Digiacomo Giovanna, nata il 21 aprile 1966, residente a Comiso, via Mameli n. 37: punti 8,54;

8) Nocchiero Aldo, nato il 12 febbraio 1962, residente a Chivasso, via Mazzè n. 34/U: punti 8,00;

9) Tallarico Rosamaria, nata il 23 luglio 1961, residente a Messina, via S. Cecilia n. 98, is. 115 c/o Picarella - recapito: Vittoria, piazza Lombardo Radice n. 2: punti 8,00;

10) Bordonaro Gaetano Tommaso, nato il 13 novembre 1960, residente a Canicattini, via Umberto n. 201: punti 7,00.

*Esclusa perché non in possesso di specializzazione nella branca principale:*

— Paternò Giuseppina, nata il 4 luglio 1967, residente a Palermo, via G. Mosca n. 11.



### Neuropsichiatria infantile

- 1) Carbonaro Letizia, nata il 24 maggio 1977, residente a Ragusa, via F. Ozanam n. 3: punti 9,00;
- 2) Micci Agatella, nata il 23 ottobre 1960, residente a Verbania, via Fiume n. 17: punti 6,00;
- 3) D'Apico Neala, nata il 25 agosto 1968, residente a Ragusa, via Risorgimento n. 7: punti 6,00;
- 4) Paternò Giuseppina, nata il 4 luglio 1967, residente a Palermo, via G. Mosca n. 11 - domicilio: Acate, via Balilla n. 15: punti 3,00.

### Oculistica

- 1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976, residente ad Aci Catena, via Fontana n. 2 - recapito: Catania, via Salvatore Citelli n. 31: punti 29,12;
- 2) Caponnetto Salvatore, nato il 10 agosto 1970, residente a Acibonaccorsi, via G. Mazzini n. 12: punti 23,75;
- 3) Collerone Lucia, nata il 21 gennaio 1976, residente a Rosolini, via G. Pascoli n. 22: punti 19,64;
- 4) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente a Mascalucia, via Bruxelles n. 15 - recapito: Catania - Piazza Roma n. 16: punti 19,43;
- 5) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978, residente a Catania, viale Angelo Vasta n. 33: punti 15,41;
- 6) Motta Pietro Antonio, nato il 4 luglio 1969, residente a Scicli, contrada Balata n. 7: punti 12,11;
- 7) La Manna Carmen, nata l'1 dicembre 1972, residente a Trecastagni, via Grazia Deledda n. 24: punti 10,57;
- 8) Musco Rosita Maria Carmen, nata l'1 marzo 1980, residente a Centuripe, via Ricasoli n. 4: punti 9,72;
- 9) Cassar Scalia Cristina, nata il 25 maggio 1977, residente a Aci Castello, via Empedocle n. 33: punti 9,58;
- 10) Spinello Alfonso, nato il 3 giugno 1981, residente a Catania, via De Logu n. 25/c: punti 9,00;
- 11) Zappulla Emilia, nata il 21 gennaio 1979, residente a Vittoria, via Bixio n. 7: punti 8,53;
- 12) Cultraro Giuseppina, nata il 6 marzo 1960, residente a Pachino, via C. Runza n. 4: punti 7,18;
- 13) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente a Aci reale, via Cosentini n. 18: punti 6,94;
- 14) Verde Giuseppina, nata il 18 aprile 1961, residente a Ragusa, via G. Di Vittorio n. 47: punti 5,00.

### Odontoiatria

- 1) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente a Catania, viale A. Vasta n. 79/A: punti 10,47;
- 2) Quartarone Giuseppe, nato il 26 novembre 1973, residente a Pachino, via C. Pisacane n. 53: punti 9,55;
- 3) Iacono Carmela, nata il 24 gennaio 1958, residente a Ragusa, via Giuseppe Garibaldi n. 41: punti 8,00;
- 4) Mignosa Carmelo, nato il 30 maggio 1960, residente a Aci Castello, via A. Musco n. 55: punti 8,00;
- 5) Damante Rocco Stefano, nato il 17 maggio 1977, residente a Gela, via N. Paci n. 5: punti 7,02;
- 6) Lo Piparo Massimo, nato il 31 maggio 1961, residente a San Cataldo - Piazza degli Eroi n. 7: punti 6,87;
- 7) Cannavò Andrea, nato il 30 ottobre 1956, residente a Sant'Agata Li Battiati, via B. Del Bosco n. 10: punti 6,00;
- 8) Distefano Maria Luisa, nata il 5 giugno 1977, residente a Paternò, via Parco Europa n. 19 - recapito: Paternò, via Circumvallazione n. 507: punti 5,11;
- 9) Milisenna Tancredi Vito Enrico, nato il 17 dicembre 1970, residente a Caltanissetta, contrada Pian del Lago s.n. - recapito: Caltanissetta, via Veneto n. 35: punti 3,88;
- 10) Iacono Francesco, nato il 4 maggio 1982, residente a Ragusa, via Michele Amari n. 41: punti 3,87;
- 11) Ciancio Maristella, nata il 13 aprile 1966, residente a Piazza Armerina, via Giacinto Lo Giudice n. 15: punti 3,40;
- 12) Granvillano Elidania Maria, nata il 13 gennaio 1984, residente a Butera, via Mangiameli n. 80 - recapito: Gela, via Svizzera n. 7: punti 3,40;
- 13) Buffa Gorgia, nata il 18 ottobre 1986, residente a Castellammare del Golfo, contrada Cerri (trav. via Marsala) n. 15: punti 3,07;
- 14) Giacchi Giovanni, nato il 5 settembre 1961, residente a Comiso, via Gen. Cascino n. 51: punti 3,00;

- 15) Lombardo Gianfranco, nato il 21 novembre 1954, residente a Trecastagni, via Madonna dell'Indirizzo n. 62: punti 3,00;
- 16) Migliore Antonio, nato l'1 agosto 1966, residente a Modica, via C.le Quartarella n. 13/6: punti 3,00;
- 17) Pugliese Francesca Maria, nata il 10 aprile 1968, residente a Caltanissetta, via Nino Savarese n. 8: punti 3,00;
- 18) Frasca Michela, nata l'8 ottobre 1979, residente a Modica, via San Giuliano n. 75: punti 3,00;
- 19) Malandrino Ennio, nato l'11 dicembre 1980, residente a Caltagirone, viale Cristoforo Colombo n. 12: punti 2,45;
- 20) Casabona Francesco Giovanni, nato il 16 gennaio 1969, residente a Santa Croce Camerina, via Sant'Angelo n. 13: punti 2,00;
- 21) Leone Davide, nato il 13 maggio 1976, residente a Ragusa, via Demostene n. 13: punti 2,00;
- 22) Buscemi Saverio, nato il 22 maggio 1980, residente a Santa Croce Camerina, via del Mare n. 36 - recapito: Ragusa, via Ing. Migliorisi 36: punti 2,00;
- 23) Iozzia Vincenzo, nato il 12 marzo 1983, residente a Vittoria, via Curtatone n. 57: punti 2,00;
- 24) Tumino Federico, nato il 16 marzo 1983, residente a Ragusa, via M. Buonarroti n. 31: punti 2,00;
- 25) Damante Giuseppe, nato il 5 agosto 1965, residente a Gela, via Parioli n. 16: punti 0,74;
- 26) Aquilino Stefania, nata il 17 aprile 1970, residente a Ragusa, via G. Di Vittorio n. 1: punti 0,02;
- 27) Portuese Nunzio Claudio, nato il 24 marzo 1959, residente a Comiso, via Cellini n. 23: punti 0,00;
- 28) Carcerano Antonio, nato l'11 giugno 1960, residente a Santa Ninfa, via Arias Giardina n. 31 - recapito: Mazara del Vallo, via G. Toniolo n. 66: punti 0,00;
- 29) Tornello Flavio Angelo, nato il 7 maggio 1982, residente a Ragusa, via Natalelli n. 56/c - recapito: Caltagirone, via S. Domenico Savio n. 5: punti 0,00;
- 30) Brugaletta Alessandro, nato il 9 agosto 1987, residente a Ragusa, via Caronia n. 12: punti 0,00.

### Oncologia

- 1) Di Dio Laura Concetta, nata il 16 marzo 1975, residente a Mascalucia, via Calvario n. 14: punti 8,00;
- 2) Di Salvo Carmela, nata il 13 maggio 1950, residente a Caltagirone, via S. B. Da Siena n. 10: punti 6,00.

### Ortopedia

- 1) Nobile Andrea, nata il 26 ottobre 1978, residente a Ragusa, via Terrasini n. 25 - recapito: Ragusa, via Torricelli n. 33: punti 15,91;
- 2) Distefano Salvatore, nato il 24 marzo 1949, residente a Ragusa, via Federico Ozanam n. 3: punti 9,40;
- 3) Sangiorgio Concita, nata il 21 giugno 1976, residente a Catania, via XXXI Maggio n. 71 - recapito: Biancavilla, via Santa Maria n. 10: punti 8,34;
- 4) Sauna Salvatore, nato il 28 settembre 1960, residente a Gela, via Tina Pica n. 45: punti 6,00.

### Ostetricia e ginecologia

- 1) Sorrenti Maurizio Sebastiano, nato il 9 maggio 1958, residente a Catania, corso delle Provincie n. 85 - recapito: Catania, via San Francesco alla Rena fondo n. 41: punti 9,00;
- 2) Livatino Antonietta, nata l'11 maggio 1964, residente a Catania, via Da Bormida n. 45: punti 9,00;
- 3) Carcò Concetta, nata il 15 febbraio 1969, residente a Siracusa, via Mascalucia n. 21: punti 9,00;
- 4) Scollo Annalisa, nata il 28 giugno 1967, residente a Niscemi, via Caronda n. 89: punti 9,00;
- 5) Priolo Antonio Maria, nata l'1 ottobre 1982, residente a Iseo, vicolo Bargnara n. 22 - recapito: Reggio Calabria, via S. Antonio n. 39 E/8: punti 9,00;
- 6) Bartoli Emanuela Rosaria, nata il 14 ottobre 1956, residente a Gela, via Borromini n. 8: punti 8,61;
- 7) Giorgio Elsa, nata il 9 aprile 1981, residente a San Cataldo, via Babaurra n. 26: punti 8,00;
- 8) Agosta Rosalba, nata il 29 maggio 1956, residente a Ispica, via S. Pertini n. 3: punti 5,00;
- 9) Trovato Antonino, nato il 7 marzo 1950, residente a Ragusa, via Paolo Stoppa n. 19: punti 3,00.

**Otorinolaringoiatria**

- 1) Puglisi Alessandra Ursula, nata il 28 agosto 1971, residente a Palermo, via Emerico Amari n. 51: punti 37,37;
- 2) Nicosia Filippo, nato il 2 giugno 1958, residente a San Giuliano Milanese, via Crociate n. 18: punti 31,13;
- 3) Sciandra Daniela, nata il 24 agosto 1976, residente a Palermo, via V. Di Marco n. 19: punti 18,81;
- 4) Leone Rosario Mirko, nato il 4 settembre 1970, residente a Ragusa, via Demostene n. 13: punti 12,59;
- 5) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente a Misterbianco, via San Nicolò n. 360: punti 12,50;
- 6) Ruta Sara, nata il 6 agosto 1976, residente ad Acì Catena, via G. Carducci n. 50 - recapito: Rosolini, via Savoia n. 118: punti 12,19;
- 7) Greco Gaetano Maria, nata il 31 ottobre 1973, residente a Caltanissetta, piazza Martiri d'Ungheria n. 23: punti 11,82;
- 8) Palma Antonio, nato il 19 agosto 1963, residente a Vittoria, via Magenta n. 425: punti 9,00;
- 9) Catalano Francesco, nato il 28 maggio 1971, residente a Comiso, corso Vittorio Emanuele n. 311 - recapito: Comiso, via Pace n. 32: punti 8,45;
- 10) Pediglieri Lea, nata il 28 agosto 1973, residente a Como, via Mocchetti n. 21: punti 8,08.

**Patologia Clinica**

- 1) Zocco Maria, nata il 22 aprile 1958, residente a Vittoria, via Caporale degli Zuavi n. 192: punti 5,00.

**Pneumologia**

- 1) Poidomani Grazia, nata il 19 maggio 1980, residente a Modica, via Fontana n. 254: punti 9,14;
- 2) Siscaro Gherardo, nato il 26 agosto 1979, residente a Catania, via Papale n. 36: punti 9,00;
- 3) Savarino Giorgio, nato il 15 febbraio 1977, residente a Modica, via Resistenza Partigiana n. 25/R: punti 8,55;
- 4) De Nicola Adriano, nato il 2 gennaio 1959, residente a Ragusa, via Ponchielli n. 25: punti 7,00.

**Psichiatria**

- 1) Iurato Rosalia, nata il 2 luglio 1974, residente a Ragusa, via Olanda n. 6: punti 8,00.

**Psicoterapia**

- 1) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954, residente a Gela, viale Europa n. 123: punti 6,00.

**Radiologia**

- 1) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente a Zafferana Etnea, via Roma n. 339: punti 14,04;
- 2) Nigido Giuseppe, nato il 12 febbraio 1951, residente a Caltagirone, via Dei Cordai n. 8: punti 7,20.

**Reumatologia**

- 1) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente a Acicastello, via Vampolieri n. 50: punti 10,65;
- 2) Scavo Giuseppe, nato il 21 luglio 1970, residente a San Gregorio di Catania, via Ulivi n. 26: punti 10,31;
- 3) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963, residente a Priolo Gargallo, via Isonzo n. 41 - recapito: Priolo Gargallo, via Pentapoli n. 167: punti 9,39;
- 4) Principato Alfonso, nato il 15 novembre 1981, residente ad Agrigento, via Gioeni n. 43: punti 9,00;
- 5) Leonetti Concetta, nata il 26 ottobre 1976, residente a Ragusa, via Cesare Terranova n. 5: punti 8,20;
- 6) Converso Giovanni, nato il 20 novembre 1970, residente a Vittoria, via C. Pisacane n. 176: punti 8,00;
- 7) D'Amico Giuseppe, nato il 26 maggio 1979, residente a Catania, via Casagranda 10 - recapito: Sant'Agata Li Battiati, via A. di San Giuliano n. 12A: punti 8,00;

- 8) Garofalo Giovanna, nata il 30 agosto 1969, residente a Monterosso Almo, contrada Labrisi n. 2: punti 7,00;
- 9) Tropea Sebastiano, nato il 24 giugno 1958, residente a Acireale, via M.se di San Giuliano n. 152: punti 6,59.

**Urologia**

- 1) Salemi Giancarlo, nato il 27 settembre 1976, residente a Rosolini, via G. D'Annunzio n. 36: punti 8,77;
- 2) Consoli Simona, nata il 22 novembre 1973, residente a Tremestieri Etneo, via S. Quasimodo n. 12: punti 8,02;
- 3) Fanzone Irene Maria G., nata il 6 ottobre 1973, residente a Mazzarino, via Minoldo n. 11: punti 5,00.

**(2013.42.2487)102**

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, valida per l'anno 2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2014, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 1827 del 19 settembre 2013, con la quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa valida per l'anno 2014, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 1827 del 19 settembre 2013.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

*Il dirigente delegato: DI STEFANO*

**Allegato****GRATUATORIA DEI VETERINARI  
ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI  
VALIDA PER L'ANNO 2014****Branca della sanità animale - Area "A"**

- 1) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977, residente in Licodia Eubea, vico La Russa n. 1/A - punti: 8,45;
- 2) La Spisa Michelangelo, nato il 12 febbraio 1977, residente in Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A - punti: 8,00;
- 3) Russo Stefania, nata il 29 settembre 1979, residente in Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A - punti: 6,00;
- 4) Calì Giovanni, nato il 16 febbraio 1971, residente in Ragusa, via S. Anna n. 63 - punti: 3,00.

**Branca dell'igiene della produzione,  
trasformazione, commercializzazione,  
conservazione e trasporto degli alimenti  
di origine animale e loro derivati - Area "B"**

- 1) Guarnera Salvatore, nato l'11 agosto 1981, residente in Avola, via Marsala n. 81 - punti: 10,00;
- 2) Fantauzzi Giuseppe, nato il 6 febbraio 1979, residente in Palermo, via Carlo Amore n. 11 - punti: 8,00;
- 3) Ciccari Salvatore, nato l'1 giugno 1981, residente in Meri, via Dr. Borghese n. 44 - punti: 7,00;
- 4) Antoci Salvatore, nato il 25 luglio 1982, residente in Mistretta, viale Europa n. 6 - punti: 5,00;
- 5) Castro Valeria, nata il 10 dicembre 1983, residente in Augusta, via Tringali n. 10 - punti: 5,00;
- 6) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980, residente in San Teodoro, via Municipio n. 13 - punti: 5,00.

**Igiene degli allevamenti  
e delle produzioni zootecniche - Area "C"**

- 1) La Spisa Michelangelo, nato il 12 febbraio 1977, residente in Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A - punti: 8,00;
- 2) Russo Stefania, nata il 29 settembre 1979, residente in Ragusa, via G. Nicastro n. 45/A - punti: 6,00;
- 3) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980, residente in San Teodoro, via Municipio n. 13 - punti: 5,00.

**(2013.42.2487)102**

DECRETO 14 ottobre 2013.

**Autorizzazione all'istituto scolastico paritario La Cultura, con sede a Comiso, per l'istituzione di un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013/2015.**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL  
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ  
SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il D.M. 28 ottobre 1992, artt. 1 e 2, del Ministero della sanità;  
Visto il D.A. interassessoriale n. 22672 del 19 luglio 1997;  
Vista la nota prot. n. 1737/13 del 9 agosto 2013, con la quale il centro scolastico paritario La Cultura, con sede a Comiso (RG), via Roma n. 251, ha avanzato richiesta di autorizzazione ad istituire un corso biennale di formazione professionale per ottici, presso la propria scuola sita in Comiso (RG) via Roma n. 251;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante, sig.ra Romano Maria, dalla quale risulta che nulla è mutato, in riferimento ai locali ed alle attrezzature, rispetto alla situazione esistente alla data del rilascio del decreto n. 2193/12 del 18 ottobre 2012 da parte dell'Assessorato regionale della salute, dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Vista la nota del Ministero della salute DGPROF 0043844-P-I.5.h.a.1/2013/67 del 3 ottobre 2013, con la quale si esprime parere favorevole per l'istituzione del corso sperimentale biennale di ottici per gli anni scolastici 2013/2015 presso l'istituto La Cultura di Comiso (RG);  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 176 del 29 maggio 2013, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico al dr. Ignazio Tozzo;

Ritenuto di potere accogliere la richiesta dell'istituto scolastico paritario "La Cultura", con sede a Comiso (RG) via Roma n. 251, per l'istituzione di un corso di ottici di durata biennale;

Decreta:

Art. 1

L'istituto scolastico paritario La Cultura, con sede a Comiso (RG) via Roma n. 251, è autorizzato ad istituire un corso biennale di formazione professionale per ottici per gli anni 2013/2015.

Art. 2

È fatto obbligo al legale rappresentante dell'istituto scolastico paritario La Cultura, con sede a Comiso (RG) via Roma n. 251, comunicare preventivamente al dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e all'Azienda sanitaria provinciale ogni variazione riguardante i locali, le attrezzature ed il personale; le eventuali variazioni apportate agli atti o agli elementi che costituiscono la presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 3

Il predetto istituto deve soddisfare le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, prevenzione antincendio, infortunistica, igiene del lavoro e quant'altro previsto in materia scolastica.

Art. 4

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini dell'attivazione di un corso biennale sperimentale per ottici, come in premessa indicato, e non sostituisce eventuali altre autorizzazioni di competenza di altre amministrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet [www.regione.sicilia.it/Sanita](http://www.regione.sicilia.it/Sanita).

Palermo, 14 ottobre 2013.

TOZZO

**(2013.42.2467)102**

DECRETO 16 ottobre 2013.

**Integrazione del decreto 4 giugno 2012, concernente determinazione dell'aggregato per l'assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2012.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;



Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il D.A. n. 1174 del 30 maggio 2008 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Ritenuto obiettivo prioritario della Regione siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano sanitario regionale 2011-2013;

Visto il Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giunta Intesa della Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Considerato che i tetti di spesa cosiddetti "aggregati" per ogni singolo comparto si configurano quali strumenti indispensabili per garantire il rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario regionale e per mantenere l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, in attuazione dei fondamentali principi legati al miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;

Considerato che rispetto al settore dell'ospitalità privata convenzionata, la Regione è tenuta, in base alle risorse disponibili, a definire annualmente il tetto di spesa regionale da assegnare attraverso la determinazione degli aggregati provinciali nonché a stabilire i criteri per la contrattazione, da parte dei direttori generali delle A.S.P. del budget da assegnare alle singole strutture accreditate;

Visto il decreto assessoriale n. 1060/2012 e successive modifiche ed integrazioni con il quale sono state date indicazioni alle aziende sanitarie provinciali sui criteri per la determinazione del budget da attribuire alle singole case di cura, sono stati fissati i tetti di spesa provinciali per l'anno 2012, nonché è stato allegato lo schema di contratto;

Considerato che per quanto attiene la definizione dei tetti di spesa provinciali per l'anno 2012 dell'ospitalità privata (case di cura) per le sole prestazioni di ricovero acuti e post acuti erogate in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale), il punto 4) dell'art. 3 dello schema di contratto allegato al citato decreto assessoriale n. 1060/2012, oltre a definire il tetto di spesa della struttura convenzionata per le prestazioni "de qua" riporta che ... "Le prestazioni aggiuntive rispetto al budget assegnato saranno riconosciute nei limiti dei futuri accordi interregionali e comunque previa formale disposizione da parte dell'A.S.P. territorialmente competente." e che tale previsione contenuta nello schema di contratto non trova eguale esplicita menzione nell'art. 7 del citato decreto assessoriale n. 1060/2012, che disciplina la modalità di riconoscimento alle strutture ospedaliere private convenzionate della produzione sanitaria resa a favore di cittadini residenti in altre regioni e il limite di remunerazione della produzione medesima;

Considerato inoltre che, il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del parere reso congiuntamente dai Ministeri della salute e dell'economia e della finanza (Rif. prot. DGPROG 4/6/2013-0000104-P), ha richiesto che il provvedimento di determinazione dei tetti di spesa regionali e provinciali e correlate assegnazioni di budget alle strutture ospedaliere private convenzionate per le prestazioni erogate a favore dei cittadini residenti fuori regione, preveda che in caso di eventuale produzione extra budget la stessa potrà essere

remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le regioni interessate alla mobilità attiva/passiva;

Ritenuto di dovere pienamente recepire per la disciplina della regolazione dell'eventuale produzione sanitaria realizzata dalle strutture private convenzionate nell'anno 2012, correlata a prestazioni effettuate a favore dei cittadini residenti fuori regione e validata dall'A.S.P., le indicazioni fornite dai competenti Ministeri con il citato parere (Rif. prot. DGPROG 4/06/2013-0000104-P);

Decreta:

Art. 1

Per quanto previsto in premessa, che qui si intende interamente richiamato, a parziale integrazione di quanto disposto all'art. 7 del decreto assessoriale n. 1060/2012 e successive modifiche ed integrazioni relativamente alle modalità di riconoscimento alle strutture ospedaliere private convenzionate della produzione sanitaria resa a favore di cittadini residenti in altre regioni e loro limite di remunerazione, si determina che per l'anno 2012 la maggiore produzione eventualmente resa dalle strutture rispetto al budget assegnato, che non abbia trovato copertura nei rispettivi bilanci delle A.S.P. in relazione ad eventuali economie realizzate nell'ambito della stessa provincia per le prestazioni a costo di mobilità cosiddetta "extra regione", potrà essere remunerata alle medesime strutture erogatrici solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le regioni interessate alla mobilità attiva/passiva, nonché nei limiti di tale eventuale miglioramento dei saldi di mobilità extra-regione.

Art. 2

Le A.S.P. territorialmente competenti, sulla base delle evidenze contabili che saranno fornite dal Tavolo inter regionale di regolazione della mobilità in compensazione sanitaria per il tramite dell'Assessorato della salute correlate agli effettivi saldi di mobilità relativi all'anno 2012, comunicheranno alle singole strutture ospedaliere convenzionate l'eventuale ammontare di produzione extra budget validata da potere remunerare. Per tale maggiore produzione remunerabile, le case di cura emetteranno regolare fattura soltanto dopo la citata comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'A.S.P. e nel limite dell'ammontare riportato nella medesima comunicazione.

Art. 3

Gli oneri che eventualmente scaturiranno dal presente decreto troveranno piena copertura nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario regionale assegnate alle aziende sanitarie provinciali della Regione siciliana, nell'ambito delle procedure di negoziazione relative esercizio finanziario nell'ambito del quale tali oneri saranno riconosciuti.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato alle aziende sanitarie provinciali e, da queste, a tutti i centri privati accreditati che erogano prestazioni di ricovero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 16 ottobre 2013.

BORSELLINO

(2013.43.2574)102



DECRETO 24 ottobre 2013.

**Rideterminazione della tariffa della PACC-DRG 36 erogata in regime di day service con somministrazione di farmaci per via intravitale per la cura della degenerazione maculare, per le strutture di cui all'art. 2 del D.A. n. 1518/2013 e s.m.i.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. 11 maggio 2009, n. 875 "Indirizzi per l'attuazione del day service nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate e definizione delle tariffe delle prestazioni" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 3 luglio 2009;

Vista l'Intesa del 3 dicembre 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, in particolare l'art. 6, comma 5, col quale si concorda che le Regioni integrino la lista dei 43 DRG di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, assicurando l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero in regime ambulatoriale;

Visto il decreto assessoriale 17 febbraio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 26 febbraio 2010 in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria da parte degli utenti per le prestazioni erogate in regime di day service nelle strutture pubbliche e private;

Visto il decreto assessoriale n. 1822 del 13 luglio 2010 "Adozione del sistema di classificazione ICD9-CM-2007 - versione 24 della classificazione dei DRG", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 13 agosto 2010;

Visto il D.A. n. 2687 del 5 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 3 dicembre 2010, con il quale è stato adottato il Patto per la salute per gli anni 2010-2012;

Visto il D.A. n. 1529 del 12 agosto 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 23 settembre 2011, con il quale, ai fini del contenimento delle prestazioni classificate inappropriate e ad alto rischio di inappropriatezza, ai sensi dell'allegato 2 C al D.P.C.M. 29 novembre 2001 e dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, sono state adottate misure economiche di abbattimento della valorizzazione economica delle prestazioni qualora eccedenti le soglie fissate agli allegati 1 e 2 del medesimo decreto;

Visto il D.A. n. 2765 del 29 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 3 febbraio 2012, con il quale è stato sostituito l'allegato 2 al D.A. n. 1529 del 12 agosto 2011;

Visto il D.A. 25 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 22 giugno 2012 che ha modificato ed integrato il D.A. n. 2765 del 29 dicembre 2011 relativo all'adozione del Patto per la salute 2010/2012;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 18 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013 supplemento ordinario n. 8, con il quale vengono determinate le tariffe massime

di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, articolo 2, allegato 1;

Visto il D.A. n. 923 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate le nuove tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera;

Visto il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 13 settembre 2012, n. 214, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 10 novembre 2012, n. 263 S.O. che ha disposto, tra l'altro, la riduzione del tasso di ospedalizzazione da 180 a 160 ricoveri ogni mille abitanti;

Considerato che il tasso di ospedalizzazione in regime di DH in Sicilia è al di sopra del valore medio nazionale e che per allinearsi alle indicazioni ministeriali ed alle regioni più virtuose occorre ridurre drasticamente il numero dei DH, favorendo il passaggio ad un setting assistenziale a minore intensità;

Considerato che il day service ambulatoriale è un modello organizzativo ed operativo che affronta problemi clinici di tipo diagnostico e/o terapeutico in pazienti stabili, che necessitano di prestazioni multiple integrate e/o complesse che non richiedono sorveglianza od osservazione medica e/o infermieristica prolungata e che la modalità di erogazione delle prestazioni in day service, in vigore dal 2009 e quindi ampiamente sperimentata, rappresenta una valida alternativa ai ricoveri ospedalieri, presupponendo un minore assorbimento di risorse rispetto al medesimo DRG erogato in regime di DH;

Visto il D.D.G. n. 269 dell'8 febbraio 2013 "Aggiornamento delle Linee guida per la compilazione e la codifica delle informazioni cliniche presenti nella scheda di dimissione ospedaliera", con il quale sono state definite le modalità di codifica delle procedure per l'iniezione intravitale di farmaci per la cura delle maculopatie degenerative (ciclo di 3 accessi) e con il quale in particolare si è disposto di utilizzare il codice di intervento 14.9 (altri interventi sulla retina, sulla coroide e sulla camera posteriore) in associazione al codice 99.29 (iniezione o infusione di altre sostanze terapeutiche o profilattiche);

Visto il D.A. n. 954 del 17 maggio 2013 con il quale sono state stabilite le tariffe del day service ed in particolare per la PACC-DRG 36 (interventi sulla retina), comprendente anche i casi con iniezione intravitale per la maculopatia degenerativa, è stata prevista una tariffa omnicomprensiva di euro 1.341,57 incluso i farmaci;

Considerato che con D.A. n. 1518 dell'8 agosto 2013 i farmaci utilizzati per la terapia della maculopatia degenerativa sono stati inseriti nel file F e quindi con rimborso a parte per le strutture di cui all'art 2 del citato D.A. n. 1518 e s.m.i.;

Considerato che per tali strutture autorizzate ad inserire il costo del farmaco nel file F occorre rideterminare la tariffa in quanto per i farmaci è previsto il rimborso a parte;

Tenuto conto delle tariffe in vigore nelle altre regioni nelle quali è previsto che il farmaco sia rimborsato al di fuori della tariffa prevista per la prestazione di iniezione intravitale per la cura della maculopatia degenerativa;

Ritenuto di dover individuare per le predette strutture di cui all'art 2 del citato D.A. n. 1518 una tariffa pari a € 290,00 per la PACC-DRG 36 (interventi sulla retina) erogata in regime di day service (codici di intervento 14.9 in associazione con 99.29), comprensivo di tutte le prestazioni necessarie per un ciclo completo di cura, ad esclusione dei farmaci già inseriti nel file F;

Decreta:

Art. 1

A decorrere dall'1 novembre 2013 la tariffa della PACC-DRG 36 (interventi sulla retina), erogata in regime di day service con la prestazione di iniezione intravitale e l'utilizzo di farmaci per la cura della maculopatia degenerativa da parte delle strutture di cui all'art 2 del DA n. 1518 dell'8 agosto 2013 e s.m.i. e codificata con i seguenti codici di intervento: 14.9 (altri interventi sulla retina, sulla coroide e sulla camera posteriore) in associazione 99.29 (iniezione o infusione di altre sostanze terapeutiche o profilattiche), è rideterminata in euro 290,00, comprensivo di tutte le prestazioni necessarie per un ciclo completo di cura, esclusi i farmaci già inseriti nel file F.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la sua pubblicazione e sarà, inoltre, pubblicato nel sito internet dell'Assessorato della salute.

Palermo, 24 ottobre 2013.

BORSELLINO

(2013.44.2579)102

DECRETO 31 ottobre 2013.

**Rettifica del decreto 10 giugno 2013, concernente incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 marzo 2013.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE  
CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 s.o. del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 si estendono al personale medico titola-

lare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto il D.D.G. n. 534/13 del 15 marzo 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 29 marzo 2013), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2013, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto il Piano di rientro sottoscritto in data 31 luglio 2007 dai Ministri dell'economia e della salute e dal Presidente della Regione siciliana nella parte riguardante la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di continuità assistenziale;

Vista la nota prot. n. 22325 del 6 marzo 2013 con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data del 10 marzo 2013, invitando le Aziende sanitarie provinciali ad effettuare la ricognizione al netto del numero dei presidi ancora da dismettere secondo le previsioni del Piano di rientro;

Visto il D.D.S. n. 1133 del 10 giugno 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013), con il quale sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati al 10 marzo 2013 e sono stati indicati termini e modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri di assegnazione degli stessi;

Vista la nota prot. n. 3108 del 29 ottobre 2013 con la quale l'A.S.P. n. 6 di Palermo, a rettifica della precedente nota prot. n. 2714 dell'8 maggio 2013 comunica che per mero errore sono stati comunicati n. 2 incarichi nel presidio di Roccamena anziché n. 1;

Ritenuto di dovere provvedere alla necessaria rettifica;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato e fermo restando quant'altro previsto dal D.D.S. n. 1133 del 10 giugno 2013 di annullare n. 1 incarico nel presidio di Roccamena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 ottobre 2013.

Il dirigente delegato: DI STEFANO

(2013.45.2627)102

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 17 ottobre 2012, concernente impegno di somma per l'erogazione di contributi per attività teatrali - art. 6 - comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEL TURISMO, DELLO SPORT  
E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 5, della legge regionale n. 25/2007, che prevede l'assegnazione di contributi alle strutture teatrali private che si distinguono per la qualità delle attività e per il valore artistico delle produzioni, nonché per la dimensione già acquisita a livello nazionale ed internazionale;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo il 18 ottobre 2012 al n. 4, con il quale, sul capitolo 378110 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 171.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013.

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con la quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 6 del 2 gennaio 2013 dell'associazione "Arknoah" di Messina - € 9.489,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

• Associazione culturale "Il Teatro Fantasma" di Catania - € 9.064,00;

• Associazione "Teatro Gamma di Catania" - € 11.727,00;

• Associazione "Teatro di Sicilia" di Messina - € 14.383,00;

• Associazione culturale "Teatro Garibaldi" di Palermo - € 11.669,00;

• Associazione culturale "Trequartidimaschera" di Palermo - € 6.154,00;

• Associazione "Lighea" di Siracusa - € 7.432,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 69.918,00, quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 69.918,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012, sul capitolo 378110 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

• Associazione "Arknoah" di Messina - € 9.489,00;  
• Associazione culturale "Il Teatro Fantasma" di Catania - € 9.064,00;

• Associazione "Teatro Gamma di Catania" - € 11.727,00;

• Associazione "Teatro di Sicilia" di Messina - € 14.383,00;

• Associazione culturale "Teatro Garibaldi" di Palermo - € 11.669,00;

• Associazione culturale "Trequartidimaschera" di Palermo - € 6.154,00;

• Associazione "Lighea" di Siracusa - € 7.432,00;

per un importo complessivo di € 69.918,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2087 del 17 ottobre 2012, sul capitolo 378110 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 è ridotto di € 69.918,00; la somma costituisce economia di spesa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 4 luglio 2013.*

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. a), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;



Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 7, lettera a), della legge regionale n. 25/2007, che prevede l'assegnazione di contributi a organismi privati, compagnie teatrali con gestione cooperativistica e consorzi teatrali per lo svolgimento di attività di distribuzione e di circuitazione di spettacoli, di formazione e promozione del pubblico;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 1, con il quale, sul capitolo 378111 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 220.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con le quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 34655 del 27 dicembre 2012 dell'Associazione "Latitudini di Messina" - € 7.291,00;
- prot. n. 34036 del 14 dicembre 2012 dell'Associazione culturale A.S.P.D.G.M. "Cammelli" di Palermo - € 5.113,00;
- prot. n. 33815 del 12 dicembre 2012 dell'Associazione "Circuito Teatro Regione Sicilia" di Palermo - € 12.534,00;
- prot. n. 34691 del 28 dicembre 2012 dell'Associazione Cult. Ricr. "Sacerdote F. Evola" di Balestrate (PA) - € 3.326,00;
- prot. n. 33927 del 13 dicembre 2012 dell'Associazione "The Best Eventi Noemi" di Palermo - € 4.093,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Associazione culturale "Percorsi Divertenti" di Catania - € 7.707,00;
- Compagnia teatrale "Vaudeville" di Messina - € 7.923,00;
- Società cooperativa a r.l. "I Caliri" di Siracusa - € 6.297,00;
- Società cooperativa "Teatro Antonio de Curtis" di Montecorvino P.no (SA) - € 4.876,00;
- Associazione Culturale "Materiaviva" di Roma - € 5.251,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 64.411,00, quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 64.411,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378111 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

- Associazione "Latitudini di Messina" - € 7.291,00;
- Associazione Culturale A.S.P.D.G.M. "Cammelli" di Palermo - € 5.113,00;
- Associazione "Circuito Teatro Regione Sicilia" di Palermo - € 12.534,00;
- Associazione Cult. Ricr. "Sacerdote F. Evola" di Balestrate (PA) - € 3.326,00;
- Associazione "The Best Eventi Noemi" di Palermo - € 4.093,00;
- Associazione Culturale "Percorsi Divertenti" di Catania - € 7.707,00;
- Compagnia Teatrale "Vaudeville" di Messina - € 7.923,00
- Società Cooperativa a r.l. "I Caliri" di Siracusa - € 6.297,00;
- Società Cooperativa "Teatro Antonio de Curtis" di Montecorvino P.no (SA) - € 4.876,00;
- Associazione Culturale "Materiaviva" di Roma - € 5.251,00;

per un importo complessivo di € 64.411,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 1997 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378111 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 64.411,00; la somma costituisce economia di spesa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 4 luglio 2013.

(2013.40.2322)103



DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. b), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 7, lett. b), della legge regionale n. 25/2007 che prevede l'assegnazione di contributi agli organismi teatrali siciliani per le attività svolte al di fuori del territorio regionale ed in particolare all'estero;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 2, con il quale, sul capitolo 378112 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 171.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013.

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con le quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 34692 del 28 dicembre 2012 dell'associazione "Nuove Proposte" di Enna - € 3.873,00;
- prot. n. 32339 del 21 novembre 2012 dell'associazione C.R.S. e T. "L'Armonia" di Cefalù (PA) - € 3.679,00;
- prot. n. 1751 del 29 gennaio 2013 dell'associazione culturale "Maya" di Palermo - € 3.621,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Associazione culturale "Percorsi Divertenti" di Catania - € 4.150,00;

- Associazione culturale "Teatro Garibaldi" di Palermo - € 5.067,00;

- Associazione culturale "Così...per passione" di Carini (PA) - € 3.939,00;

- Associazione "International Students Coordination" di Siracusa - € 2.250,00;

- Associazione "Lighea" di Siracusa - € 2.594,00;

- Associazione culturale "Frontiere liquide sud est" di Siracusa - € 2.695,00;

- Associazione culturale "Canterini di Ortigia" di Siracusa - € 2.957,00;

- Associazione culturale "Cantunovu" di Siracusa - € 2.549,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 37.374,00, quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 37.374,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378112 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

- Associazione "Nuove Proposte" di Enna - € 3.873,00;

- Associazione C.R.S. e T. "L'Armonia" di Cefalù (PA) - € 3.679,00;

- Associazione culturale "Maya" di Palermo - € 3.621,00;

- Associazione culturale "Percorsi Divertenti" di Catania - € 4.150,00;

- Associazione culturale "Teatro Garibaldi" di Palermo - € 5.067,00;

- Associazione culturale "Così...per passione" di Carini (PA) - € 3.939,00;

- Associazione "International Students Coordination" di Siracusa - € 2.250,00;

- Associazione "Lighea" di Siracusa - € 2.594,00;

- Associazione culturale "Frontiere liquide sud est" di Siracusa - € 2.695,00;

- Associazione culturale "Canterini di Ortigia" di Siracusa - € 2.957,00;

- Associazione culturale "Cantunovu" di Siracusa - € 2.549,00;

per un importo complessivo di € 37.374,00 previsti in favore delle suddette associazioni, nel D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 1999 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378112 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 37.374,00; la somma costituisce economia di spesa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del diparti-

mento del turismo, dello sport e dello spettacolo (www.regione.sicilia.it/turismo).

#### Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 8 luglio 2013.

(2013.40.2322)103

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 7, lett. c), della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 7, lett. c), della legge regionale n. 25/2007, che prevede l'assegnazione di contributi agli organismi teatrali siciliani per l'organizzazione e la gestione di rassegne e festival da svolgersi nel territorio della Regione;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 2, con il quale, sul capitolo 378113 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 130.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblica-

zione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con la quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 173 del 7 gennaio 2013 della "Compagnia Teatrale L. Capuana" di Campofranco (CL) - € 2.633,00;
- prot. n. 34546 del 21 dicembre 2012 della F.I.T.A. - C.P. di Caltanissetta di Campofranco (CL) - € 2.173,00;
- prot. n. 367 del 9 gennaio 2013 della Cooperativa sociale ONLUS "Scirin" di Messina - € 3.328,00;
- prot. n. 34036 del 14 dicembre 2012 dell'Associazione culturale A.S.P.D.G.M. "Cammelli" di Palermo - € 2.775,00;
- prot. n. 33570 del 7 dicembre 2012 dell'Associazione culturale e sportiva "Nigi" di Palermo - € 2.347,00;
- prot. n. 549 dell'11 gennaio 2013 dell'Associazione culturale "Mandarake" di Francofonte (SR) - € 2.241,00;
- prot. n. 192 del 7 gennaio 2012 dell'Associazione "Trinaura" di Siracusa - € 2.203,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Movimento giovanile Macchitella di Gela (CL) - € 1.852,00;
- Associazione "Alterazione Teatroatre" di San Giovanni La Punta (CT) - € 2.775,00;
- Associazione "Teatro Gamma" di Catania - € 3.385,00;
- Associazione "Artisti & Teatri di Sicilia" di Catania - € 2.185,00;
- Istituzione teatrale comunale "Teatro del Baglio" di Villafrati - € 2.414,00;
- Associazione "Lighea" di Siracusa - € 2.684,00;
- Associazione culturale "Frontiere liquide sud est" di Siracusa - € 2.034,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 35.029,00 quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 35.029,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378113 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

#### Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

- Compagnia teatrale "L. Capuana" di Campofranco (CL) - € 2.633,00;
- F.I.T.A. - C.P. di Caltanissetta di Campofranco (CL) - € 2.173,00;
- Cooperativa sociale ONLUS "Scirin" di Messina - € 3.328,00;
- Associazione culturale A.S.P.D.G.M. "Cammelli" di Palermo - € 2.775,00;

- Associazione culturale e sportiva "Nigi" di Palermo - € 2.347,00;
- Associazione culturale "Mandarake" di Francofonte (SR) - € 2.241,00;
- Movimento giovanile Macchitella di Gela (CL) - € 1.852,00;
- Associazione "Trinaura" di Siracusa - € 2.203,00;
- Associazione "Alterazione Teatroatre" di San Giovanni La Punta (CT) - € 2.775,00;
- Associazione "Teatro Gamma" di Catania - € 3.385,00;
- Associazione "Artisti & Teatri di Sicilia" di Catania - € 2.185,00;
- Istituzione teatrale comunale "Teatro del Baglio" di Villafrati - € 2.414,00;
- Associazione "Lighea" di Siracusa - € 2.684,00;
- Associazione culturale "Frontiere liquide sud est" di Siracusa - € 2.034,00;

per un importo complessivo di € 35.029,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

#### Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2000 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378113 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 35.029,00; la somma costituisce economia di spesa.

#### Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

#### Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 4 luglio 2013.

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 9 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilan-

cio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013 con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 9 della legge regionale n. 25/2007 che prevede l'assegnazione di contributi agli organismi teatrali privati, a compagnie teatrali con gestione cooperativa e loro consorzi, per l'aggiornamento e l'acquisto di attrezzature, strumenti ed arredi necessari allo svolgimento di attività teatrali;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 5, con il quale, sul capitolo 378114 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 172.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con la quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 165 del 7 gennaio 2013 dell'Associazione culturale CTS - Centro Teatrale Siciliano di Catania - € 1.723,00;

- prot. n. 34544 del 21 dicembre 2012 della Piccolo Teatro di Catania - Società cooperativa a r.l. Catania - € 1.797,00;

- prot. n. 34385 del 20 dicembre 2012 dell'Associazione culturale "Città dell'Arte" di Palermo - € 2.203,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte dell'associazione di seguito elencata:

- Associazione culturale "Così...per passione" di Carini (PA) - € 2.401,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 8.124,00 quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 8.124,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378114 del bilancio della



Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

- prot. n. 173 del 7 gennaio 2013 dell'Associazione culturale CTS - Centro teatrale siciliano di Catania - € 1.723,00;
- prot. n. 34546 del 21 dicembre 2012 della Piccolo Teatro di Catania - Società cooperativa a r.l. Catania - € 1.797,00;
- prot. n. 367 del 9 gennaio 2013 dell'Associazione culturale "Città dell'Arte" di Palermo - € 2.203,00;
- Associazione culturale "Così...per passione" di Carini (PA) - € 2.401,00;

per un importo complessivo di € 8.124,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378114 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 8.124,00; la somma costituisce economia di spesa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 8 luglio 2013.*

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 10 della legge regionale n. 25/2007 che prevede l'assegnazione di contributi in favore di soggetti privati, compagnie teatrali con gestione cooperative e loro consorzi che abbiano sede in Sicilia e svolgano in modo prioritario da almeno due anni attività per l'infanzia e i giovani certificata da produzione, distribuzione e didattica teatrale, che siano dotati di direzione artistica di accertata qualificazione e che abbiano la disponibilità di spazi idoneamente attrezzati;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 2, con il quale, sul capitolo 378115 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 130.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Associazione "Alterazione Teatroatre" di San Giovanni La Punta (CT) - € 3.948,00;
- Associazione culturale "Trateatri" di Sant'Agata Li Battiati (CT) - € 2.320,00;
- Associazione "Il Quadrifoglio" di Palermo - € 2.959,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 9.227,00 quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 9.227,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2001 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378115 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:



- Associazione "Alterazione Teatroatre" di San Giovanni La Punta (CT) - € 3.948,00;
- Associazione Culturale "Trateatri" di Sant'Agata Li Battiati (CT) - € 2.320,00;
- Associazione "Il Quadrifoglio" di Palermo - € 2.959,00; per un importo complessivo di € 9.227,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

## Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378115 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 9.227,00; la somma costituisce economia di spesa.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

## Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 8 luglio 2013.

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 18 giugno 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 13 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEL TURISMO, DELLO SPORT  
E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 13 della legge regionale n. 25/2007 che prevede l'assegnazione di contributi alle

imprese che gestiscono sale destinate a rappresentazioni teatrali per i costi di gestione della sala;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 4, con il quale, sul capitolo 378117 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 172.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Considerato che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Il Teatro della Posta Vecchia di Agrigento - € 2.674,00;
- Associazione "Teatro Gamma" di Catania - € 8.307,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 10.981,00, quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 10.981,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378117 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

## Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

Il Teatro della Posta Vecchia di Agrigento - € 2.674,00;  
Associazione "Teatro Gamma" di Catania - € 8.307,00;  
per un importo complessivo di € 10.981,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

## Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2003 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378117 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 10.981,00; la somma costituisce economia di spesa.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

## Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 18 giugno 2013.

CARACAUSI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 8 luglio 2013.

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 17 luglio 2013.

**Revoca dei contributi ad alcune associazioni di cui al decreto 19 novembre 2012, concernente impegno di somma per l'erogazione di contributi per attività teatrali - art. 6, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEL TURISMO, DELLO SPORT  
E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25, che prevede l'assegnazione di contributi alle strutture teatrali private e alle compagnie teatrali con gestione cooperativistica che rientrano in una delle quattro fasce indicate nel medesimo articolo;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo il 21 novembre 2012 al n. 1, con il quale, sul capitolo 378118 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 1.600.000,00 ed è stato approva-

to il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 7 del citato D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Viste le note pervenute a questo Assessorato e di seguito elencate con la quali alcuni organismi comunicavano di non accettare i contributi di cui all'allegato A del suddetto decreto:

- prot. n. 34692 del 28 dicembre 2012 dell'Associazione Nuove Proposte di Enna - € 9.971,00;

- prot. n. 33815 del 12 dicembre 2012 dell'Associazione Circuito Teatro Regione Sicilia di Palermo - € 13.096,00;

- prot. n. 549 dell'11 gennaio 2013 dell'Associazione Culturale Mandarake di Francofonte (SR) - € 9.384,00;

Considerato, altresì, che la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011 prevedeva che la mancata accettazione dei contributi concessi costituiva decadenza del contributo medesimo, e che alla data del 31 gennaio 2013 non era pervenuta alcuna accettazione da parte delle associazioni di seguito elencate:

- Compagnia Stabile di Prosa di Messina - € 22.348,00;

- Associazione Teatro Instabile di Messina - € 10.321,00;

- Associazione Cult - culture possibili ONLUS di Catania - € 14.190,00;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dei contributi suddetti per € 79.310,00, quale importo complessivo previsto in favore delle suddette associazioni nel citato D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di complessivi € 79.310,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012, sul capitolo 378118 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, sono revocati i contributi dei sottoelencati organismi:

- Associazione Nuove Proposte di Enna - € 9.971,00;

- Associazione Circuito Teatro Regione Sicilia di Palermo - € 13.096,00;

- Associazione Culturale Mandarake di Francofonte (SR) - € 9.384,00;

- Compagnia Stabile di Prosa di Messina - € 22.348,00;

- Associazione Teatro Instabile di Messina - € 10.321,00;

- Associazione Cult - culture possibili ONLUS di Catania - € 14.190,00;

per un importo complessivo di € 79.310,00 previsti in favore delle suddette associazioni nel D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

## Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2378 del 19 novembre 2012, sul capitolo 378118 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 79.310,00; la somma costituisce economia di spesa.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

## Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 17 luglio 2013.

CARACAUSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 2 settembre 2013.*

**(2013.40.2322)103**

DECRETO 17 luglio 2013.

**Revoca del contributo ad una associazione di cui al decreto 3 ottobre 2012, concernente approvazione del piano di ripartizione e assegnazione di somme per attività teatrali - art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25 - esercizio finanziario 2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL  
TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il D.A. n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale l'Assessore regionale per l'economia approva la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2013";

Vista la legge regionale n. 25 del 5 dicembre 2007;

Visto, in particolare, l'art. 11 della legge regionale n. 25/2007 che prevede l'assegnazione di contributi in favore di soggetti che svolgono attività di conservazione e diffusione del teatro dell'opera dei pupi;

Vista la circolare n. 27109 del 18 novembre 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012, con la quale sono stati fissati gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi previsti dalla citata legge regionale n. 25/2007 per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.D.G. n. 2002 del 3 ottobre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo l'11 ottobre 2012 al n. 1, con il quale, sul capitolo 378116 del bilancio della

Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, è stata impegnata la somma di € 131.000,00 ed è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 2002 del 3 ottobre 2012 prevedeva che, al fine di poter beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovevano produrre formale accettazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e quindi entro il 27 dicembre 2012;

Visto il D.D.G. n. 46/S10 del 18 gennaio 2013, con il quale detto termine veniva prorogato al 31 gennaio 2013;

Vista la nota prot. n. 384 del 9 gennaio 2013 pervenuta a questo Assessorato con la quale l'associazione culturale "Arte Pupi Fratelli Napoli" di Catania comunicava la rinuncia del contributo di € 13.474,00, di cui all'allegato A del suddetto decreto;

Ritenuto di dover procedere alla revoca del contributo suddetto per € 13.474,00, quale importo previsto in favore della suddetta associazione nel citato D.D.G. n. 2006 del 3 ottobre 2012, per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover ridurre di € 13.474,00 l'impegno assunto con il D.D.G. n. 2002 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378116 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, che costituisce economia di spesa;

Decreta:

## Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, è revocato il contributo dell'Associazione culturale "Arte Pupi Fratelli Napoli" di Catania, per un importo di € 13.474,00 previsto in favore della suddetta associazione nel D.D.G. n. 2002 del 3 ottobre 2012 per lo svolgimento dell'attività teatrale 2012.

## Art. 2

L'impegno assunto con il D.D.G. n. 2002 del 3 ottobre 2012, sul capitolo 378116 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013, è ridotto di € 13.474,00; la somma costituisce economia di spesa.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo ([www.regione.sicilia.it/turismo](http://www.regione.sicilia.it/turismo)).

## Art. 4

La pubblicazione di cui al precedente articolo costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica ai soggetti interessati della revoca dei contributi concessi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo per il visto di competenza.

Palermo, 17 luglio 2013.

CARACAUSI

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 2 settembre 2013.*

**(2013.40.2322)103**



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

**Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9.**

Con decreto presidenziale n. 527/GAB del 14 ottobre 2013, è stato prorogato l'incarico al dott. Pietro Sciortino, dirigente dell'Amministrazione regionale, in servizio all'Assessorato regionale dell'economia, di commissario straordinario del comitato amministrativo di cui all'art. 60, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, fino al 31 dicembre 2013, con il compito di provvedere all'adozione degli atti deliberativi riguardanti la concessione di agevolazioni in favore delle imprese beneficiarie, nonché di deliberare in ordine alla situazione contabile del fondo, alla rendicontazione delle disponibilità, agli impegni e alle insolvenze.

**(2013.42.2464)008**

**Costituzione del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 del decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296.**

Con decreto presidenziale n. 316/Serv. 1°/SG del 15 ottobre 2013, il Comitato di coordinamento, previsto dall'art. 3 del D.Lvo 11 settembre 2000, n. 296, è stato costituito secondo la seguente composizione:

– ing. Francesco Nolè, esperto designato di comune accordo dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e dal Presidente della Regione;

– dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, componente designato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;  
– d.ssa Cristina Mitrano, componente designato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;  
– ing. Antonino Lutri, componente designato dal Presidente della Regione;  
– arch. Rosanna Albanese, componente designato dal Presidente della Regione.

Le funzioni di presidente del Comitato, ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 11 settembre 2000, n. 296, sono svolte dall'ing. Francesco Nolè, nella qualità di esperto.

**(2013.42.2477)008**

### Nomina del presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi.

Con decreto presidenziale n. 318/serv. 1°/SG del 17 ottobre 2013, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 334 del 9 ottobre 2013, su conforme proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, ai sensi dell'art. 9 bis della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, il dott. Antoci Giuseppe è stato nominato presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi, per la durata di anni cinque.

**(2013.42.2507)007**

### Rettifica della graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012.

Si rende noto che con delibera n. 23 del 25 ottobre 2013 del Comitato regionale per le comunicazioni, è stata rettificata la graduatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2012, ai sensi della legge n. 448/98 e del D.M. 15 ottobre 2012 e viene reso pubblico l'allegato "A" della citata delibera.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA  
NON VALIDA PER LA CONSULTAZIONE



## Allegato A

## GRADUATORIA CONTRIBUTI EMITTENTI TELEVISIVE - ANNO 2012

Pos.	Emittente	Società	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
				Giornalisti	Publicists	Praticanti	Altro			
1	Antenna Sicilia	Sige	330,00	367,00	89,96	10,79	1.321,50	2.119,25	4.811.137,33	
2	Video Regione	Tele Radio Regione s.r.l.	58,62	340,00	255,00	0,00	815,75	1.410,75	1.410.050,67	
3	Telecolor	Telecolor International T.C.I. S.p.A.	91,94	326,56	9,33	0,50	995,75	1.424,07	2.211.568,63	
4	Video Mediterraneo	Video Mediterraneo s.r.l.	32,18	444,72	158,75	0,00	644,88	1.280,52	773.993,00	
5	T.G.S. Telegiornale di Sicilia	T.G.S. S.p.A.	97,33	240,00	0,00	0,00	460,00	797,33	2.341.267,33	
6	TRM	Pubblimed S.p.A.	245,59	157,33	2,92	6,63	293,00	705,46	2.780.537,67	
7	Video Uno	Video Uno s.r.l.	5,65	120,00	144,00	0,00	350,38	620,03	136.026,67	
8	Tele Radio Sciaccia	Tele Radio Sciaccia s.r.l.	13,07	13,33	195,00	0,00	366,00	574,33	314.407,67	
9	Tele One	Media One s.r.l.	13,07	100,00	105,00	0,00	355,00	573,07	314.289,81	
10	T.R.A. Tele Radio Acireale	Prima TV s.r.l.	4,57	240,00	135,00	0,00	180,00	559,57	110.041,67	
11	Telecras	Gasme	17,03	100,00	202,50	0,00	195,00	514,53	409.783,33	
12	Rei Tv	Rei Canale 103 s.r.l.	15,08	212,92	29,25	0,00	233,50	490,75	362.795,00	
13	RTP	RTP s.r.l.	25,54	196,67	12,50	0,00	240,00	474,70	614.280,63	
14	TVT	TVT s.r.l.	26,97	0,00	45,00	0,00	402,50	474,47	648.686,33	
15	Onda TV	Accademia P.C.E. s.r.l.	16,42	59,44	155,63	0,00	234,38	465,87	395.096,00	
16	Tele Rent	Tele Rent s.r.l.	25,15	60,00	154,69	0,00	225,00	464,84	604.981,33	
17	Sesta Rete	Prima TV s.r.l.	4,13	132,22	120,00	0,00	180,00	436,35	99.393,33	
18	Video Sicilia	Video Sicilia s.r.l.	8,31	25,00	87,08	0,00	295,63	416,02	199.894,00	
19	Tele Occidente	Soc. coop. Tele Occidente	8,98	0,00	150,00	0,00	250,13	409,10	215.971,33	
20	Televideo Agrigento	Tele Video Agrigento a r.l.	17,01	0,00	177,50	0,00	196,25	390,76	409.175,33	
21	MediterraneoDUE	Video Mediterraneo s.r.l.	2,24	50,00	98,13	0,00	237,50	387,86	53.871,67	
22	Telesiciliacolor Rete 8	Telesiciliacolor Rete 8 s.r.l.	5,71	70,00	96,50	0,00	215,25	387,46	137.322,97	
23	TV 7	TV7 di Cannizzo s.r.l.	12,16	0,00	70,83	0,00	284,44	367,43	292.536,67	
24	Teleradio Studio 98	Coop. Fra Diego La Matina	3,58	0,00	90,00	0,00	270,00	363,58	86.081,67	
25	CTS	Compagnia Televisiva Siciliana s.r.l.	15,55	0,00	126,98	0,00	207,00	349,53	374.181,67	
26	Tre Media	Tre Media s.r.l.	17,22	170,00	30,00	0,00	123,88	341,09	414.155,00	
27	Tele Nova	Gulliver Soc. Coop.	7,46	0,00	121,56	90,00	90,00	309,03	179.563,67	
28	TVM	Tele Video Market s.r.l.	6,95	34,50	90,00	67,50	97,81	296,76	167.175,67	
29	D1 Television	D1 Television s.r.l.	9,10	40,00	90,00	0,00	118,43	257,52	218.889,67	
30	Antenna del Mediterraneo	Pubblisystem s.r.l.	13,21	0,00	0,00	0,00	244,19	257,40	317.810,67	
31	Video Callagione Canale 8	R.S. Produzioni s.r.l.	9,60	0,00	0,00	0,00	247,38	256,97	230.832,03	
32	Agrigento TV	Digimedia s.r.l.	14,31	0,00	45,00	0,00	162,75	222,06	344.229,71	
33	TVS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	2,29	40,00	22,50	0,00	90,00	154,79	55.030,01	
34	Teleblea	Coop. Telecentrosicilia	10,01	50,00	0,00	0,00	92,38	152,38	240.682,67	
35	TeleSud	TeleSud Canale 65 s.r.l.	6,23	0,00	52,50	0,00	85,50	144,23	149.749,00	
36	Antenna Uno	R.&T. s.r.l.	5,56	0,00	26,25	0,00	111,00	142,81	133.686,26	
37	Teradio Monte Kronio	Radio Monte Kronio soc. coop.	7,31	3,06	37,71	25,21	69,38	142,65	175.764,70	
38	D2 Channel	D2 Channel s.r.l.	6,63	0,00	45,00	0,00	90,25	141,88	159.425,67	
39	Blu TV	Teleradio Regione s.r.l.	10,79	0,00	0,00	0,00	124,38	135,17	259.679,33	
40	TRIS	Televisione Siracusana Color s.r.l.	3,87	0,00	0,00	0,00	125,13	129,00	93.100,59	
41	Telesud 3	Telesud 3 s.r.l.	21,31	0,00	0,00	0,00	102,68	123,99	512.632,67	

Pos.	Emittente	Società	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
				Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
42	Teletrosicula	Tele Centro Sicula s.r.l.	6,05	0,00	0,00	0,00	117,00	117,00	123,05	145.423,00
43	RTP Rete 2	Radio Televisione Peloritana s.r.l.	2,83	0,00	0,00	0,00	120,00	120,00	122,83	68.039,83
44	TV Europa	Euromedia s.r.l.	5,08	25,00	0,00	90,00	0,00	115,00	120,08	122.194,67
45	TVA Telenormanna	Tele Video Adrano soc. coop.	3,77	0,00	22,50	0,00	76,19	98,69	102,45	90.628,33
46	Azzurra TV	Azzurra TV s.r.l.	4,26	0,00	0,00	0,00	97,50	97,50	101,77	102.425,00
47	Video Triangolo	Italia 7 Gold Stampa	22,97	0,00	0,00	0,00	75,00	75,00	97,97	552.447,67
48	Tele Stampa SUD	Teleradio Futura Nissa s.r.l.	9,90	0,00	0,00	0,00	83,44	83,44	93,34	238.218,67
49	Canale 9	Canale 9 s.r.l.	8,92	0,00	0,00	0,00	81,00	81,00	89,92	214.508,67
50	Tele Oasi	Ettore Grillo Editore s.r.l.	4,59	0,00	13,13	0,00	54,00	67,13	71,71	110.403,67
51	Antenna Uno (Lentini)	Antenna Uno (Lentini) s.r.l.	4,97	0,00	0,00	0,00	60,00	60,00	64,97	119.473,67
52	CIAK Telesud	New Ciak Telesud s.r.l.	2,92	0,00	18,75	0,00	42,19	60,94	63,86	70.289,67
53	Tele Radio Canicattì	TRC-TeleRadioCanicattì s.r.l.	4,87	0,00	0,00	0,00	53,50	53,50	58,37	117.257,67
54	Il Tirreno Sat (RTT rete 1)	Il Tirreno s.r.l.	30,98	0,00	22,50	0,00	22,50	22,50	53,48	745.280,33
55	Video One	Media One s.r.l.	1,91	0,00	23,96	0,00	27,25	51,21	45,97	45.997,58
56	Video Faro TV Alfa	R.S. Produzioni s.r.l.	1,09	0,00	0,00	0,00	44,75	44,75	26,23	26.231,45
57	Canale 46	Canale 46 s.r.l.	11,42	0,00	33,75	0,00	0,00	33,75	45,17	274.636,00
58	Tele 8	Associazione Culturale Tele City	1,17	0,00	1,25	0,00	36,50	37,75	38,92	28.073,33
59	Sicilia TV	Tele Video Sicilia Favara soc. coop.	2,69	0,00	0,00	0,00	30,00	30,00	32,69	64.628,33
60	Telemed 1	Telemed S.p.A.	28,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28,27	680.000,00
61	Video Star	Associaz. Video Star	3,35	0,00	0,00	0,00	24,06	24,06	27,42	80.692,50
62	Alpa 1	RVM Media Communication	0,29	0,00	22,50	0,00	0,00	22,50	22,79	6.936,00
63	E20SICILIA	Teleservice s.r.l.	10,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,07	242.237,00
64	Telemondo Centrale	R.S. Produzioni s.r.l.	0,38	0,00	0,00	0,00	9,00	9,00	9,38	9.199,85
65	Telecineforum	Amel s.r.l.	8,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,05	193.689,00
66	Telemed 2	Sicilia 7 s.r.l.	6,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,58	158.333,33
67	Telesicilia	Associaz. GS	6,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,22	149.634,67
68	Free TV	Cooperativa Aletheia a r.l.	2,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,74	65.892,28
69	TSE Telescouteuropa	Parrocchia S. Giovanni Battista	1,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,55	37.334,49
70	Tele Vita	TeleRadioVita Caltagirone soc. coop.	1,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,07	25.775,16
71	Video Scicli	Teleradio Regione s.r.l.	0,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	22.873,67
72	Telemistretta	Associaz. Telemistretta Tv	0,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69	16.544,40
73	Tele Anna	Associaz. Tele Anna	0,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	11.512,00
74	TV Amica Canale 8	Associaz. Rosina Attardi	0,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	10.858,65
75	TGR Telegionale Randazzo	Associaz. Artemide TGR	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	7.966,67
76	Euro Tv	Associaz. Rosina Attardi	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	5.362,08
77	Cinquestelle	Associaz. Pubbliservices	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	3.625,31
78	Canale 8 Teleficarazzi	Associaz. R.T. Ficarazzi Canale 8	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	1.961,67

\* Ammesse con riserva in quanto il patrimonio netto risulta inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.

\*\* Ammesse con riserva in attesa di comunicazione ufficiale sull'esito del giudizio pendente dinanzi al T.A.R. Sicilia.

\*\*\* Ammesse con riserva in attesa di riscontro da parte del MISE in merito all'avvenuta voltura della concessione.

**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE****Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali programmati dalla Confartigianato e servizi, con sede in Catania.**

Con decreto n. 1864 del 20 settembre 2013 del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive, sono stati riconosciuti n. 5 corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande, programmati per il 2013 dalla Confartigianato e servizi, con sede legale in Catania - via Federico Ciccaglione n. 42, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Catania - via Federico Ciccaglione n. 42.

**(2013.42.2511)035****Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento.**

Con decreto 8 ottobre 2013, n. 212 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Silvio Alessi, nato ad Agrigento il 9 ottobre 1966, è stato nominato componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento.

**(2013.42.2510)056****Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta.**

Con decreto 8 ottobre 2013, n. 213 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. William Di Noto, nato a Caltanissetta il 9 aprile 1976, è stato nominato componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta.

**(2013.42.2510)056****Nomina di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siracusa.**

Con decreto 8 ottobre 2013, n. 214 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Liberante Sandro Romano, nato a Siracusa il 18 ottobre 1961, è stato nominato componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Siracusa.

**(2013.42.2510)056****Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Messina.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2055/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Taormina	Taormina	01411880832	2055/6
La Fenice Edilizia	Messina	01486070830	2055/6
Cielo	Messina	01997070832	2055/6
Anturium Pervinca	Messina	80013120839	2055/6

**(2013.42.2497)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2056/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Mediterranea Servizi Sociali	Messina	01998600835	2056/6
Pegaso	Ali	01891290833	2056/6

**(2013.42.2498)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2057/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Progetto 86	Brolo	01457600839	2057/6
Il Dialogo	Messina	97005430836	2057/6

**(2013.42.2493)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2058/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Senghor	Messina	00000000001	2058/6
Soc. Coop. di Sviluppo Turistico	Lipari	94003690834	2058/6
SAC - MES	Messina	01488300839	2058/6
Leader Servizi	Mistretta	02142040837	2058/6
Santa Caterina	Messina	01206890830	2058/6
Service 2000	Messina	02516540834	2058/6
Servizi e Impianti	Messina	01227560834	2058/6
Progetto e Ricerca	Messina	01668680836	2058/6
Espresso Città	Messina	01435600836	2058/6
Formazione e Lavoro	Messina	01923630832	2058/6
Cima Messina	Messina	01587490838	2058/6

**(2013.42.2496)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2059/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Manintasca	Messina	02697490833	2059/6
Nuova Bachicoltura	Itala	01542590839	2059/6
Società Cooperativa Automezzi Pesanti Autoscuola (SCAPA)	Messina	97000740833	2059/6
Arcobaleno 2000	Messina	01643850835	2059/6
DE.PA.	Messina	01717840837	2059/6
Servizi Generali	Acquedolci	01297000836	2059/6
SE.RI.TUR.	Messina	01442260830	2059/6
Agrosiciltourist	Taormina	01461380832	2059/6
EDY	Gioiosa Marea	01639580834	2059/6

**(2013.42.2494)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2060/6 dell'8 ottobre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	DDG N.
Giove	Messina	01589900834	2060/6

**(2013.42.2486)042**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2061/6 dell'8 ottobre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Sciarone Del Duca	Tortorici	02146740838	2061/6

**(2013.42.2495)042****Scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Palermo.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2062/6 dell'8 ottobre 2013, sono state sciolte



te, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Albatros	Cinisi	03514220825	2062/6
Delfino	Palermo	04518160827	2062/6
L'Aedo	Carini	05076140820	2062/6

(2013.42.2499)042

### Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa Capricorno, con sede in Catania.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 215 del 16 ottobre 2013, il dott. Falsone Giovanni, nato a Campobello di Licata (AG) il 12 luglio 1951, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Capricorno, con sede in Catania, in sostituzione del dott. Modica Agnello Salvatore.

(2013.42.2508)041

### Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.

Le imprese di seguito specificate sono state ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale n. 11/2009 con i provvedimenti indicati nella seguente tabella:

Impresa (denominazione)	Partita IVA/Codice fiscale	Data presentazione istanza di rinnovo Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza di rinnovo Agenzia delle entrate	Riserva contributi	Credito di imposta concesso (euro)	Estremi provvedimento	Data provvedimento
A.I.CHEM s.r.l.	02964600833	8/10/2013	13100810234055000		200.000,00	2196/1	17/10/2013
Candido Italy Company s.r.l.	01345940884	7/10/2013	13100410003648600		186.760,00	2208/1	18/10/2013
Ciaccia Saverio	CCCSVR65L04G273L	8/10/2013	13100817594842800		86.400,00	2197/1	17/10/2013
CTR s.r.l.	03136460833	7/10/2013	13100410000218500		20.000,00	2204/1	18/10/2013
Euroambiente costruzioni	04684830823	7/10/2013	13100717453228500		100.000,00	2194/1	17/10/2013
Falconara s.r.l.	03624780874	8/10/2013	13100815310212900		960.000,00	2211/1	18/10/2013
Fratelli Alessi s.r.l.	01160470850	7/10/2013	13100410223920100		64.967,00	2202/1	18/10/2013
G.R.G. costruzioni	01045930888	8/10/2013	13100814243720000		66.000,00	2192/1	17/10/2013
IBIS s.r.l.	04464530874	7/10/2013	13100713545355300		904.000,00	2210/1	18/10/2013
ICT s.r.l.	03642300879	7/01/2013	13100713431755000		668.000,00	2209/1	18/10/2013
Il Tris	02605440839	7/10/2013	13100410000558500		40.400,00	2205/1	18/10/2013
ITM-IMM. Turist	00706200888	8/10/2013	13100815343613100		960.000,00	2207/1	18/10/2013
Katane Turismo	03571810872	7/10/2013	13100717355967900		60.860,00	2193/1	17/10/2013
Numbering soc. coop.	04761180878	7/10/2013	13100711226460000		20.800,00	2191/1	18/10/2013
Nuova Generazione coop.	02732380825	8/10/2013	13100820161027800		163.769,00	2214/1	18/10/2013
Platinum Hotels e Resort	04694450877	8/10/2013	13100818493925400		960.000,00	2203/1	18/10/2013
Res Group s.r.l.	02361950815	7/10/2013	13100718422021800		200.000,00	2216/1	18/10/2013
RIU s.n.c. di Lacognata G.C.	00808270888	8/10/2013	13100814464220700		120.000,00	2201/1	18/10/2013
Sassari 68 s.a.s.	05648310828	7/10/2013	13100719421664200		121.600,00	2213/1	18/10/2013
Signus Consulting s.r.l.	02375730815	7/10/2013	13100718132720200		32.040,00	2217/1	18/10/2013
Speedy Rings s.r.l.	04819230873	7/10/2013	13100410000668500		100.000,00	2206/1	18/10/2013
Tecno Group s.r.l.	05570580828	8/10/2013	13100810215244800		200.000,00	2212/1	18/10/2013
Terranova s.r.l.	02790130831	8/10/2013	13100810230854900		46.000,00	2195/1	17/10/2013
V.I.A.S. s.r.l.	02366040810	7/10/2013	13100718331521300		43.000,00	2215/1	18/10/2013
Varimed s.r.l.	02761660873	7/10/2013	13100721515065700		302.962,00	2200/1	18/10/2013

(2013.44.2589)083

### ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

**Contributi ad enti predeterminati per legge di competenza del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, esercizio finanziario 2012. Deroga definitiva alla rendicontazione.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 3181 del 24 ottobre 2013, agli enti indicati nell'allegato 1 alla legge regionale 1 giugno 2012, n. 33, per i quali la competenza sui capitoli di bilancio ove sono apposte le risorse finanziarie all'uopo destinate si attesta al dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, è stata concessa un'ulteriore e definitiva deroga, fino al 31 dicembre 2013, all'obbligo di pagare entro il 31 dicembre 2012 tutte le spese sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

(2013.44.2602)016

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 479 del 10 ottobre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA0597	3	602	Cammarata Giuseppe A.	Raddusa (CT) - piazza Umberto I, 8
PA0858	14	863	De Caro Grazia	Caltagirone (CT) - via Discesa Collegio, 10
PA0993	107	998	Bonanno Concetta	Siracusa - viale Santa Panagia, 102

(2013.42.2512)083

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale nel comune di Palermo.**

Con decreto n. 1713 del 7 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 724 del 31 maggio 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale ed impianto in viale Michelangelo n. 501 nel comune di Palermo, autorizzando l'installazione e la gestione di un impianto di triturazione e granulazione delle parti in gomma, separazione rame-plastica per il recupero dei cavi elettrici attraverso la separazione del rame o dell'alluminio dall'involucro in gomma o PVC.

Con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sono state autorizzate le emissioni in atmosfera i cui limiti sono stati fissati dalla nota prot. n. 33593 dell'1 agosto 2013 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento regionale dell'ambiente - servizio II - industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico.

**(2013.42.2479)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2007, intestata alla ditta Galvano Giovanni, con sede legale nel comune di Agrigento.**

Con decreto n. 1714 del 7 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 31 gennaio 2022 l'ordinanza commissariale n. 66 del 31 gennaio 2007, con la quale è stata concessa alla ditta Galvano Giovanni con sede legale in Agrigento, via Marchisia Prefoglio, 5 ed impianto in zona industriale Asi Aragona-Favara, lotto n. 70, nel territorio del comune di Aragona (AG), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

**(2013.42.2500)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 14 maggio 2008, intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede legale nel comune di Capaci.**

Con decreto n. 1715 del 7 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 14 maggio 2023 l'ordinanza commissariale n. 130 del 14 maggio 2008 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Nuova Metalli s.r.l., con sede legale ed impianto in contrada Case Troia s.n. del comune di Capaci (PA), con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e frantumazione di cui alle lettere g), h), i) e f) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

**(2013.42.2480)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 31 gennaio 2008, relativa all'autorizzazione alla ditta Finocchiaro Salvatore, con sede legale nel comune di Valverde, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.**

Con decreto n. 1724 del 7 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 31 gennaio 2023 l'ordinanza commissariale n. 67 del 31 gennaio 2008, con la quale è stata concessa alla ditta Finocchiaro Salvatore, con sede legale ed impianto in via San Benedetto angolo via Trappeto s.n., nel territorio del comune di Valverde (CT), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicu-

rezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

**(2013.42.2481)119**

**Integrazione dell'ordinanza commissariale 26 maggio 2006, intestata alla ditta Sicil Oil s.n.c. di Spada Antonino & C., con sede legale in Aci Sant'Antonio.**

Con decreto n. 1725 del 7 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 514 del 29 maggio 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Sicil Oil s.n.c. di Spada Antonino & C., con sede legale ed impianto in Aci Sant'Antonio (CT) via San Giovanni n. 12, di autorizzazione alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e lo smaltimento (D15), di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti pericolosi e non pericolosi, è stata integrata da nuove tipologie di rifiuti nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata.

**(2013.42.2483)119**

**Modifica dell'ordinanza commissariale 14 febbraio 2006, intestata alla ditta Metal Ferrosi s.r.l., con sede legale nel comune di Catania.**

Con decreto n. 1726 del 7 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 137 del 14 febbraio 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Metal Ferrosi s.r.l., con sede legale ed impianto in zona ASI - contrada Torre Allegra SS. 114 nel comune di Catania, è stata modificata con l'autorizzazione alla gestione dell'operazione R12, per i rifiuti in ingresso all'impianto e aumentando la potenzialità massima annua autorizzata di rifiuti non pericolosi.

**(2013.42.2482)119**

**Mancato accoglimento ed archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Salemi alla società Solasi s.r.l., con sede legale nel comune di Calatafimi Segesta.**

Con decreto n. 427 del 9 ottobre 2013, il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni - del dipartimento regionale dell'energia ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione dell'istanza di proroga dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, già rilasciata con D.R.S. n. 500 del 9 novembre 2010, alla società Solasi S.r.l., con sede legale in Calatafimi Segesta (TP) S.S. 113 Km 344,400 - C.F. 02398730818, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Salemi (TP) c.da Bovara, da 970,20 MWp comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, nonché l'archiviazione della relativa pratica e la decadenza della società dall'autorizzazione unica medesima.

**(2013.42.2456)087**

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**Mancato accoglimento delle richieste di contributi degli enti di culto e degli istituti di beneficenza e assistenza, per l'esercizio finanziario 2013.**

Si comunica che, viste le determinazioni assessoriali e l'esiguità delle risorse finanziarie del capitolo 183705 "Interventi finanziari straordinari", per l'esercizio finanziario 2013 non possono trovare accoglimento:

- le richieste di contributo degli enti di culto per promuovere le iniziative religiose di beneficenza;
- le richieste di sussidio straordinario degli istituti di beneficenza e assistenza al fine di potenziarne l'attività;
- le richieste di sussidio degli enti aventi le finalità di prestare assistenza ai ciechi e sordomuti indigenti.

**(2013.44.2604)012**

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta RICIS per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.**

Le imprese di seguito specificate sono state ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale n. 11/2009 con i provvedimenti indicati nella seguente tabella:

Impresa (denominazione)	Partita IVA/Codice fiscale	Data presentazione istanza di rinnovo Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza di rinnovo Agenzia delle entrate	Riserva contributi	Credito di imposta concesso (euro)	Estremi provvedimento	Data provvedimento
Cannata s.r.l.	01219100888	7-10-2013	13100718541552442	RI	400.000,00	4662	16-10-2013
Laganà Giovanni	LGNGNN72P25F158F	8-10-2013	13100810232654949	RI	40.000,00	4664	16-10-2013
Basile Giuseppe	BSLGPP59L01A719H	7-10-2013	13100719523364390	RI	32.540,00	4665	16-10-2013
Gangi Giuseppe	04049710827	8-10-2013	13100816025544865	RI	45.000,00	4660	16-10-2013
Bosco S.p.A.	02498380829	7-10-2013	13100712525723121	RI	98.560,00	4661	16-10-2013
V.I.G.A.P. s.r.l.	02047140831	8-10-2013	13100815490043990	RI	400.000,00	4659	16-10-2013

(2013.44.2609)083

**Elenco delle imprese ammesse al credito di imposta ICIS per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.**

Le imprese di seguito specificate sono state ammesse al credito di imposta di cui alla legge regionale n. 11/2009 con i provvedimenti indicati nella seguente tabella:

Impresa (denominazione)	Partita IVA/Codice fiscale	Data presentazione istanza Agenzia delle entrate	Protocollo acquisizione istanza Agenzia delle entrate	Credito di imposta concesso (euro)	Estremi provvedimento	Data provvedimento
Molino San Vito soc. coop.	02906300823	14-10-2013	13101410000151605	77.246	4730	23-10-2013
V.I.G.A.P. s.r.l.	02047140831	14-10-2013	13101410000121609	121.444	4744	23-10-2013
Pasticceria Cappello s.r.l.	06240640828	14-10-2013	13101410001431660	28.000	4743	23-10-2013
Di Bartolo s.r.l.	02539880878	14-10-2013	13101410001961674	135.951	4741	23-10-2013
F.lli Lombardo fu Giuseppe	00061510814	14-10-2013	13101410002421693	70.360	4740	23-10-2013
Gitto s.r.l.	02746850839	14-10-2013	13101410002521696	32.400	4739	23-10-2013
King's Bar s.a.s.	01469690836	14-10-2013	13101410005721810	43.920	4738	23-10-2013
Dolce Brigna s.n.c.	06156700822	14-10-2013	13101410015441962	66.400	4734	23-10-2013
Gran Cafè S.U.R.L.	02263690816	14-10-2013	13101410033862247	26.175	4735	23-10-2013
Il Croissant s.n.c.	04431500828	15-10-2013	13101509582640160	35.373	4736	23-10-2013
Boscarino Salvatore	00093340883	15-10-2013	13101512531566355	52.200	4733	23-10-2013
Fortunato s.r.l.	01284090899	15-10-2013	13101512550726712	140.880	4732	23-10-2013
Ristoro s.r.l.	02640620841	15-10-2013	13101516272649847	184.372	4731	23-10-2013
Dell'Aquila Elvira	DLLLR55L66F258H	17-10-2013	13101610400539172	21.131	4746	23-10-2013

(2013.44.2609)083

**P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Isole di Sicilia" - Avviso di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN - Bandi relativi alla misura 312, azioni C - D e B.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Isole di Sicilia" del GAL Isole di Sicilia, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del P.S.R. Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nonché nel sito del GAL Isole di Sicilia: [www.galisoledisicilia.it](http://www.galisoledisicilia.it), l'avviso di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN relativi alla misura 312, azioni C/D e B sotto riportata, attivata tramite Approccio

Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - P.S.R. Sicilia 2007/2013):

— misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - azione C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313 - azione D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali" - azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili".

I termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN sono prorogati al 7 novembre 2013.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.44.2585)003



**P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di pubblicazione del bando dell'azione aggiuntiva relativa al progetto "Realizzazione di un centro diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del territorio del GAL".**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del P.S.R. Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bando misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nonché nel sito del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: [www.galetnaalcantara.it](http://www.galetnaalcantara.it), l'avviso di pubblicazione di un bando relativo all'azione aggiuntiva inserita nel P.S.L. del GAL ed inerente il progetto "Realizzazione di un centro diurno occupazionale per l'inserimento di persone con disabilità in attività micro-imprenditoriali legati alle tradizioni agricole e rurali del territorio del GAL", attivate tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - P.S.R. Sicilia 2007/2013).

I termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN, decorrono dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sino al trentesimo giorno decorrente dalla stessa.

Per le modalità di presentazione delle domande si rimanda a quanto previsto nel bando sopra indicato.

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e [www.galetnaalcantara.it](http://www.galetnaalcantara.it).

**(2013.44.2584)003**

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

**Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di laboratorio analisi dalla società Nephron s.r.l. alla società Polimedical - Lab. Angelo Graziano s.r.l., sita in Palermo.**

Con decreto n. 1896/2013 del 14 ottobre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di laboratorio analisi dalla società "Nephron s.r.l." alla società "Polimedical - Lab. Angelo Graziano s.r.l.", sita in Palermo, via D. Costantino n. 2, piano terra.

**(2013.42.2503)102**

**Modifica della ragione sociale del Centro fisiokinesiterapico s.a.s. del dott. Maltese Giovanbattista, con sede in Cinisi.**

Con decreto n. 1897/2013 del 14 ottobre 2013 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata disposta la modifica della ragione sociale del presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale denominato "Centro Fisiokinesiterapico s.a.s. del dott. Maltese Giovanbattista" in "Centro Fisiokinesiterapico s.a.s. del dott. Maltese", con sede in Cinisi (PA), via Venuti n. 302, piano terra e primo piano, ed il conseguente trasferimento del rapporto di accreditamento.

**(2013.42.2502)102**

**Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie di Padre Giovanni Burrafato.**

Con decreto n. 1920/2013 del 15 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico ha autorizzato la tumulazione privilegiata delle spoglie di Padre Giovanni Burrafato, nella Parrocchia di S. Antonio Abate - Chiesa Madre di Francofonte, sita in Francofonte - piazza Vittorio Emanuele Orlando Siracusa.

**(2013.42.2505)102**

**Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie di Mons. Giovanni Maria Sortino.**

Con decreto n. 1921/2013 del 15 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico ha autorizzato la tumulazione privilegiata delle spoglie di Mons. Giovanni Maria Sortino, nella Chiesa "Santa Famiglia di Nazareth", sita in Siracusa, Carlentini-Contrada Pancali.

**(2013.42.2504)102**

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Concessione di un finanziamento al comune di Catania per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 573 del 26 settembre 2013, registrato dalla Corte dei conti il 26 settembre 2013 al reg. n. 1, fg. 88, è stato concesso al comune di Catania il finanziamento di € 1.350.000,00 per la realizzazione del progetto "Capture noise - Capture wellness (Cattura il rumore, afferra il benessere)" del comune di Catania a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST n. 6 - "Catania città metropolitana"

**(2013.42.2476)135**

**Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 709 dell'8 ottobre 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Giuffrè Maria Catena, con sede legale e stabilimento nel comune di San Piero Patti (ME), contrada Casale, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e segazione del marmo e delle pietre affini.

**(2013.42.2460)119**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 710 dell'8 ottobre 2013, è stato integrato il D.D.G. n. 589 dell'8 ottobre 2013, con il quale questo ARTA ha concesso alla ditta Barbagioanni Giuseppe & C. di Barbagioanni Giuseppe s.n.c., con sede legale ed impianto nel comune di Bronte (CT), contrada Borgonovo s.n., l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., per le emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di frantumazione e vagliatura con annesso un impianto di conglomerati cementizi.

**(2013.42.2459)119**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 711 dell'8 ottobre 2013, è stata concessa, alla ditta M.A.S. s.r.l. con sede legale nel comune di Catania, viale Africa n. 46, e stabilimento nel comune di Belpasso (CT), contrada Casazze, svincolo Valcorrente in Piano Tavola, la voltura delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rilasciate, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., con D.D.G. n. 366 dell'8 maggio 2007 e D.R.S. n. 532 del 9 maggio 2008.

**(2013.42.2458)119**

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

**Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Letojanni ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.**

Con decreto n. 58 del 14 febbraio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, l'area demaniale marittima ubicata in contrada Miliano del comune di Letojanni (ME), riportata in catasto al foglio di mappa n. 15, part. 313 e porzione

della part. 314 del predetto comune, della superficie complessiva di mq. 2.303, è stata esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

**(2013.42.2465)047**

**Esclusione dal demanio marittimo di un'area demaniale marittima sita nel comune di Porto Empedocle ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.**

Con decreto n. 677 del 30 settembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, l'area demaniale marittima di mq 20.506 ricadente in località Caos del comune di Porto Empedocle, individuata al catasto dalla particella n. 526 del foglio di mappa n. 024A dello stesso comune, è stata esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione siciliana.

**(2013.42.2488)047**

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

**Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.**

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1358/S9 Tur del 9 ottobre 2013 ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici del sig. Morabito Sergio, nato a Palermo il 24 febbraio 1967, residente in Firenze in via De' Pandolfini n. 9, con idoneità nelle lingue inglese, spagnolo, tedesco e francese.

**(2013.42.2470)111**

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1364/S9 Tur dell'11 ottobre 2013 ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Cinzia Culotta, nata a Catania il 31 maggio 1984, residente in Gravina di Catania in via G. Oberdan n. 9.

**(2013.42.2468)111**

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1365/S9 Tur dell'11 ottobre 2013 ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Laura Farinella, nata a Palermo l'11 giugno 1978, residente in Cefalù in via F. Labiso Pal. Argi n. 2/D2, con idoneità nelle lingue inglese e spagnolo.

**(2013.42.2469)111**

## CIRCOLARI

**ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

CIRCOLARE 22 ottobre 2013, n. 5.

**Legge regionale 1 marzo 1995, n. 18 - Art. 70, decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante.**

AI COMUNI DELL'ISOLA  
ALLE PROVINCE REGIONALI  
ALLE CAMERE DI COMMERCIO

Come è noto, la legge regionale 1 marzo 1995, n. 18, così come integrata e modificata dalla legge regionale 8 gennaio 1996, n. 2, ha disciplinato la materia relativa al commercio su aree pubbliche nel territorio della Regione siciliana.

Nello specifico, l'articolo 1, comma 2, della citata normativa stabilisce che:

“Il commercio su aree pubbliche può essere svolto:

a) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate quotidianamente dagli stessi soggetti durante tutta la settimana. (...);

b) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate solo in uno o più giorni della settimana indicati dall'interessato;

c) su qualsiasi area, purché in forma itinerante”.

Il successivo articolo 2 stabilisce che l'autorizzazione per esercitare l'attività di cui all'articolo 1 è rilasciata dalle amministrazioni comunali competenti per territorio. La stessa norma prevede per i residenti fuori dalla Sicilia, relativamente al commercio in forma itinerante tipologia c), il rilascio delle autorizzazioni da parte dell'Amministrazione regionale.

Di contro, l'art. 70, comma 2, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, di attuazione della direttiva comunita-

ria n. 2006/123/CE, ha previsto che: “L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla regione, dal comune nel quale il richiedente, persona fisica o giuridica, intende avviare l'attività. (...)”.

A seguito dell'emanazione del succitato decreto legislativo, con successiva circolare assessoriale n. 4 del 6 dicembre 2010, con la quale sono state diramate le prime disposizioni operative in ordine all'applicazione del decreto legislativo n. 59/2010, è stata ufficializzata l'applicabilità nel territorio regionale delle disposizioni di cui al citato articolo 70, demandando, di fatto, alle amministrazioni comunali il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante anche per i residenti fuori dalla Sicilia.

In particolare, la citata circolare assessoriale n. 4 al punto 16 chiarisce che “L'autorizzazione in parola va rilasciata sempre dal comune in cui l'interessato intende avviare l'attività”.

Tuttavia, sul punto, la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3635/c del 6 maggio 2010, punti 10.2 e 10.3, chiarisce che l'autorizzazione per il commercio in forma itinerante può essere rilasciata da qualsiasi comune (di residenza o di avvio dell'attività commerciale) ed è valida per tutto il territorio nazionale.

In ordine alla problematica evidenziata, al fine di non arrecare ulteriore nocumento agli operatori commerciali dell'Isola rispetto a quelli del resto d'Italia, si ritiene di condividere l'orientamento assunto dal competente Ministero con la succitata circolare, peraltro, condiviso anche dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana con il parere reso con nota prot. n. 1390/1/11/2013 del 16 gennaio 2013.

Pertanto, si ritiene che anche con le autorizzazioni di tipologia c), ex legge regionale n. 18/95, rilasciate sia dalle amministrazioni comunali dell'Isola che dalla Regione siciliana, possa esercitarsi l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante su tutto il territorio nazionale, fermo restando, ovviamente, eventuali limitazioni di ordine igienico-sanitario, di viabilità, o di qualsiasi altra natura, stabilite dalle singole amministrazioni comunali competenti per territorio.

Inoltre, fermo restando il trasferimento ai comuni dell'Isola della competenza al rilascio delle autorizzazioni per i non residenti in Sicilia, già operato con circolare assessoriale n. 4, si ribadisce che nelle more di una revisione della legislazione attuale, restano tuttora valide le autorizzazioni di tipologia c), ex legge regionale n. 18/95, già rilasciate dal competente Assessorato della Regione siciliana, e per le quali, ad oggi, sussiste ancora l'obbligo di pagare la relativa tassa annuale di concessione governativa regionale.

Superfluo sottolineare, infine, come qualsiasi modifica dell'autorizzazione, compresi ovviamente i subingressi, deve essere effettuata ad opera dell'ente che ha rilasciato il titolo autorizzatorio.

*L'Assessore: VANCHERI*

**(2012.44.2587)035**

CIRCOLARE 22 ottobre 2013, n. 6.

**Art. 2, comma 2, lettera i), legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28 - Attività di "hobbista".**

AI COMUNI DELL'ISOLA  
ALLE PROVINCE REGIONALI  
ALLE CAMERE DI COMMERCIO

Come è noto, la legge regionale 1 marzo 1995, n. 18, così come integrata e modificata dalla legge regionale 8 gennaio 1996, n. 2, ha disciplinato la materia relativa al commercio su aree pubbliche nel territorio della Regione siciliana.

Nello specifico, l'articolo 1, comma 2, della citata normativa stabilisce che:

"Il commercio su aree pubbliche può essere svolto:

a) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate quotidianamente dagli stessi soggetti durante tutta la settimana. (...);

b) su aree date in concessione per un periodo di tempo pluriennale per essere utilizzate solo in uno o più giorni della settimana indicati dall'interessato;

c) su qualsiasi area, purché in forma itinerante".

Il successivo articolo 2 stabilisce che l'autorizzazione per esercitare l'attività di cui all'articolo 1 è rilasciata dalle amministrazioni comunali competenti per territorio e, ai sensi dell'art. 8, comma 4, le aree e i criteri per lo svolgimento dell'attività sono deliberati dal consiglio comunale.

L'art. 11, comma 3, stabilisce inoltre che "Le aree per mercati e fiere locali, fiere-mercato e sagre non fanno parte delle aree in concessione di cui all'articolo 1, e sono stabilite dal sindaco con il provvedimento di istituzione".

È, altresì, noto che la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28 ha disciplinato la materia del commercio su aree private nel territorio regionale.

Nello specifico, l'articolo 2, comma 2, lettera i), stabilisce che "La presente legge non si applica. (...) a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica, od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico".

Con riferimento alla succitata normativa, sono pervenuti quesiti concernenti l'attività dei cosiddetti "hobbisti", ovvero degli operatori non professionali che non esercitano alcuna attività commerciale, ma vendono in modo del tutto sporadico ed occasionale, prevalentemente su aree pubbliche appositamente individuate dalle amministrazioni comunali, i prodotti dell'ingegno e della creatività realizzati dagli stessi hobbisti.

Sul punto, l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana, a seguito di apposita richiesta di questo dipartimento, con parere prot. n. 14737 79/11/2013 del 13 giugno 2013, ha fornito gli elementi di valutazione per una corretta interpretazione della norma di che trattasi.

L'Ufficio interpellato, pur riscontrando la mancata sussistenza di una definizione giuridica dell'hobbista ed una disciplina del commercio dei prodotti della propria attività che non si rinviene nel vigente ordinamento normativo nazionale e regionale, chiarisce che la vendita dei prodotti di tale attività secondaria e non professionale può essere "riguardata" in relazione a quanto statuito dalla giurisprudenza in tema di regime IVA.

In particolare, l'adito Ufficio chiarisce ulteriormente che sono imponibili solo le cessioni di beni e le prestazioni di servizi fatte nell'esercizio di attività commerciali o agricole e, nell'ambito delle attività commerciali rientrano solo quelle, ancorché occasionali, che siano svolte in forma di impresa, i cui requisiti, la professionalità e l'abitudine esigono il carattere continuativo e stabile dell'attività imprenditoriale ai sensi degli artt. 2135 e 2195 del codice civile, non ravvisabili, nel caso in specie, ad atti isolati di produzione e commercio.

Se ne desume, pertanto, che anche a fronte di un'attività occasionale, solo quella esercitata nell'ambito di attività di impresa può essere qualificata come commerciale e quindi soggetta ai relativi obblighi fiscali e regolamentari.

Tutto ciò premesso, conseguentemente, si ritiene che la vendita occasionale di oggetti realizzati per hobby possa farsi rientrare nella previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. i), della citata legge regionale n. 28/99.

*L'Assessore: VANCHERI*

**(2012.44.2588)035**

COPIA TRATTA  
NON VALIDA



---

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

---

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

---

ERRATA CORRIGE

### ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 7 ottobre 2013.

**Tariffe da applicare alle autolinee extraurbane e suburbane e costo minimo del biglietto di corsa semplice da applicare alle autolinee di servizio urbano nel territorio della Regione siciliana.**

Nella tabella C - "Tariffe per servizi urbani" allegata al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 48 del 25 ottobre 2013, a pag. 21, la tariffa minima per biglietto di corsa semplice nei comuni di Palermo, Catania e Messina deve correttamente leggersi: "€ 1,40", anziché € 1,20.

**(2013.41.2433)110**

---

---

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
Bologna - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 81,00
— semestrale . . . . .	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 202,00
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . .	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

